FONDAZIONE MANODORI

REPORT INTEGRATO 2016

REPORT INTEGRATO 2016

PREMESSA METODOLOGICA

Il report integrato della Fondazione Manodori è stato predisposto seguendo le indicazioni prodotte dall'International Integrated Reporting Committee nell'International <IR> Framework tenendo conto delle prassi operative in materia di rendicontazione in ambito non profit a livello nazionale e internazionale.

Lo <IR> Framework definisce le linee guida inerenti alla predisposizione degli integrated report delle imprese, specificando che sono utilizzabili anche per la redazione di report integrati di enti di altra natura (non profit e di diritto pubblico) con opportune modifiche.
In linea con le disposizioni di settore, la sezione specifica sul report integrato è inquadrata come parte introduttiva con appositi rinvii alle sezioni del bilancio e della relazione sulla gestione, obbligatorie per le fondazioni di origine bancaria.

Ancora una volta la Fondazione Manodori fornisce una serie d'informazioni per illustrare alla comunità di riferimento l'impatto sociale della propria attività e le dinamiche strategiche e della gestione, in particolare collegando i risultati di natura finanziaria con quelli non finanziari.

Il report è stato predisposto da un gruppo di lavoro formato dal personale della Fondazione e dai componenti degli organi. Sono state integrate le diverse aree gestionali dell'ente per poter illustrare dati e modelli operativi e proporre una visione d'insieme.
Il documento, sintesi di una gestione partecipata già attuata dalla Fondazione e punto di partenza per l'attività futura, è stato monitorato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio Generale.

SOMMARIO

BILANCIO INTEGRATO	**pag.**
La Fondazione	**3**
Modalità di intervento e creazione del valore	**8**
Strategia	**12**
RELAZIONE SULLA GESTIONE	
Relazione economica e finanziaria	**28**
BILANCIO DI MISSIONE	**34**
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2016	
Schemi di bilancio	**46**
Nota integrativa	**51**
Rendiconto finanziario	**97**
ALLEGATO 1	**98**
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI	**128**

BILANCIO INTEGRATO

LA FONDAZIONE

La Fondazione Manodori è un ente privato e opera senza scopo di lucro con fini di utilità sociale. È nata nel 1991 con un decreto del Ministero del Tesoro che ha separato l'attività di beneficenza della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia dalla gestione del credito, come per tutte le Casse di Risparmio italiane.
Una lunga e consolidata tradizione di solidarietà accompagna la storia delle fondazioni di origine bancaria come la Fondazione Manodori.

1494: le origini dal Monte di Pietà
Furono i monaci francescani a proporre l'istituzione del Monte di Pietà per sostenere le classi sociali deboli. Il Monte era, a tutti gli effetti, un'opera pubblica di carità, una sorta di moderno 'servizio sociale'.

1852: nasce la Cassa di Risparmio
La crescita e l'evoluzione della gestione del prestito del Monte di Pietà portarono alla nascita della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, fondata da Pietro Manodori, sindaco della città e benefattore. Nella Cassa confluirono principi economici dell'era moderna e gli ideali etici della tradizione del Monte di Pietà.

1991: la Fondazione Manodori
Nel 1991 l'attività di beneficenza e l'intervento a sostegno dei bisogni del sociale, fino ad allora assolti interamente dalla Cassa, sono stati affidati alla missione istituzionale della Fondazione Manodori.

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

1991: una risorsa per la crescita della comunità
Le fondazioni private di origine bancaria sono diventate,dal 1991, **una risorsa fondamentale per sostenere la crescita sociale, culturale ed economica** delle comunità locali.
A seguito di un processo di ristrutturazione del sistema creditizio italiano, con la legge Amato le fondazioni di origine bancaria acquisiscono l'attività di sostegno e risposta ai bisogni del sociale, già inclusa nella mission delle Casse di Risparmio. Nel 1998 si completa la riorganizzazione del sistema bancario con l'approvazione della legge Ciampi, per cui:
"le Fondazioni sono persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale".

2002: autonomia e natura privata
Una sentenza della Corte Costituzionale conferma nel 2002 la natura giuridica privata delle Fondazioni e ne ribadisce il ruolo intermedio tra le istituzioni pubbliche e la comunità dei cittadini.
Le Fondazioni sono così definitivamente consacrate come *"persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale"*, collocate a pieno titolo *"tra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali"*.

l'Acri
La Fondazione Manodori è associata all'Acri, Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio, un'organizzazione apolitica e senza finalità di lucro, che rappresenta le fondazioni italiane di origine bancaria.

ATTIVITÀ

La Fondazione Manodori

mette a disposizione fondi per favorire percorsi di crescita e d'innovazione a fianco di altri enti e istituzioni
propone progetti propri
aiuta a realizzare iniziative di enti locali, parrocchie, ospedali e strutture sanitarie, scuole e università, associazioni di volontariato, cooperative sociali, istituzioni culturali e religiose.

FONDAZIONE MANODORI 2016	
ente	**fondazione di origine bancaria associata all'Acri**
natura	**ente privato e autonomo**
nascita	**1991**
presidente	**Gianni Borghi**
sede	**Palazzo del Monte, Reggio Emilia**
missione	**utilità sociale e promozione dello sviluppo del territorio**
attività	**contribuisce a realizzare progetti per il bene comune**
settori d'intervento	**educazione, istruzione e formazione**
	volontariato, filantropia e beneficenza
	salute pubblica
	arte, attività e beni culturali
erogazioni	**€ 3.481.523**
richieste ricevute	**246**
patrimonio	**€ 157.203.285**
avanzo d'esercizio	**€ 950.091**

MISSIONE
Lo scopo istituzionale della Fondazione è intervenire a favore della comunità, rispondendo ai suoi bisogni, sia per promuovere opportunità sia per consolidare situazioni favorevoli e migliorare l'ambiente sociale, senza sostituirsi alle istituzioni, ma affiancandosi a esse.
La collaborazione con i soggetti pubblici è una strategia primaria per la Fondazione Manodori.
Il sostegno alle organizzazioni della società civile rafforza la coesione sociale e favorisce le occasioni di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità.

un patrimonio 'intangibile'
La Fondazione è una risorsa per la propria comunità, sia perché ha un patrimonio economico, sia un patrimonio 'intangibile' di professionalità, competenza, servizio al territorio, capacità di relazione. Un patrimonio da 'investire' in modo nuovo, stimolando la nascita di percorsi di crescita che avranno poi una vita propria.

obiettivi
risposta ai bisogni insoddisfatti o non manifesti sul piano sociale, culturale ed economico
risposte efficaci a necessità già note

priorità
azioni di rete
progetti innovativi
attenta valutazione dei risultati
sperimentazione e processi interni di analisi e di studio.

VISIONE
L'azione della Fondazione persegue i principi di libertà e promozione umana già posti alla base della nostra Carta Costituzionale e mira al pieno riconoscimento della persona, sia nella sua individualità sia nella sua dimensione sociale e relazionale.

La Fondazione contribuisce a creare le condizioni più idonee per uno sviluppo armonico delle capacità individuali e di gruppo, la realizzazione della personalità e il mantenimento di una vita di relazione efficace, attraverso:
la rimozione delle barriere culturali, economiche, di genere, credo, razza
il rafforzamento dei legami sociali.

VALORI

La realizzazione personale e la creazione di una rete significativa di relazioni rappresentano i valori alla base dell'esistenza stessa della Fondazione.
Nella visione che la Fondazione Manodori ha del proprio ruolo, prevale il contributo al sostegno dei legami di convivenza civile, attraverso il quale la vita dei singoli s'integra nella dimensione di una comune cittadinanza.
I mutamenti sociali ed economici degli ultimi anni hanno portato a una progressiva differenziazione dei bisogni e a una maggiore complessità dei percorsi di vita individuali. La fase di recessione ha permesso di comprendere, in modo più evidente rispetto al passato, come la crescita individuale e delle relazioni dipenda anche dalle opportunità offerte dal territorio, comprese le dotazioni infrastrutturali, la qualità ambientale, il sistema delle conoscenze, la ricchezza artistica e culturale e il clima di fiducia reciproca.
In questa prospettiva, la Fondazione aspira a svolgere un ruolo solidaristico, in linea con le proprie tradizioni culturali, finalizzato al raggiungimento di livelli adeguati di qualità della vita della comunità di riferimento.

ANALISI VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

L'analisi del valore economico generato e distribuito è conforme a quanto previsto anche dalle linee guida del Global Reporting Initiative, organismo indipendente di riferimento a livello internazionale per lo sviluppo d'indicatori extra-finanziari d'impatto sociale. Sono stati portati, tuttavia, alcuni adattamenti per rivedere lo schema alla luce dell'attività della Fondazione e delle disposizioni dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 2001, che disciplina la formazione e il contenuto del bilancio delle fondazioni di origine bancaria.
In particolare, si rileva che nella sezione inerente alla distribuzione del valore aggiunto sono state inserite le voci 'Generazioni future' e 'Liberalità', rappresentative rispettivamente degli accantonamenti dell'avanzo alla riserva obbligatoria e degli accantonamenti ai fondi per il volontariato e per l'attività d'istituto.
Il prospetto che segue consente di evidenziare quanta ricchezza è stata prodotta (ovvero assorbita) dall'ente e come la stessa è distribuita ai suoi interlocutori.
Nel bilancio 2014 le entrate finanziarie si erano mantenute tendenzialmente in linea con quelle del bilancio 2013, e alla generazione di valore aggiunto aveva concorso, rispetto al dato del bilancio 2013, una più contenuta ripresa di valore di titoli immobilizzati svalutati, una maggiore svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati e un incremento di oneri di funzionamento in particolare di quelli riguardanti la realizzazione di attività istituzionali.
Nel bilancio 2015, nonostante l'aumento di proventi da gestione finanziaria, il valore aggiunto caratteristico generato dalla Fondazione si è ridotto di circa il 20,4% rispetto a quello dell'esercizio precedente a causa di una rilevante svalutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, in particolare dell'investimento nei fondi immobiliari che ha ridotto di oltre il 25% del totale dei flussi in entrata da proventi della gestione caratteristica; tale risultato è stato mitigato dalla rivalutazione del titolo quotato e immobilizzato IREN S.p.A. oggetto di svalutazioni eseguite in esercizi precedenti a causa di condizioni di turbolenza dei mercati finanziari che avevano indotto a ritenere durevoli le perdite di valore manifestatesi su tale titolo.
Nel 2016 i proventi della gestione finanziaria si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente a causa di un modesto risultato delle gestioni patrimoniali su cui ha inciso anche la decisione degli organi di smobilizzarne due di esse nel corso dell'esercizio. Il calo del risultato del valore aggiunto globale netto dell'esercizio è dovuto in misura preponderante ad un saldo negativo della gestione straordinaria dovuto ad un accantonamento al fondo rischi del credito di imposta 92/93 e dei relativi interessi maturati la cui esigibilità è divenuta incerta.
Altre informazioni in merito possono essere ricavate dalla nota integrativa nelle sezioni dedicate all'analisi delle varie poste che compongono il bilancio.

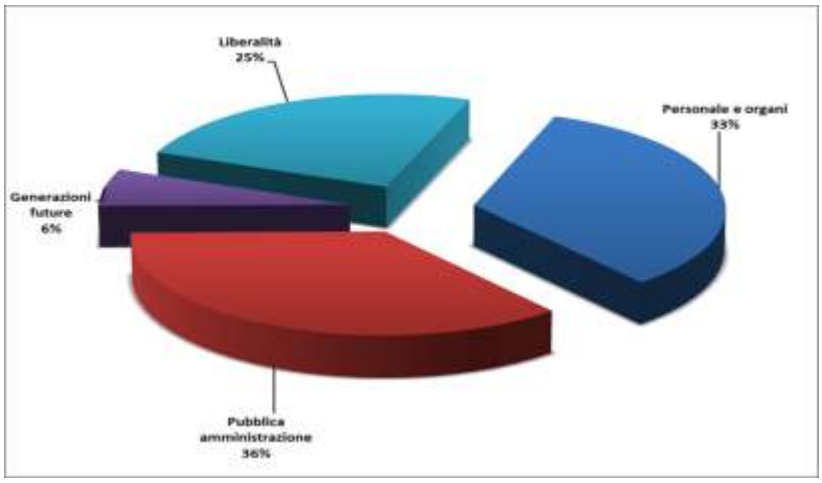
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NEL PERIODO 2014-2016

	2016	2015	2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Risultato delle gestioni patrimoniali	37.294	969.171	334.889
Dividendi e proventi assimilati da immobili. finanziarie	4.260.639	3.807.756	3.462.289

Interessi e proventi assimilati	335.864	342.126	371.180
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	785	0	0
Altri proventi	695.379	707.386	883.041
TOTALE PROVENTI DA GESTIONE FINANZIARIA	**5.329.961**	**5.826.439**	**5.051.409**
B) ONERI INTERMEDI DI GESTIONE			
Riv/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	108.011	-2.739.838	-402.165
Svalutazione netta d'immobilizzazioni finanziarie/ripresa di valori	0	1.663.269	1.248.769
Servizi di gestione del patrimonio	-57.357	-123.949	-43.587
Commissioni di negoziazione	-1.862	-5.821	-33.277
Rimborsi spese organi	-5.499	-3.431	-5.126
Accantonamenti	0	0	0
Altri oneri	-280.656	-303.613	-369.740
TOTALE ONERI INTERMEDI DI GESTIONE	**-237.363**	**-1.513.383**	**394.874**
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	5.092.598	4.313.056	5.446.283
Saldo gestione straordinaria	-1.565.498	155.733	51.691
Ammortamenti della gestione	-424.386	-435.116	-426.473
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**3.102.714**	**4.033.673**	**5.071.501**

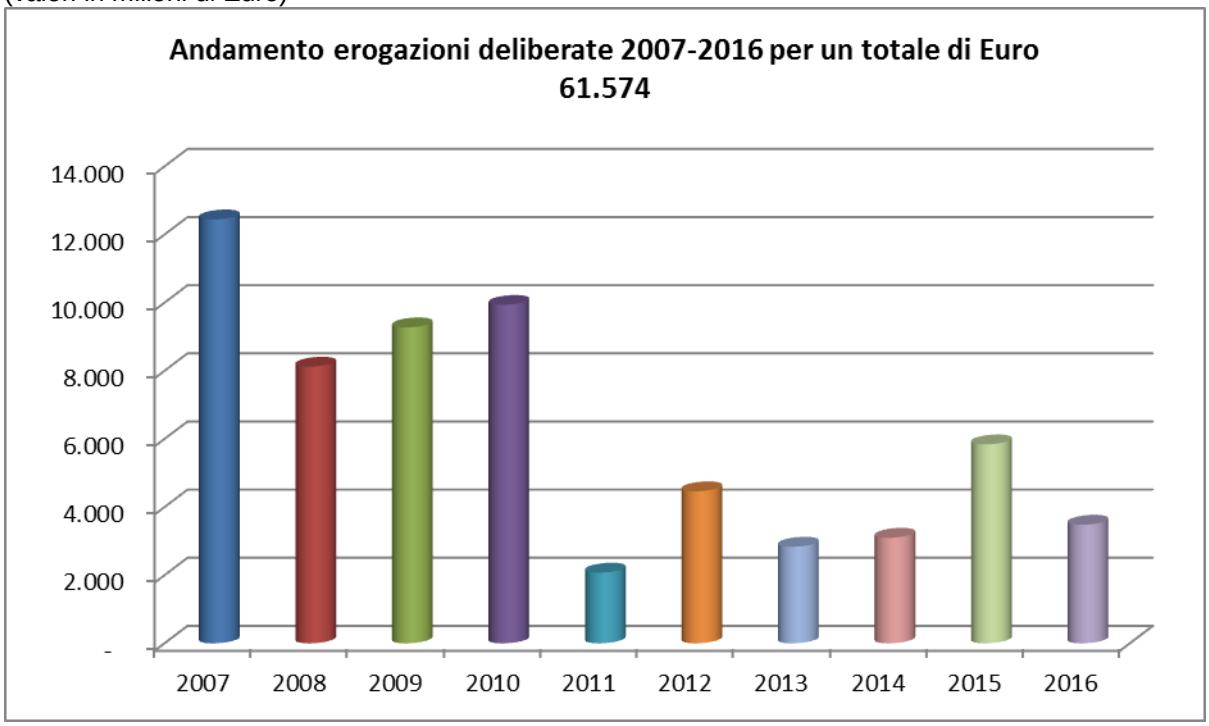
		2016	**2015**	**2014**
A	remunerazione del personale e degli organi dell'ente	1.032.740	1.109.463	1.117.492
	Compensi organi	242.592	251.849	317.149
	Personale non dipendente	93.480	147.090	67.464
	Personale dipendente	696.668	710.524	732.879
B	*remunerazione della Pubblica Amministrazione*	1.107.282	1.043.530	378.432
	Imposte dirette	1.107.282	1.043.530	378.432
C	*remunerazione del capitale di credito*	12.601	1.560	15.744
	Oneri finanziari	12.601	1.560	15.744
D	*generazioni future*	190.018	375.824	711.967
E	*Liberalità*	760.073	1.503.296	2.847.866
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**3.102.714**	**4.033.673**	**5.071.501**

La tabella illustra in percentuale come il VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO creato nel 2016 è stato distribuito:



L'organizzazione strategica e della gestione delle fondazioni di origine bancaria e della Fondazione Manodori, in particolare, ha permesso di continuare a erogare risorse al territorio, facendo uso degli accantonamenti degli esercizi precedenti nel fondo di stabilizzazione e nel fondo per le erogazioni nonostante l'erogazione delle risorse sia diminuita negli ultimi anni a causa di un calo dei risultati di bilancio.

Di seguito in tabella l'andamento delle erogazioni deliberate dalla Fondazione Manodori negli ultimi dieci anni.
(valori in milioni di Euro)



Il dettaglio delle erogazioni deliberate e liquidate nel 2016 è riportato nell'Allegato 1.

CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

La crescita dell'economia internazionale nel 2016 è risultata complessivamente moderata con un'ulteriore decelerazione rispetto all'anno precedente. Il rallentamento è stato generato dalla dinamica dei paesi industrializzati mentre quelli emergenti hanno confermato ritmi di crescita più elevati e in linea con l'anno precedente.
In particolare gli Stati Uniti hanno rallentato il loro contributo alla crescita globale e anche nell'area UEM, i dati evidenziano una crescita del PIL in leggero peggioramento sull'anno precedente per il minor apporto dei consumi privati non compensato dal consolidamento del ciclo degli investimenti.

Nell'ambito dei paesi dell'Unione l'Italia ha evidenziato ritmi di crescita ancora inferiori a quelli dei maggiori partner europei, pur in miglioramento negli ultimi mesi dell'anno.
Relativamente ai paesi emergenti, infine, i timori che hanno caratterizzato la prima parte d'anno si sono via via diradati nel corso dell'anno.
Il 2016 è stato caratterizzato da fasi di mercato diverse e contrastanti, in cui i principali driver sono risultati, in estrema sintesi, le scelte delle principali banche centrali (FED e BCE in testa), l'andamento estremamente volatile del prezzo delle materie
Le misure monetarie, la graduale ripresa del prezzo delle commodities, i segnali di progressiva stabilizzazione di crescita globale hanno riportato nella seconda parte d'anno un clima di maggior fiducia.
In tale contesto, in Italia si è acuita la preoccupazione per il settore bancario dovuta all'elevato livello dei "non performing loans" (NPL), all'eccessiva frammentazione del settore, alla necessità di aumentare la dotazione di capitali ed alla scarsa redditività legata ai bassi tassi di interesse. Nel corso dell'anno si sono dovuti adottare interventi straordinari volti ad evitare interventi di risoluzione delle banche maggiormente in crisi.

Per un'analisi più puntuale sullo scenario macroeconomico si rinvia al punto 1 della Relazione economica e finanziaria.

Ponendo l'accento su come la Fondazione operi in stretta simbiosi con il territorio di riferimento, si evidenzia al riguardo che il 2016 è stato dal punto di vista socio-economico un anno ancora complesso per la provincia di Reggio Emilia.
La prolungata fase di crisi economica ha comportato negli ultimi anni un inevitabile impatto sul sistema sociale del territorio producendo una sensibile perdita di valore aggiunto e di capacità di spesa delle famiglie e quindi un peggioramento della qualità della vita della collettività reggiana.
Con riferimento al 2016 non sono mancati peraltro, dopo anni di crisi e i primi segnali positivi del 2015, elementi di marcato miglioramento del sistema produttivo locale che si conferma tra i più forti del panorama italiano: da un complessivo dato d'incremento del PIL (stimato in + 1,3 del valore aggiunto) superiore a quello nazionale, al forte aumento delle esportazioni cresciute di un ulteriore 3,0 % dopo il 3,2% del 2015 (confermando uno tra i primi posti assoluti della graduatoria nazionale del commercio estero italiano).
E' stato inoltre registrato un positivo andamento dell'occupazione pari al 2,4% ed un aumento del reddito disponibile per le famiglie, pure pari al 2,4 %,, fattori fondamentali per poter parlare di miglioramento della situazione economica e sociale locale.
I lavoratori interessati agli ammortizzatori sociali (Dati CIGO/CIGS/Contratti di solidarietà in deroga) al dicembre 2016 sono 8.183, in diminuzione di 1.550 lavoratori sul dicembre 2015, mentre le complessive ore autorizzate sono sensibilmente aumentate (da circa 5,9 ml del 2015 a circa 8,0 ml del 2016) principalmente a motivo dei contratti di solidarietà in deroga cui hanno fatto ricorso le aziende ancora in difficoltà produttiva anche per i ritardi di risposta all'accesso alla CIG.
Peraltro, se il livello di disoccupazione (4,7 % a fronte di un 11,7 % nazionale) risulta tra i più bassi in assoluto in Italia, sul fronte occupazionale i dati di attenuazione delle criticità, pure a fronte di un'inversione di tendenza, non consentono di considerare superati i precedenti anni di crisi.
Tenendo infatti a riferimento i dati occupazionali d'inizio crisi del 2008, il numero totale degli occupati nella provincia di Reggio Emilia resta ad oggi ancora inferiore di oltre 3.000 unità.

MODALITÀ D'INTERVENTO E CREAZIONE DEL VALORE

sostegno a progetti proposti da soggetti non profit
iniziative proprie
patrocini non onerosi
bandi

La Fondazione Manodori individua nella creazione del valore per il territorio lo scopo della propria attività. In linea con la propria missione, ritiene abbia una valenza strategica trasformare le risorse a disposizione in crescita della qualità della vita della collettività.
In questi ultimi anni la Fondazione Manodori ha modificato la propria strategia erogativa, pianificando gli interventi dopo un ampio confronto con il territorio per individuare le esigenze prioritarie. Eroga contributi e realizza progetti propri in stretto raccordo con chi opera nei diversi settori d'intervento, con l'intento di rispondere in modo concreto ai bisogni della comunità di riferimento.
I bandi sono stati un nuovo passo avanti che ha segnato una svolta 'storica', a conferma dell'orientamento dell'ente verso un ruolo propositivo e, nello stesso tempo, di stimolo rispetto ad altre realtà in prima linea per il benessere del nostro sistema sociale.

SETTORI D'INTERVENTO

Il Documento Programmatico Pluriennale 2014-2016, approvato dal Consiglio Generale, ha confermato i quattro settori rilevanti per l'attività di erogazione, considerandoli trasversali e di particolare attualità.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Le linee d'indirizzo possono essere declinate attraverso l'attività di commissioni istituite dal Consiglio Generale e di tavoli di lavoro tematici cui partecipano i principali referenti del territorio.
Le risorse disponibili per l'attività erogativa saranno valutate per ogni esercizio, tenendo conto del percorso di diversificazione degli asset patrimoniali attualmente in corso e dell'estrema incertezza dei mercati finanziari.
L'analisi dei bisogni a cui la Fondazione ha risposto negli anni scorsi e l'analisi di quelli attualmente emergenti hanno consentito di trasporre nel Regolamento per l'accesso alle richieste di contributo le indicazioni che consentono di utilizzare in modo ottimale e trasparente le risorse disponibili.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La Fondazione intende sostenere le politiche educative del territorio, consapevole che lo sviluppo del tessuto sociale ed economico è direttamente connesso al suo "capitale umano".
Istruzione e formazione sono garanzia di autonomia e di libera espressione, e fattori d'inclusione e integrazione.
La Fondazione conferma quindi il proprio contributo a iniziative di qualificazione e specializzazione dell'offerta formativa del sistema dell'educazione reggiano attraverso la sperimentazione didattica e metodologica, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche e interventi di adeguamento delle strutture.
La Fondazione appoggia l'istruzione superiore e universitaria e interventi di sviluppo di adeguati sbocchi occupazionali, in coordinamento con i fautori delle politiche formative del territorio. Interviene inoltre sul sistema educativo misto per l'infanzia.
Tra quelli proposti, saranno preferiti i progetti in rete, nati dalla collaborazione tra soggetti diversi e strutturati in modo da garantirsi continuità e auto sostenibilità, dopo la prima fase di start up supportata dalla Fondazione.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

La velocità dei mutamenti sociali in atto ha generato nuovi bisogni, anche in un territorio, come quello reggiano, tradizionalmente meno esposto alla radicalizzazione del disagio sociale.
La realtà locale ha da qualche tempo attivato strumenti di risposta inseriti in una rete di protezione sociale che, messa a dura prova dalla progressiva riduzione delle risorse disponibili.
In considerazione della complessità del campo d'intervento, la Fondazione concentrerà il proprio sforzo secondo alcune priorità:
sostegno alla sperimentazione di percorsi innovativi nelle politiche sociali, in particolare di prevenzione e cura del disagio
attivazione di risorse individuali e della comunità, per incoraggiare il reinserimento sociale e scoraggiare atteggiamenti passivi
promozione del sistema di reti istituzionali e informali, per evitare duplicazioni e sovrapposizioni di servizi
supporto alle politiche di sussidiarietà.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Come in passato, saranno sostenuti progetti di adeguamento e qualificazione dei servizi sanitari e, in particolare, progetti d'innovazione tecnologica, aggiornamento del personale e di ricerca con un'ampia ricaduta sull'intero territorio.
Proseguirà il supporto ai soggetti pubblici che esercitano funzioni di programmazione e gestione dei servizi e alle realtà del terzo settore che integrano e arricchiscono la risposta alle esigenze in ambito sanitario.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

La Fondazione ritiene che l'azione di valorizzazione dei beni artistici e culturali possa essere fattore di crescita sociale ed economica.
Promuove e contribuisce a interventi di recupero e di restauro di beni storico-artistici ed è attenta anche a esperienze innovative di tutela e sviluppo del territorio, sia rispetto al pubblico locale sia a un'utenza esterna, con particolare riferimento alle fasce più giovani della popolazione.

Le predette linee di indirizzo di cui al Documento Programmatico Pluriennale 2014- 2016 della Fondazione sono state integralmente assunte in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2016.

RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

La Fondazione Manodori si muove in un ambito sociale ampio e diversificato ed è consapevole delle ricadute della propria attività sull'ambiente di riferimento e disponibile a raccoglierne le richieste. Opera a stretto contatto con altri soggetti che perseguono le stesse finalità e con coloro che a diverso livello contribuiscono all'attività dell'ente.
Il legame con gli stakeholder è cruciale per identificare le esigenze diffuse nel territorio e condividere le azioni programmatiche e gestionali. Il coinvolgimento della comunità locale è, inoltre, garantito della composizione degli organi, nominati direttamente da enti pubblici e istituzioni locali private.

INTERLOCUTORI DELLA FONDAZIONE SONO:

PERSONE CHE LAVORANO E COLLABORANO
CHI SI CONFRONTA E FA LE SCELTE
SOGGETTI CHE RICEVONO CONTRIBUTI
TUTTI COLORO CHE NE TRAGGONO UN BENEFICIO

TUTTA LA COMUNITÀ

CONSIGLIERI, AMMINISTRATORI, DIPENDENTI
CONSULENTI E FORNITORI
ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE LOCALI
ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
ALTRE FONDAZIONI
ISTITUZIONI FINANZIARIE
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
BENEFICIARI DELLE EROGAZIONI:
NIDI E SCUOLE D'INFANZIA
SCUOLE PRIMO CICLO
ISTITUTI SUPERIORI
UNIVERSITÀ
ENTI DI FORMAZIONE SUPERIORE
ENTI PUBBLICI
DIOCESI E PARROCCHIE
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
COOPERATIVE SOCIALI
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
CIRCOLI E COMITATI
OSPEDALI
AUSL
CENTRI DI CURA
CROCI E PUBBLICA ASSISTENZA
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
COMUNI
PARROCCHIE
TEATRI, MUSEI, BIBLIOTECHE
COMITATI E ASSOCIAZIONI CULTURALI

STAKEHOLDER	MOTIVAZIONI DELLA RELAZIONE	MODALITÀ DI RELAZIONE
amministratori e dipendenti	svolgono l'attività istituzionale ed amministrativa dell'ente per perseguire nel miglior modo possibile la missione della Fondazione	rapporto costante tra funzioni ed organi con condivisione di regole, attività di gestione, obiettivi
consulenti e fornitori	partecipano al percorso di creazione di valore dell'ente	definizione di obiettivi, logiche e indicatori di performance
istituzioni ed enti pubblici locali (enti locali, Ipab, asili e scuole)	forniscono servizi nell'area di intervento della Fondazione e rappresentano un punto di riferimento fondamentale per individuare le esigenze della comunità	rapporto costante con i rappresentanti di enti e istituzioni, per raccogliere bisogni legittimi e indirizzare gli sforzi verso obiettivi comuni di crescita della qualità della vita della collettività
enti ed associazioni territoriali e di categoria	rappresentano le istanze di categorie rilevanti per il territorio	dialogo e scambio per la comprensione e la condivisione di finalità e percorsi, tesi a migliorare il contesto sociale
altre fondazioni	identificano medesime finalità, esigenze e problematiche	incontri e momenti di confronto per condividere il modo di operare, le best practice e comprendere i modelli di riferimento del settore
istituzioni finanziarie	rappresentano le principali fonti di investimento e sostentamento dell'attività istituzionale	costante monitoraggio delle prestazioni finanziarie e delle linee guida di investimento strategico
Ministero dell'economia e delle finanze	è il referente delle istituzioni pubbliche per il funzionamento delle fondazioni di origine bancaria	incontri diretti su tematiche specifiche e indiretti tramite la propria associazione di settore (Acri)
beneficiari delle erogazioni	rappresentano i principali 'strumenti' di creazione del valore pubblico e, contestualmente, il collegamento diretto con il sistema economico-sociale del territorio	incontri e momenti di condivisione dell'attività e dei fini perseguiti, controllo concomitante e successivo dell'attività prodotta

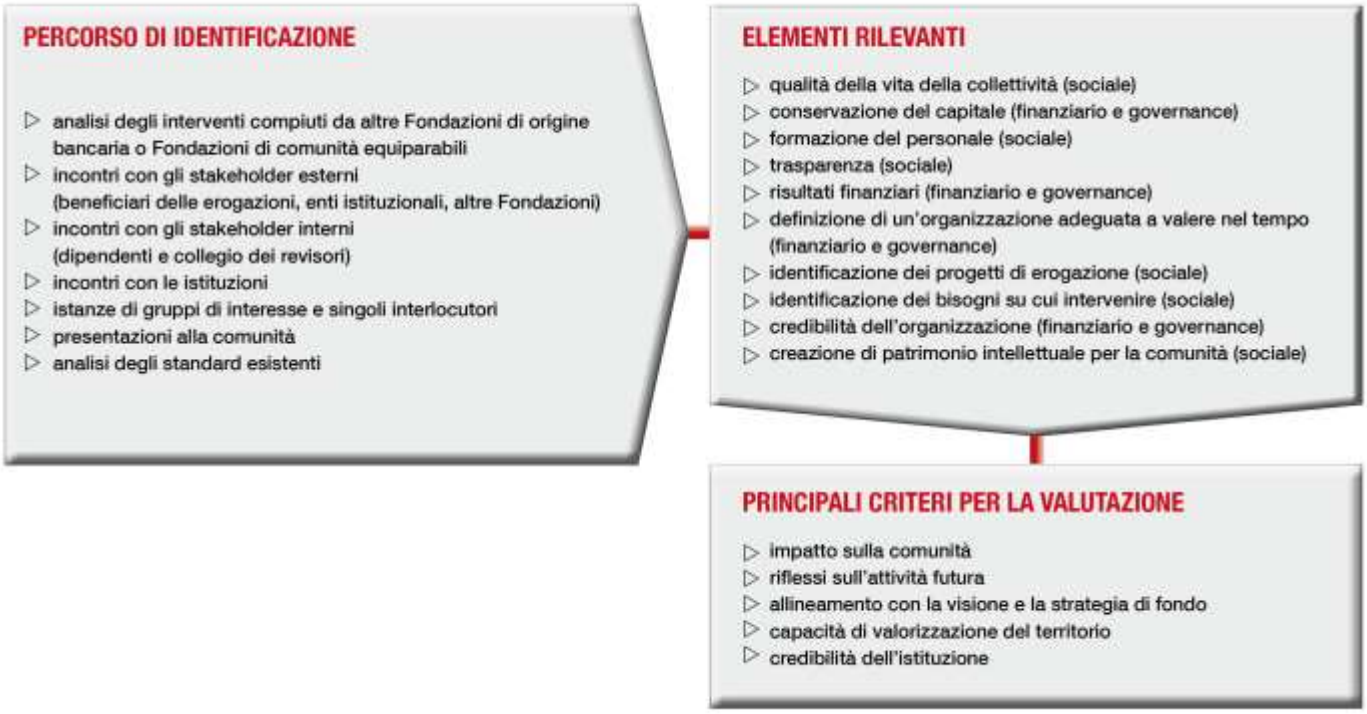
La Fondazione ha definito le proprie priorità sulla base delle relazioni con gli stakeholder, da cui sono emerse le esigenze primarie della collettività.
La ricerca delle problematiche rilevanti ha riguardato aspetti legati agli elementi finanziari, ma soprattutto, e in misura maggiore, agli elementi non finanziari connessi allo sviluppo sociale, culturale e intellettuale.
Si è tenuto conto della prassi operativa prevalente a livello nazionale e internazionale e, in particolare, quanto disposto dall'IIRC e le indicazioni dell'AccountAbility (AA1000 AccountAbility Principles Standard).

PERCORSO PER DEFINIRE GLI OBIETTIVI PRIORITARI

BISOGNI RILEVANTI PER GLI STAKEHOLDER
Sono stati individuati problemi prioritari per i portatori d'interesse in merito a performance finanziarie, strategie, comportamenti e sono stati considerati punti di vista espressi durante gli incontri pubblici e privati.
FOCUS SULLE PRIORITÀ
Sono stati inoltre individuati criteri per determinare il livello di rilevanza di ciascuna problematica, prendendo in esame le criticità per la strategia della Fondazione e i temi che appaiono più importanti per gli interlocutori, anche in considerazione di presumibili scenari futuri.
CONTROLLO
Il processo di definizione e condivisione delle priorità è monitorato dagli organi della Fondazione, per eventuali modifiche e rispetto gli scenari futuri.
L'analisi delle priorità consente di focalizzare l'attenzione sugli aspetti che, anche solo potenzialmente, possono influenzare le decisioni strategiche e permette anche di avere un quadro più esaustivo di opportunità, responsabilità e rischi che l'ente dovrà affrontare.

La fase di monitoraggio prevede una verifica periodica della validità degli obiettivi, per aggiornare il percorso gestionale, previsionale e strategico.

PERCORSO PER DEFINIRE GLI OBIETTIVI PRIORITARI



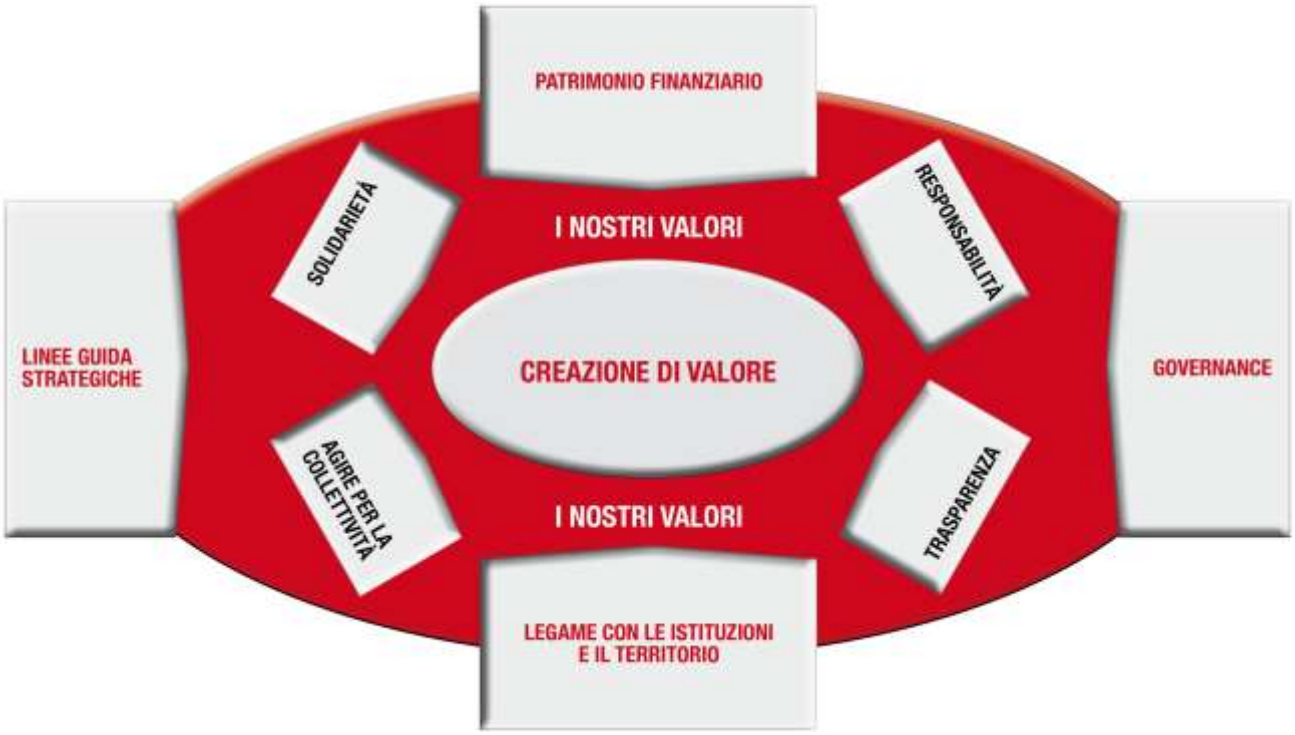
STRATEGIA

La finalità della Fondazione consiste nel creare valore per il territorio e la collettività di riferimento attraverso il sostegno a progetti e attività.

Le risorse disponibili per la Fondazione derivano dalla gestione patrimoniale e finanziaria del capitale economico a disposizione. In questa prospettiva, la strategia della Fondazione mira a garantire risorse sufficienti per erogare contributi anche in periodi di congiuntura negativa, attraverso una politica di accantonamento, in linea con quanto previsto dalla disciplina normativa delle fondazioni di origine bancaria.

La Fondazione è consapevole di essere uno degli attori dello sviluppo locale. È quindi fondamentale il coordinamento con gli altri soggetti coinvolti per condividere l'impegno e perseguire obiettivi comuni.

Diventa quindi decisivo identificare le necessità della comunità, selezionare i progetti ritenuti meritevoli e in linea con gli obiettivi perseguiti, erogare contributi, monitorare e verificare i risultati ottenuti.



DAL SOGGETTO AL PROGETTO

In questi ultimi anni, la Fondazione ha modificato la propria strategia erogativa, anche in ragione della contrazione dei mercati finanziari che ha determinato una minore disponibilità finanziaria.
Per indirizzare al meglio le risorse, la Fondazione intende pianificare gli interventi, in linea con il documento programmatico previsionale, dopo un confronto con la comunità di riferimento per identificare le priorità e uscire dalla logica della mera distribuzione.
Di fatto, la situazione odierna ha portato la Fondazione a spostare la propria attenzione dal soggetto al progetto, mutando progressivamente le scelte erogative da finanziamenti generici all'individuazione di progetti capaci di produrre un valore per il territorio.
Il regolamento per l'accesso alle domande di contributo e quello per l'attività istituzionale sono funzionali a tali obiettivi.
In quest'ottica, la Fondazione anche nel 2016 ha indetto un bando rivolto a soggetti operanti nel Terzo Settore con specifiche modalità di realizzazione, denominato "WelCom, welfare di comunità concertato e accompagnato" che avrà un'articolazione triennale negli esercizi 2017-2018-2019.

RUOLI RICOPERTI DALLA FONDAZIONE NEI CONFRONTI DELLA COMUNITÀ

STRUMENTI DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

RICHIESTE APERTE

Con la progressiva individuazione degli obiettivi nei Piani di Intervento, si mira a ridurre le richieste provenienti da terzi, anche se resteranno senz'altro un momento importante per l'ascolto dei bisogni e il riscontro della capacità di risposta della comunità. Entro ciascun Piano, andranno valutati i criteri per la selezione dei destinatari, gli obiettivi dell'assegnazione di sostegno, il suo ammontare, la durata e i criteri per la valutazione dei risultati ottenuti dall'assegnatario.

PROGETTI PROPRI

La Fondazione può promuovere progetti propri:
autonomamente, con la propria struttura organizzativa
con la collaborazione di terzi, anche a seguito di appositi accordi e convenzioni
con soggetti interessati pubblici e privati.
Anche i progetti propri devono essere progressivamente collocati entro l'alveo rappresentato dai Piani di Intervento della Fondazione e ripensati come strumento utile a perseguire gli obiettivi individuati come prioritari.

BANDI

I bandi sono lo strumento con il quale la Fondazione dedica una particolare attenzione all'identificazione di obiettivi specifici su cui focalizzare alcune risorse.
I bandi possono stimolare interventi innovativi e procedure più efficaci, garantiscono equità di trattamento tra tutti i soggetti partecipanti (grazie alla comparazione delle diverse richieste pervenute su un medesimo tema proposto), favoriscono la trasparenza del processo di selezione dei progetti e rendono più agevole l'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti.

MISSION CONNECTED INVESTMENT

Da ultimo, la Fondazione può affiancare allo strumento delle erogazioni l'utilizzo del proprio patrimonio per perseguire obiettivi filantropici, attraverso i cd. Mission connected investment.
È in corso il percorso di approfondimento di questi strumenti, peraltro previsti dal Regolamento per la gestione del patrimonio di recente introduzione.

REGOLAMENTI

LINEE GUIDA PER GOVERNANCE, EROGAZIONI, GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel regolamento per l'attività istituzionale, in quello per l'accesso alle richieste di contributo e in quello per la gestione del patrimonio la Fondazione Manodori ha recepito le indicazioni dell'Acri contenute nella 'Carta delle fondazioni', un codice di riferimento che definisce le linee guida per governance, attività istituzionale e gestione del patrimonio e indica gli strumenti e le modalità di lavoro per garantire la trasparenza e la correttezza degli enti.
Detti regolamenti, strumenti funzionali al conseguimento degli scopi istituzionali della fondazione, nascono dall'intento di garantire autorevolezza, competenza e indipendenza degli organi, di semplificare la gestione, di ottimizzare i costi e migliorare l'efficacia degli interventi.

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel regolamento per l'attività istituzionale, in particolare, sono chiariti i criteri d'individuazione dei componenti degli organi, valorizzando le competenze e la professionalità necessarie per assumere l'incarico.
A tal fine, viene anche istituita una commissione con funzione consultiva per l'attività istruttoria inerente alle designazioni e alla verifica dei requisiti dei componenti degli organi della Fondazione.
Rispetto alla struttura operativa, sono precisati il coordinamento e l'organizzazione interna e resi espliciti i criteri d'imparzialità, economicità, comparazione e non discriminazione per l'istruttoria delle domande da sottoporre agli organi per le delibere. Il testo precisa inoltre le procedure di lavoro per facilitare i rapporti tra gli organi della Fondazione (Consiglio Generale, Consiglio d'Amministrazione, Collegio dei Revisori), sempre tenendo conto dei criteri generali di economicità ed efficacia.
Disciplina anche la nomina e il funzionamento delle commissioni interne, che possono essere istituite per analizzare e approfondire singoli temi.

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Con il regolamento per l'accesso alle richieste di contributo, introdotto dall'esercizio 2013, la fondazione ha definito con maggiore chiarezza i criteri utilizzati per selezionare i progetti da finanziare individuando anche alcune caratteristiche dei progetti stessi ritenute "premianti".

CRITERI DI SELEZIONE
caratteristiche del richiedente
capacità di lettura del bisogno e adeguatezza e coerenza della soluzione proposta
innovatività
efficienza
sostenibilità
capacità di catalizzare risorse
non sostitutività
monitoraggio e valutazione

CRITERI "PREMIANTI"
completezza e comprensibilità
ideazione e realizzazione in rete
coinvolgimento di personale volontario, in particolare giovanile
capacità di attivare nuove risorse umane
dimensione sovra comunale
raccordo con la progettazione di enti ed istituzioni locali
attività di ricerca in ambito sanitario o sociale
iscrizione all'Osservatorio Permanente del Terzo Settore

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione Manodori, consapevole del proprio ruolo sociale, ha definito criteri di efficienza e trasparenza per la gestione del patrimonio.
La complessa congiuntura economica e finanziaria ha influenzato le previsioni della Fondazione, che ha dovuto rispondere degli impegni presi con i propri interlocutori con minori risorse a disposizione.
La crisi congiunturale ha fatto emergere con più forza la necessità per la Fondazione di dotarsi di uno schema d'investimento che possa garantire un flusso costante di erogazioni anche in periodi non favorevoli, come peraltro già previsto dal D.Lgs.153/99.
Gli investimenti sono stati quindi orientati alla creazione di valore finanziario nel medio-lungo periodo, con

una maggiore diversificazione del rischio.
Il regolamento per la gestione del patrimonio individua, in primo luogo, gli obiettivi delle politiche d'investimento della Fondazione nella salvaguardia del patrimonio attraverso criteri prudenziali di diversificazione del rischio, nel mantenimento di un flusso costante di risorse con l'obiettivo di garantire le erogazioni e stabilizzarle nel tempo.
Per queste finalità, illustra le competenze degli organi e della struttura interna e traccia un profilo del patrimonio strategico, quello investito nella società bancaria di riferimento, e di quello gestito. Istituisce principi di selezione di gestori e advisor, intermediari per la Fondazione, e prevede il monitoraggio e la rendicontazione di tutta l'attività di gestione.
Riguardo alla gestione del patrimonio, la Fondazione si è avvalsa nel corso dell'esercizio di Prometeia Advisor Sim di Bologna.
Con riferimento ai predetti Regolamenti e una volta concluso il percorso di modifica dello Statuto tuttora in corso a proposito del recepimento del Protocollo d'intesa MEF-ACRI sottoscritto in data 22 aprile 2015 la Fondazione provvederà ai conseguenti necessari adeguamenti.

* * * *

Riguardo alla rappresentazione degli impieghi del patrimonio di cui all'art. 5 del Decreto Ministeriale n.ro 150/2004 e all'art. 7 comma 1 del D.lgs. 153/99 si riporta di seguito la complessiva situazione di riepilogo concernente il totale dell'attivo patrimoniale della Fondazione aggiornato al 31 dicembre 2016:

ATTIVO PATRIMONIALE AL 31.12.2016	**quota % sul capitale sociale**	**valore di bilancio (Euro)**	**quota % valore di bilancio**
PARTECIPAZIONI		**107.461.220**	
UniCredit S.p.A. (n° 16.600.833 azioni ordinarie)	0,269%	71.559.915	37,37%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (n.285.869 azioni ordinarie)	0,08348%	8.816.977	4,60%
Banca di Italia (n.300 quote di nominali 25.000 Euro cadauna)	0,100%	7.501.464	3,92%
Enel S.p.A. (n° 2.167.800 azioni ordinarie)	0,021%	8.020.860	4,19%
IREN S.p.A. (n° 4.391.100 azioni ordinarie)	0,344%	6.460.981	3,37%
Banco Popolare S.C. (n° 444.454 azioni ordinarie)	0,054%	2.639.103	1,38%
Par.Co S.p.A. (n° 2.680 azioni ordinarie)	2,459%	1.545.424	0,81%
Reggio Emilia Innovazione Soc.Cons.a. r.l. (quota nom.le Euro 38.200)		38.200	0,02%
Studio Alfa S.r.l. (quota nom.le Euro 8.231)	14,000%	878.294	0,46%
C.R.P.A. S.p.A. (n° 3.000 azioni ord.)	6,814%	1	-
I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (quota Fondo Dotazione Euro 113.336)	2,393%	1	-
Development Capital 1 S.C.A. in Liquid. (n° 12.184 azioni classe "B")	13,000%	0	-
ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI		**12.950.679**	
Obbligazione Convertibile in azioni UniCredit CASHES (valore nominale Euro 10.000.000)		6.131.194	3,20%
Fondo Atlante		6.491.579	3,39%
Fondo private equity Innogest Capital (n° quote cl. A: 100)		327.906	0,17%
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		**31.557.072**	
GPM Banca Albertini SYZ & C. S.p.A.		15.871.269	8,29%
Titoli di capitale: azioni UniCredit (n.°3.000.000 azioni ordinarie)	0,049%	12.931.866	6,75%
Fondo Imm.re Real Emerging (n° quote "A" 16)		2.379.167	1,24%
Fondo Imm.re Torre RE Fund I (n° quote 6)		374.770	0,19%
IMMOBILI ACQUISITI CON UTILIZZO PATRIMONIO		**18.774.867**	
Palazzo del Monte (RE)		8.858.650	4,62%
Uffici in Rubiera (RE)		254.229	0,13%
Immobili ex Ipab Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori		167.486	0,09%
Palazzo da Mosto ed Ex Ancelle utilizzo sede Fondazione		9.494.502	4,97%

IMMOBILI STRUMENTALI		**3.114.086**	1,63%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		**28.961**	0,02%
LIQUIDITÀ IN CONTI CORRENTE		**8.647.578**	4,52%
CREDITI E RATEI E RISCONTI		**4.071.491**	2,13%
OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE		**3.655.819**	1,91%
PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD		**1.154.678**	0,60%
PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS		**50.000**	0,03%
PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN		**1**	0,00%
PARTECIPAZIONE E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE		**7.000**	0,00%
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE		**191.473.451**	100%

La nota integrativa contiene un'analisi particolareggiata delle movimentazioni avvenute a proposito degli impieghi finanziari nel corso del 2016.

GOVERNANCE

La struttura di governo della Fondazione è stata concepita, tramite l'utilizzo di regole di governance affidabili e consolidate, in funzione del perseguimento della missione, e degli obiettivi strategici e gestionali dell'ente. In questa prospettiva, la governance è fortemente stimolata dalle richieste e sollecitazioni raccolte dalle relazioni con l'ambiente esterno.

La Fondazione, nell'ambito dell'aggiornamento statutario realizzato nel corso dell'esercizio 2014, ha tenuto a riferimento i principi definiti dalla "Carta delle Fondazioni" dell'Acri. Le modifiche statutarie intervenute nel corso dell'esercizio 2016 hanno recepito le complessive previsioni del Protocollo di intesa MEF-ACRI sottoscritto il 22.04.2015.

CONSIGLIO GENERALE

Lo Statuto riconosce al consiglio generale, quale espressione del territorio, una funzione d'indirizzo orientata a salvaguardare l'affidabilità dell'ente nei confronti dei soggetti terzi, e un ruolo decisionale sugli aspetti strategici concernenti la struttura della Fondazione.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO GENERALE

organizzazione strategica dell'ente

- modifica dello Statuto, approvazione e modifica del regolamento interno
- istituzione d'imprese strumentali (su proposta del consiglio di amministrazione)
- operazioni di trasformazione, di fusione e di scioglimento della Fondazione

organizzazione strategica della struttura

- nomina, monitoraggio e decadenza degli organi e delle commissioni consultive o di studio

definizione delle linee guida della gestione

- linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti
- determinazione di programmi pluriennali di attività
- approvazione del documento programmatico previsionale annuale
- approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione
- verifica con cadenza almeno trimestrale dei risultati del consiglio di amministrazione

Si rappresenta di seguito la composizione del Consiglio Generale della Fondazione Manodori alla data del 31 dicembre 2016, inalterate nel corso dell'esercizio, dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

(scadenza mandato 06.08.2019)

fonte di nomina	consigliere	partecipazione (%)	gettone
Comune di Reggio Emilia	Gino Mazzoli	86%	X
Comune di Reggio Emilia	Romano Sassatelli	79%	X
Provincia di Reggio Emilia	Luciano Rondanini	100%	X
Provincia di Reggio Emilia	Rita Tedeschi	93%	X
Cciaa Reggio Emilia	Ivan Lusetti	93%	X
Cciaa Reggio Emilia	Paolo Pignoli	100%	X
Albo dei Medici e Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Reggio Emilia, sentiti Ausl di Reggio Emilia e Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia	Walter Vezzosi	79%	X
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla	Diego Noci	100%	X
di concerto Forum Terzo Settore, Dar Voce e Forum associazioni familiari	Enea Burani	100%	X
Cis – Scuola Aziendale di Formazione Superiore di Reggio Emilia, sentiti Fondazione Enaip 'Don Gianfranco Magnani' e Centro di Formazione professionale 'Alberto Simonini'	Anna Maria Artoni	79%	X
Università di Modena e Reggio Emilia	Domenico Pietro Lo Fiego	100%	X
nomina diretta del Consiglio Generale	Armando Anceschi	100%	X
nomina diretta del Consiglio Generale	Valeria Prampolini	100%	-

Il Consiglio Generale si è riunito 14 volte nel corso del 2016 (12 volte nel 2015).
Il costo complessivo dei consiglieri è stato pari a € 58.686. Nel Consiglio Generale il consigliere Prampolini non percepisce compenso per espressa rinuncia.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque membri: Presidente e quattro consiglieri. Delibera in merito a programmazione e gestione dell'ente, eseguendo le operazioni di natura ordinaria e straordinaria di gestione.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

gestione operativa
- svolgimento dell'attività della Fondazione nell'ambito della programmazione definita dal consiglio generale
- predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del programmatico previsionale annuale
- definizione del regolamento interno degli uffici e delle norme riguardanti l'organico e al trattamento del personale

gestione delle risorse umane
- assunzione del personale dipendente e gestione dei rapporti di lavoro
- nomina del segretario generale e verifica dei requisiti, incompatibilità e cause di sospensione e decadenza
- verifica per i componenti del Consiglio di Amministrazione dei requisiti e incompatibilità, adozione dei provvedimenti di sospensione e decadenza
- istituzione di commissioni consultive o di studio nell'ambito delle proprie attribuzioni, temporanee o permanenti

rappresentanza dell'ente
- esercizio dei diritti di voto derivanti dal possesso di partecipazioni societarie, nomine e designazioni di amministratori e sindaci

Si rappresenta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Manodori alla data del 31 dicembre 2016, invariata nel corso dell'esercizio, dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

Componenti	ruolo	scadenza mandato	partecipazione (%)	compenso
Gianni Borghi	Presidente	06-08-2019	100	x
Riccardo Faietti	Consigliere	06-11-2019	100	x
Maria Licia Ferrarini	Consigliere	06-11-2019	83	x
Leonida Grisendi (*)	Consigliere	06-11-2019	100	x
Gianni Vezzani (**)	Consigliere	06-11-2019	83	x

(*) Nominato Consigliere Delegato ai sensi dell'art.19 terzo comma dello Statuto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2015.
(**) Consigliere più anziano ai sensi dell'art.19 terzo comma dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 18 volte nel corso del 2016 (21 nel 2015).
Il costo complessivo dei consiglieri è stato pari a € 131.321.

COLLEGIO DEI REVISORI
Il Collegio dei Revisori monitora e verifica il corretto funzionamento dell'organizzazione. Ha funzioni di controllo di natura amministrativo e contabile.

In relazione alla scadenza del mandato dei componenti del Collegio dei Revisori, il Consiglio Generale, nella sua seduta del 13 luglio 2015 ha provveduto ai sensi degli art. 14 e 20 dello Statuto alla nomina del Presidente e dei restanti componenti del Collegio stesso.

COMPETENZE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
- attività di vigilanza - revisione contabile

Si rappresenta di seguito la composizione del Collegio dei Revisori della Fondazione Manodori alla data del 31 dicembre 2016, invariata nel corso dell'esercizio, dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

Componenti	Ruolo	scadenza mandato	partecipazione (%)	compenso
Cristian Poldi Allai	Presidente	20-07-2018	100	x
Azio Barani	membro effettivo	20-07-2018	88	x
Massimiliano Stradi	membro effettivo	20-07-2018	80	x

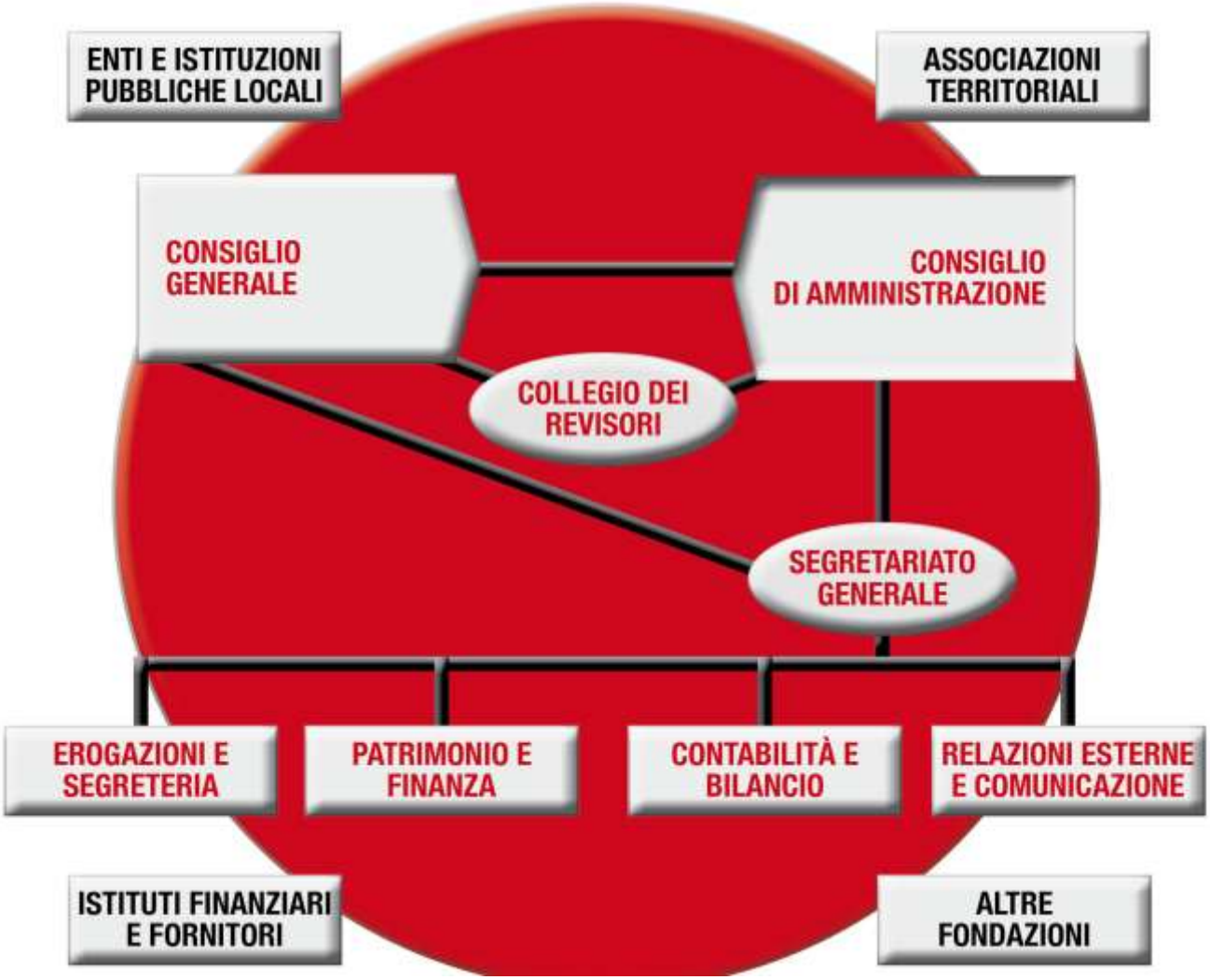
Il Collegio dei Revisori si è riunito 6 volte nel corso del 2016 ed ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Il costo complessivo dei membri del Collegio dei Revisori è stato pari a € 58.084.
Nell'espletamento della propria attività il Collegio dei Revisori tiene in considerazione le raccomandazioni della prassi professionale e in particolare le linee guida contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Cndcec) e Acri.

STRUTTURA OPERATIVA
La struttura operativa della Fondazione è affidata al Segretario Generale che coordina i dipendenti dell'Ente (cinque a tempo pieno e tre a tempo parziale) e segue le complessive attività della Fondazione. I rapporti di lavoro sono regolati dalle norme del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro delle aree creditizie, finanziarie e strumentali.
La struttura della Fondazione rappresenta un elemento essenziale per il funzionamento dell'ente e tutti i dipendenti sono legati da un rapporto pluriennale con la Fondazione.
Il processo interno relativo ai flussi informativi è un elemento cruciale per assicurare trasparenza ed efficienza all'attività svolta. La Fondazione Manodori tiene in considerazione le raccomandazioni promosse

dall'Acri e della professione contabile in materia di rendicontazione e controllo.

****

Nell'esercizio 2016 la Fondazione Manodori ha acquisito specifici rapporti tecnici relativi all'analisi della struttura organizzativa e alla predisposizione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. N. 231/2001. Le relative attività sono tuttora in corso.



IL PROTOCOLLO D'INTESA MEF-ACRI. IMPLEMENTAZIONE E ADEGUAMENTI STATUTARI.

Il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 22.04.2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dall'Associazione tra Casse di Risparmio Spa e Fondazioni di origine bancaria (ACRI), quest'ultima in nome e per conto delle associate e quindi anche della Fondazione Manodori che ha aderito con proprie specifiche deliberazioni in materia, rappresenta un elemento fondamentale del processo di autoriforma delle Fondazioni, promosso nel solco della legge che le regola (riforma Ciampi del 1998/99 e successive modifiche) in funzione del mutato ambiente storico, economico e finanziario, da cui emerge l'esigenza di specificare la portata applicativa delle norme che disciplinano le Fondazioni di origine bancaria, affinché esse possano esprimersi sempre più pienamente quali soggetti del terzo settore.

Il contenuto del Protocollo si inserisce nel percorso evolutivo già intrapreso dalla Fondazione Manodori con l'adesione alla Carta delle Fondazioni, adottata in sede ACRI, e i relativi conseguenti adeguamenti statutari realizzati nel corso del 2014. La Fondazione Manodori, aderendo al predetto Protocollo, ha quindi formalizzato l'impegno a conformarsi alle prescrizioni contenute nello stesso che, assumendo diversi rilievi riguardo alle materie trattate, attengono ai profili statutari, operativi e regolamentari dell'Ente.

I principali contenuti riguardano in particolare i seguenti tre aspetti:
- La gestione del patrimonio. Il Protocollo richiede di ottimizzare la combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso. Questo deve essere adeguatamente diversificato, in modo da contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi d'imprese, settori di attività e aree geografiche. In ogni caso, il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale; nell'esposizione complessiva verso un singolo soggetto si computano tutti gli strumenti finanziari.
Dalla firma del Protocollo, le Fondazioni hanno tre anni per ridurre l'esposizione in esubero ove questa riguardi strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati, cinque anni se si tratta di strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati. In entrambi i casi si terrà nel dovuto conto l'esigenza di salvaguardare il valore del patrimonio, le condizioni di mercato e gli effetti delle cessioni sullo stesso.
- **La governance**. Riguardo alle partecipazioni, le Fondazioni trasmettono all'Autorità di vigilanza, entro cinque giorni, gli eventuali patti parasociali, e le loro successive modifiche, aventi a oggetto l'esercizio dei diritti connessi alle partecipazioni detenute nella società bancaria conferitaria. Nello stesso termine occorre comunicare all'Autorità di vigilanza anche gli accordi, in qualunque forma conclusi relative a società diverse dalla conferitaria, da cui possano derivare l'attribuzione alla Fondazione dei diritti e dei poteri derivanti da una posizione di controllo.
Quanto alla governance della Fondazione, l'Organo di Amministrazione, il Presidente e l'Organo di Controllo durano in carica per un periodo massimo di quattro anni; tale disposizione non si applica ai mandati in corso alla data del presente Protocollo. Le cariche negli organi statutari, ivi compreso il Presidente, non possono essere ricoperte per più di due mandati consecutivi, indipendentemente dall'organo; non è computato il mandato espletato per una durata inferiore alla metà del tempo statutariamente previsto, purché per causa diversa dalle dimissioni volontarie; in ogni caso, non si può escludere dal computo dei mandati complessivi più di un mandato parziale. Il soggetto che ha svolto due mandati consecutivi può essere nuovamente nominato dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni.
Le nomine per cooptazione, finalizzate a integrare e completare le designazioni, e ad assicurare la presenza di genere, non possono superare il quindici per cento del numero dei componenti dell'Organo d'indirizzo, arrotondato all'unità superiore. Non è consentita la cooptazione per la formazione dell'Organo di Amministrazione.
Oltre alle incompatibilità già previste dalla legge, il Protocollo, in linea con la Carta delle Fondazioni, indica altre specifiche e più stringenti previsioni in materia.
Inoltre chiunque abbia ricoperto la carica di componente degli organi della società bancaria conferitaria non può assumere cariche negli organi della Fondazione prima che siano trascorsi almeno dodici mesi dalla cessazione dell'incarico; così come chiunque abbia ricoperto la carica di componente degli organi della Fondazione non può assumere cariche negli organi della banca conferitaria prima che siano trascorsi almeno dodici mesi dalla cessazione dell'incarico.
Sono altresì fissati limiti per la definizione dei corrispettivi economici dei componenti degli organi delle Fondazioni, che siano coerenti con la natura di enti senza scopo di lucro e comunque commisurati all'entità del patrimonio e delle erogazioni.
- **La trasparenza**. Sui siti internet delle Fondazioni devono essere resi pubblici almeno i seguenti documenti: statuto, regolamenti, bilanci, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti appalti affidati d'importo superiore a 50mila euro, bandi per le erogazioni e curricula dei componenti degli organi. Le Fondazioni indicano altresì sui siti internet le procedure attraverso le quali i terzi possono

avanzare richieste di sostegno finanziario indicando le condizioni di accesso, i criteri di selezione e il processo attraverso cui ha luogo la selezione delle iniziative proposte, e gli esiti delle stesse. Il bando costituisce la modalità operativa privilegiata e non esclusiva per selezionare le iniziative da sostenere.

Con riferimento a quanto sopra esposto, si sottolinea come i complessivi contenuti del Protocollo, che in parte trovavano già corrispondenza nelle vigenti previsioni statutarie e regolamentari della Fondazione Manodori, sono stati oggetto di un più complessivo e organico recepimento mediante la revisione statutaria attuata dal Consiglio Generale che, successivamente alle determinazioni assunte nella sua seduta del 18 dicembre 2015, ha conclusivamente deliberato la nuova articolazione statutaria nella sua seduta del 21 marzo 2016, approvata dall'Autorità di Vigilanza con lettera Prot. D.T. 54413 del 9 giugno 2016.

GUIDA ALLA LETTURA DEL BILANCIO

La seguente sezione, anche in linea con le indicazioni fornite da ACRI, fornisce una guida alla lettura del bilancio consuntivo della Fondazione, riportato in modo esaustivo in seguito, e contestualmente individua alcuni indicatori considerati rilevanti per una comprensione dell'andamento economico e dell'utilizzo delle risorse e della posizione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 Maggio 1999 n.ro 153 coerentemente alle norme del Codice Civile e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (Oic). In particolare è demandata all'Autorità di Vigilanza pro tempore Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità. Attualmente le indicazioni sono fornite dal 2001.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro d'insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni sull'andamento della gestione finanziaria e sui risultati ottenuti nel periodo, e sulla strategia d'investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione invece illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.
Il Conto Economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle fondazioni di origine bancaria, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:
la prima rendiconta per competenza la formazione delle risorse prodotte nell'anno misurate dall'avanzo dell'esercizio
la seconda evidenzia la destinazione dell'avanzo alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie.

La voce imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e conseguentemente non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti alle ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella Nota Integrativa.

Stato patrimoniale attivo	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	25.573.732
Immobilizzazioni finanziarie	121.623.579
Strumenti finanziari non immobilizzati	31.557.071
Crediti	4.015.266
Disponibilità liquide	8.647.578
Ratei e risconti attivi	56.225
Totale attivo	**191.473.451**
Stato patrimoniale passivo	
Patrimonio netto	157.203.285
Fondi per l'attività di istituto	24.038.492
Fondi per rischi ed oneri	2.050.822
Trattamento di fine rapporto	381.017
Erogazioni deliberate	6.179.261
Fondo per il volontariato	76.541
Debiti	1.523.656
Ratei e risconti passivi	20.377
Totale passivo	**191.473.451**

Conto economico	
Risultato gestioni patrimoniali	37.294
Dividendi e proventi assimilati	4.260.639
Interessi e proventi assimilati	335.864
Rivalutazione strumenti finanziari non imm.ti	108.011
Risultato negoziazione strumenti finanz.non imm.	785
Altri proventi	695.379
Oneri	-1.815.101
Proventi straordinari	428.615
Oneri straordinari	-1.994.113
Imposte	-1.107.282
Avanzo dell'esercizio 2016	**950.091**

Al fine di accrescere il grado d'intellegibilità del bilancio di seguito s'illustrano i contenuti delle principali poste tipiche del bilancio, secondo lo schema illustrativo proposto da ACRI.

Legenda delle voci di bilancio tipiche:

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito, ma agli obiettivi statutari.
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO
PATRIMONIO NETTO FONDO DI DOTAZIONE	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'originaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, oltre alle riserve accantonate negli anni successivi.
PATRIMONIO NETTO RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	Rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni dalla banca conferitaria dopo l'iniziale conferimento

PATRIMONIO NETTO RISERVA OBBLIGATORIA	Alimentata annualmente con una quota dell'avanzo d'esercizio tende a salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno, sino a oggi la quota è stata il 20% dell'avanzo.
PATRIMONIO NETTO RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	È alimentata con una quota dell'avanzo d'esercizio e ha finalità di salvaguardia del valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilità dall'Autorità di vigilanza annualmente, sino a oggi è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. È un accantonamento facoltativo.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI	Destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo d'esercizio e sono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	È alimentato con l'avanzo d'esercizio per assicurare un flusso stabile di risorse per le erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO ALTRI FONDI	Fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati riguardo agli investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
EROGAZIONI DELIBERATE	Erogazioni deliberate ma non ancora liquidate.
FONDO PER IL VOLONTARIATO	Pari a 1/15° dell'avanzo, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti, in base alla legge 266/91 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato
	CONTI D'ORDINE
IMPEGNI DI EROGAZIONE	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali saranno utilizzate risorse di periodi futuri.
	CONTO ECONOMICO
AVANZO DELL'ESERCIZIO	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo sono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO	Delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. Non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai fondi per l'attività d'istituto.
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.
AVANZO RESIDUO	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, a proposito delle quali sono stati elaborati gli indicatori:

il patrimonio
inteso come totale dei beni stabilmente disponibili

i proventi totali netti
inteso come valore generato dall'impiego delle risorse disponibili

il deliberato
inteso come risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati sono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota Integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riportano il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

	2016	2015	2014
PARTECIPAZIONI QUOTATE:	**70.459.644**	**118.604.787**	**118.923.692**
UniCredit S.p.A.	53.588.677	101.140.298	104.923.259
Banco Popolare Soc. Cooperativa	1.018.689	2.502.792	1.957.548
Iren S.p.A.	6.811.035	6.481.264	4.004.682
Enel S.p.A.	9.041.243	8.480.434	8.038.202
PARTECIPAZIONI NON QUOTATE:	**29.798.734**	**29.802.514**	**22.274.981**
Cassa Depositi e Prestiti	18.349.931	18.349.931	18.349.931
Banca d'Italia (*)	7.501.464	7.501.464	-
Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	274.459	278.443	277.647
IFOA	90.088	89.282	88.937
Par.Co.S.p.A.	1.994.453	1.985.972	1.813.246
Studio Alfa s.r.l.	359.114	347.543	293.828
Reggio Emilia Innovazione Scarl	17.545	38.200	35.462
Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi	1	1	211.251
E35- Fondazione per la progettazione internazionale	7.000	7.000	-
Fondazione con il Sud	1.154.678	1.154.678	1.154.678
Fondazione dopo di noi Onlus	50.000	50.000	50.000
TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI	**15.623.247**	**10.076.714**	**13.463.256**
Obbligazione Convertibile CASHES	6.131.194	6.131.194	6.131.194
Fondo Atlante	6.553.083		
Fondo Innogest Capital	185.033	278.877	295.385
Fondo Immobiliare Real Emerging	2.379.167	3.273.883	3.570.130
Fondo Immobiliare Torre Re Fund I	374.770	374.770	2.818.361
Unifortune Conservative Fund e Side Pocket	-	17.990	648.186
GESTIONI PATRIMONIALI	**15.871.269**	**31.050.562**	**30.235.694**
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI	**131.752.894**	**189.534.577**	**184.897.622**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	**25.573.732**	**25.945.269**	**26.155.730**
CREDITI	**4.015.266**	**3.096.593**	**3.062.991**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**8.647.578**	**1.671.500**	**11.477.481**
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**56.225**	**57.706**	**14.881**
TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI	**170.045.695**	**220.305.645**	**225.608.705**
(-) TOTALE PASSIVO	**-34.270.166**	**-36.325.059**	**-39.705.306**
TOTALE PATRIMONIO CORRENTE	**135.775.529**	**183.980.586**	**185.903.399**
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2016-2015)	**159.878.058**		
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2015-2014)		**184.941.993**	
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2014-2013)			**185.473.227**
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2016-2015)	**195.175.670**		
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2015-2014)		**222.957.175**	
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2014-2013)			**226.004.709**
PROVENTI NETTI TOTALI	**3.893.628**	**3.336.422**	**4.766.199**

* Con riferimento alla partecipazione in Banca di Italia si precisa che il valore riportato in tabella rappresenta il costo di acquisto della partecipazione e non il valore corrente determinato, secondo i criteri definiti in ambito ACRI per le partecipazioni e i titoli di capitale non quotati, come valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto commisurata alla percentuale di capitale sociale detenuto perché, applicando tale criterio, si sarebbe evidenziato un valore corrente di 25.056.243 Euro con un plusvalore latente pari a 17.554.779 Euro.

REDDITIVITÀ

INDICE 1 : PROVENTI TOTALI NETTI
PATRIMONIO

2016		2015	
3.893.628	2,44%	3.336.422	1,80%
159.878.058		184.941.993	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti tenendo conto che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento.

INDICE 2: PROVENTI TOTALI NETTI
TOTALE ATTIVO

2016		2015	
3.893.628	1,99%	3.336.422	1,50%
195.175.670		222.957.175	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti tenendo conto che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento.

INDICE 3: AVANZO DELL'ESERCIZIO
PATRIMONIO

2016		2015	
950.091	0,59%	1.879.120	1,02%
159.878.058		184.941.993	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività d'investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

DATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI EFFICIENZA

EFFICIENZA

INDICE 1 ONERI DI FUNZIONAMENTO(MEDIA [T0;T-4])
PROVENTI TOTALI NETTI (MEDIA [T0;T-4])

2016		2015	
1.359.104	36,16%	1.422.278	52,20%
3.758.217		2.724.733	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della fondazione.

INDICE 2 ONERI DI FUNZIONAMENTO(MEDIA [T0;T-4])
DELIBERATO (MEDIA [T0;T-4])

2016		2015	
1.359.104	39,19%	1.422.278	44,63%
3.468.238		3.187.167	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza dell'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

INDICE 3 ONERI DI FUNZIONAMENTO
PATRIMONIO

2016		2015	
1.268.251	0,79%	1.371.452	0,74%
159.878.058		184.941.993	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
INDICE 1 DELIBERATO
PATRIMONIO

2016		2015	
3.481.523	2,18%	3.249.886	1,76%
159.878.058		184.941.993	

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

INDICE 2 FONDO STABILIZZAZIONE
DELIBERATO

2016		2015	
12.742.133	3,66	15.650.487	4,82
3.481.523		3.249.886	

L'indice fornisce una stima delle capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

INDICE 1 PARTECIPAZIONE CONFERITARIA
TOTALE ATTIVO A FINE ANNO

2016		2015	
53.588.677	32%	101.140.298	46%
170.045.695		220.305.645	

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1.Scenario macroeconomico

La crescita dell'economia internazionale nel 2016 è risultata complessivamente moderata con un'ulteriore decelerazione rispetto all'anno precedente. Il rallentamento è stato generato dalla dinamica dei paesi industrializzati mentre quelli emergenti hanno confermato ritmi di crescita più elevati e in linea con l'anno precedente.
In particolare gli Stati Uniti hanno rallentato il loro contributo alla crescita globale: il Pil è cresciuto dell'1,6% in quanto, nonostante la tenuta della bilancia commerciale, si è affievolita la spinta dalla domanda interna legata a un minor contributo di investimenti e spesa pubblica. Anche nell'area UEM i dati evidenziano una crescita del Pil per l'intero anno dell'1,7%, in leggero peggioramento sull'anno precedente per il minor apporto dei consumi privati non compensato dal consolidamento del ciclo degli investimenti. Nell'ambito dei paesi dell'Unione l'andamento si è confermato desincronizzato tra i vari paesi dell'area: l'Italia ha evidenziato ritmi di crescita ancora inferiori a quelli dei maggiori partner europei, pur in miglioramento negli ultimi mesi dell'anno.
Relativamente ai paesi emergenti, infine, i timori che hanno caratterizzato la prima parte d'anno si sono via via diradati nel corso dell'anno.

Il 2016 è stato caratterizzato da fasi di mercato diverse e contrastanti, in cui i principali driver sono risultati, in estrema sintesi, le scelte delle principali banche centrali (FED e BCE in testa), l'andamento estremamente volatile del prezzo delle materie prime e le incertezze ricollegabili alla crescita economica.
Nel contesto di crescita relativamente moderata la FED ha adottato una visione attendista effettuando l'unico rialzo di 25 bps nella riunione di dicembre 2016. La BCE ha, invece, ulteriormente potenziato le misure espansive attraverso il QE, portando il tasso dei depositi al minimo storico di – 0,4% ed estendendo gli interventi anche al mercato dei corporate bonds. Le misure monetarie, la graduale ripresa del prezzo delle commodities, i segnali di progressiva stabilizzazione di crescita globale hanno riportato nella seconda parte d'anno un clima di maggior fiducia.
In tale contesto, in Italia si è acuita la preoccupazione per il settore bancario dovuta all'elevato livello dei "non performing loans" (NPL), all'eccessiva frammentazione del settore, alla necessità di aumentare la dotazione di capitali ed alla scarsa redditività legata ai bassi tassi di interesse. Nel corso dell'anno si sono dovuti adottare interventi straordinari volti ad evitare interventi di risoluzione delle banche maggiormente in crisi; in tale senso, la costituzione del Fondo Atlante, istituto per intervenire anche sul mercato del NPL, ha dovuto innanzitutto svolgere la funzione di ricapitalizzare le due banche venete in maggiore difficoltà. A fine anno, oltre all'annuncio dell'aumento di capitale di Unicredit, un decreto del Governo ha permesso di creare un fondo da 20 miliardi di euro per sostenere le banche in difficoltà, finalizzato in particolare a permettere la statalizzazione di MPS, oltre ad intervenire su altri istituti di credito in difficoltà. Si è trattato di un passo importante nella risoluzione della crisi bancaria, comunque alle prese con la necessità di adottare in generale interventi strutturali di miglioramento della qualità dell'attivo per poter risultare competitivi nel nuovo contesto economico e regolamentare europeo.
Dal punto di vista dei risultati dei mercati sull'anno 2016, i mercati azionari hanno registrato rendimenti generalmente positivi, sostenuti in particolare dal forte recupero del IV trimestre, soprattutto negli Stati Uniti e Regno Unito, mentre c'è stata una maggiore sofferenza nell'area UEM.
I mercati obbligazionari governativi hanno conseguito redditività complessivamente positive nell'anno anche se più contenute rispetto a quelle degli scorsi anni e in importante arretramento nell'ultima parte dell'anno in cui sono tornati a crescere sia i tassi di riferimento Euro e US, sia gli spread tra paesi core e periferici. Anche sul segmento corporate i rendimenti sono risultati positivi sia sul segmento investment grade che su quello high yiled. Sul fronte valutario il tasso di cambio Euro-Dollaro si è mantenuto all'interno della fascia compresa tra 1,08 e 1,15 durante gran parte del 2016, per poi scendere sotto a 1,05 sul finire d'anno.

2. Situazione economica e finanziaria della Fondazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di circa 950 mila Euro in calo del 49% circa rispetto al risultato dell'esercizio precedente chiuso con un avanzo di circa 1,8 milioni di Euro. Tale riduzione è stata dovuta all'accantonamento, sul conto economico dell'esercizio, di 1,8 milioni di Euro imputati al fondo rischi e riferiti al credito di imposta dell'esercizio 1993/94 ed ai relativi interessi maturati fino al 2015, la cui esigibilità è divenuta incerta in considerazione della decisione n.5069 del 15 marzo 2016 delle Sezioni Unite civili che hanno posto fine, a favore dell'Amministrazione Finanziaria, al contrasto giurisprudenziale sorto intorno ai

termini di rimborso di credito di imposta derivante da dichiarazione dei redditi, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione Finanziaria non abbia esercitato sui dati esposti in dichiarazione il potere- dovere di controllo entro i termini per l'accertamento previsti dalle norme tributarie.
Per questi motivi rispetto all'esercizio precedente il valore aggiunto caratteristico generato nel 2016 dalla Fondazione, come riportato nella tabella di pagina 5, si è ridotto di circa il 23 % rispetto a quello del 2015.
Il saldo netto di liquidità generata dalla gestione di circa 7 milioni di Euro, unita alle disponibilità liquide di inizio esercizio 2016, hanno determinato un ammontare di disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di oltre 8,5 milioni di Euro, come risulta dal Rendiconto Finanziario dell'esercizio riportato a pag.97.

3. La strategia di investimento adottata.
La strategia di gestione del portafoglio finanziario della Fondazione nel 2016 ha riguardato, come anche per gli anni passati, la fattibilità del programma di diversificazione patrimoniale avviato nel 2012 con la vendita delle azioni Unicredit e proseguito poi fino al 2014.
Successivamente, nel 2015, con la firma del Protocollo d'intesa tra MEF e Acri, gli organi della Fondazione hanno confermato la prosecuzione del programma, tramite la decisione di dismettere a prezzi prefissati e secondo determinate modalità parte della partecipazione detenuta in Unicredit. In base al Protocollo, tra i vari criteri di condotta adottati, è previsto che il patrimonio delle Fondazioni non possa essere impiegato direttamente o indirettamente in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo patrimoniale.
Tuttavia le dinamiche di mercato che si sono osservate a partire dai mesi estivi del 2015 e, successivamente, in maniera più marcata su tutto il 2016, durante il quale si è assistito ad un calo delle quotazioni azionarie e a un aumento della volatilità, non hanno consentito alla Fondazione di mettere in atto il piano di dismissione della partecipazione in base ai target stabiliti.
A fine 2016, infatti, sulla base delle quotazioni del titolo, il valore dell'investimento di Unicredit sul totale attivo patrimoniale è risultato significativamente ridotto e di fatto rientrante entro il limite massimo stabilito dal Protocollo.
In un simile contesto si è, infine, inserito il progetto di consolidamento patrimoniale del capitale di Unicredit che è iniziato a gennaio 2017 con il raggruppamento delle azioni e si è concluso a febbraio 2017, con una partecipazione solo parziale della Fondazione pari a circa il 63%, coerente con il predetto il limite di concentrazione su singolo emittente.
Il resto del portafoglio finanziario è stato oggetto di numerose movimentazioni, legate principalmente al segmento affidato in delega di gestione. In particolare, a seguito di risultati deludenti e sotto le attese emersi dalla costante attività di monitoraggio, nel corso del 2016 sono state dismesse le gestioni patrimoniali affidate a Epsilon e Generali. La liquidità rinveniente pari a circa 20 milioni di euro, è stata in parte utilizzata per far fronte a esigenze di cassa, in parte reinvestita sul gestore Albertini, per 5 milioni di euro, - la cui gestione è stata successivamente disinvestita a gennaio 2017 – e in parte investita nel Fondo Atlante – fondo chiuso a richiamo degli impegni promosso a sostegno del sistema bancario italiano – gestito da Quaestio Capital Management SGR. Sul Fondo Atlante l'impegno della Fondazione si è sostanziato in 8 milioni di euro complessivi; a fine dicembre alla Fondazione risultavano impegni residui per circa 1,5 milioni, avendo già versato nel Fondo 6,5 milioni di euro. Per finire un'ulteriore quota, derivante dai disinvestimenti delle gestioni, pari a 5 milioni di euro, è stata reinvestita in un conto corrente presso Sanfelice 1893 Banca Popolare remunerativo di un tasso di interesse dell'1% annuo.
Oltre al Fondo chiuso Atlante, la Fondazione detiene ancora altre posizioni su fondi chiusi, anche se ormai residuali, di cui due fondi immobiliari e uno di private equity, per i quali tuttavia non si prevedono ulteriori investimenti in quanto hanno ormai da tempo terminato la politica dei richiami. Nel corso del 2016 è stata chiusa la posizione sul fondo hedge Unifortune Conservative, a seguito della liquidazione del fondo effettuata dalla società di gestione a fine dicembre e sono state incassati circa 200 mila euro a titolo di rimborso di quote capitale.
A completamento della strategia di gestione del portafoglio finanziario la Fondazione detiene altri strumenti di investimento rappresentati principalmente da partecipazioni azionarie: Cassa Depositi e Prestiti (CDP), Banca d'Italia, Banco Popolare, incrementata in corso d'anno in seguito alla partecipazione totale all'aumento di capitale, Iren ed Enel.
In fine la componente obbligazionaria di portafoglio risulta residuale e costituita dalla sola obbligazione convertibile di Unicredit (cd.Cashes).

4. I risultati degli investimenti gestiti della Fondazione
Al 31 dicembre 2016 il portafoglio finanziario affidato in gestione risulta rappresentato dalla sola gestione patrimoniale di tipo total return affidata a Banca Albertini - dismessa a gennaio 2017 – e dai fondi chiusi (private equity e immobiliare). Le gestioni di Epsilon e Generali sono state dismesse rispettivamente nei mesi di aprile e maggio.

La gestione di Epsilon Sgr nei primi quattro mesi del 2016 ha ottenuto un rendimento finanziario negativo lordo per – 1,5%, sottoperformando il target di rendimento (fissato con Euribor +3%). Da avvio mandato il risultato è appena positivo (+0,3% lordo). Il motivo del risultato negativo ottenuto nella prima parte dell'anno, deriva da scelte effettuate in termini di asset allocation, dal momento che il gestore nei primi mesi dell'anno ha incrementato la componente azionaria di portafoglio, portandola a circa il 20% degli asset in gestione. L'incremento della componente azionaria ha risentito in maniera significativa dalla forte correzione registrata sui mercati azionari in gennaio e febbraio.
La gestione di Generali IE è stata dismessa nei mesi successivi, tra maggio e giugno. Nel 2016 la gestione ha conseguito un rendimento finanziario lievemente positivo e pari allo 0,5% lordo. Da avvio mandato si registra un rendimento lordo pari all'1,8%. Il risultato lievemente positivo nel 2016, limitatamente al periodo di investimento, diversamente da quanto ottenuto da Epsilon, risiede nella scelta del gestore di aver adottato un atteggiamento maggiormente prudente, con una quota di azionario pari all'8% ca, in un periodo in cui i mercati hanno subito pesanti correzioni.
La gestione di Banca Albertini ha ottenuto nel 2016 un rendimento finanziario positivo pari al 2% lordo, anche se inferiore al target di redditività che sullo stesso periodo ha generato un rendimento del 2,8%. Da avvio mandato il gestore registra un rendimento finanziario decisamente positivo e pari al 13,2%. Nel mese di gennaio 2017, tuttavia, in ragione dell'adesione all'aumento di capitale di Unicredit, la gestione è stata dismessa registrando una perdita che ha di fatto azzerato i risultati positivi ottenuti nel 2016. Il brusco e generalizzato aumento dei tassi di interesse ha contribuito negativamente alla performance complessiva.

Per ciò che attiene la componente investita nei fondi chiusi di private equity e immobiliari, si segnala che gli stessi non hanno distribuito proventi in corso d'anno ma in riferimento al Fondo Real Emerging è stata distribuita una quota capitale di circa 760 mila euro. In termini di andamento, si segnala un recupero sul Fondo Torre Re sui dati di fine giugno 2016, non essendo ancora disponibile il rendiconto di fine anno, diversamente dal Fondo Real Emerging che a fine anno mostra una perdita di valore. Anche il Fondo Innogest mostra una riduzione di valore della quota sulla base dell'ultimo rendiconto trasmesso di fine settembre, non essendo ancora stato pubblicato quello di fine anno.
Relativamente al Fondo Atlante, il valore unitario della quota risulta lievemente in aumento a fine anno. Si segnala che la relazione del revisore ha evidenziato una valutazione delle partecipate dalla quale risulterebbe una svalutazione di circa il 24% rispetto al valore iniziale dell'investimento. Tuttavia, come comunicato dal gestore sulla base di quanto dichiarato dallo stesso revisore, tale valutazione è soggetta a una significativa incertezza derivante dalla disponibilità limitata di dati oggettivi e da una metodologia di calcolo non ancora congrua all'investimento.

ALTRE INFORMAZIONI

1.Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio si segnala la partecipazione all'aumento di capitale di Unicredit.
La Fondazione ha partecipato solo parzialmente all'aumento sottoscrivendo 2.045.089 azioni di nuova emissione, per un esborso complessivo di cassa di 16,5 milioni di euro, vendendo contestualmente 1.205.952 diritti d'opzione e incassando circa.13,6 milioni di euro di liquidità.
Ad oggi le azioni ordinarie Unicredit detenute dalla Fondazione sono pari a n. 4.005.151 che, ai prezzi del 28 febbraio 2017 corrispondono a circa. 50,6 milioni di euro, pari al 38,5% del totale portafoglio a valori di mercato.
A seguito dell'adesione parziale all'aumento di capitale sociale e per effetto della vendita dei diritti di opzione non esercitati è stata apportata una modifica in diminuzione del valore economico della partecipazione per circa 25 milioni di euro, analogamente ai titolo obbligazionario Cashes, rettificato in bilancio per circa -4,9 milioni di euro.
Si rimanda alle pagine 58 e 59 della Nota Integrativa in cui si riferisce degli impatti sulla partecipazione in UniCredit dopo l'aumento di capitale sociale 2017.

2. Evoluzione prevedibile della gestione

Relativamente all'andamento dell'attività economica mondiale, le prime indicazioni emerse nei mesi iniziali del 2017 risultano nel complesso positive e sembrano confermare una possibile prosecuzione della ripresa a un ritmo relativamente regolare. Tuttavia, le incertezze, anche di natura politica, che riguardano le maggiori economie avanzate potrebbero avere impatti più o meno rilevanti: misure di politica economica e commerciale degli Stati Uniti, conseguenze economiche della "Brexit" nel medio periodo, scadenze elettorali che interesseranno diversi paesi dell'UEM, debolezze del sistema bancario europeo (in primis italiano), evoluzione della politica monetaria europea e statunitense.

In un simile contesto macroeconomico e finanziario, stante la maggiore complessità dei mercati finanziari, la Fondazione si troverà a fronteggiare le difficoltà derivanti dall'assenza di dividendi della conferitaria nell'anno in corso, che renderanno particolarmente arduo il raggiungimento del target di redditività. Per compensare la mancanza dei dividendi della banca, la Fondazione nel corso dell'anno dovrà necessariamente esplorare nuove forme di investimento che permettano di generare un flusso di reddito tale da controbilanciare tale mancanza. A tal fine la Fondazione sta valutando di intraprendere un percorso di riallocazione di 11 milioni di euro di liquidità su un pacchetto di titoli azionari italiani ad elevato dividendo che presentino anche buone prospettive di crescita.
Al tempo stesso e in un'ottica di più lungo periodo, considerato che in seguito alla partecipazione all'aumento di capitale di Unicredit la Fondazione ha incrementato in maniera significativa la rischiosità finanziaria complessiva del proprio portafoglio, sarà intrapreso un percorso di diversificazione degli investimenti e dei rischi che possa risultare maggiormente compatibile con gli obiettivi di salvaguardia patrimoniale e porre le basi per una maggiore stabilità dell'attività erogativa nel tempo.
Quanto sopra nell'ambito di una complessiva pianificazione dell'asset allocation da definirsi con riferimento anche alle previsioni in materia di concentrazione degli investimenti di cui all'art. 2, comma 4, del citato Protocollo d'intesa MEF – Acri del 22.04.2015.
In riferimento al contratto di locazione in essere, relativo a locali ad uso uffici in Palazzo Del Monte, di proprietà della Fondazione, nel corso dell'esercizio è intervenuta disdetta da parte del conduttore con effetto 1 gennaio 2018. Sono attualmente in corso contatti con interlocutori interessati all'utilizzo dei predetti locali.

In merito alle prospettive sulle partecipazioni azionarie si forniscono di seguito alcune informazioni sulle società quotate e su Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. desunte sulla base delle proposte di bilancio 2016 disponibili e dei documenti relativi ai piani strategici.

UniCredit S.p.A.
Il 9 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Unicredit S.p.A. ha approvato i primi risultati preliminari del IV trimestre e dell'esercizio 2016 della Società ed il bilancio consolidato di Gruppo.
Nel 2016 il Gruppo chiude con una perdita netta di 11,8 miliardi di euro. Se si escludono 13,1 miliardi di euro di poste non ricorrenti risulta un utile netto pari a 1,3 miliardi di euro. Nel dettaglio i conti del 2016 vedono ricavi a 18,8 miliardi di euro, dovuti a maggiori ricavi da negoziazione e da dividendi, per 2,1 miliardi, che hanno compensato l'andamento del margine di interesse, che si è attestato a 11,3 miliardi, e delle commissioni, pari a 5,5 miliardi nell'anno.
In termini patrimoniali sia l'indicatore CET 1 fully loaded e il CET1 ratio transitional si attestano rispettivamente a 11,15% e 11,49%, in virtù dell'aumento di capitale di 13 miliardi di euro conclusosi con successo a fine febbraio 2017.
In termini di prospettive il piano "Transform 2019" è in corso su tematiche quali: rafforzamento patrimoniale del Gruppo, riduzione del profilo di rischio, miglioramento della redditività, riduzione dei costi e cross-selling fra le diverse entità del Gruppo.
Nello specifico relativamente al rafforzamento patrimoniale la Banca ha concluso a fine febbraio l'aumento di capitale per 13 miliardi di euro che ha portato il CET1 fully loaded all'11,15% nel IV trimestre. L'obiettivo del CET1 ratio è confermato al di sopra del 12,5%o alla fine del 2019, come previsto nel piano. È stata confermata la politica di distribuzione dei dividendi cash con un payout del 20-50% a partire dal 2017. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non proporre alcun pagamento di dividendi per l'esercizio 2016.
Sempre nell'ambito del piano, al fine di migliorare la qualità dell'attivo e ridurre i rischi, sono state messe in atto rettifiche non ricorrenti su credit per 8,1 miliardi nel IV trimestre. La riduzione dei costi è stata supportata da una riduzione dell'organico di 2.800 unità. Oltre ad altri fattori, le spese per il personale si riducono di 362 mln di euro nel 2016 ed è stato siglato un accordo con i sindacati italiani relativo all'esubero dei restanti 3.900 FTE, fermo l'obiettivo di complessive n. 14.000 uscite relativo all'intero Gruppo.

Iren S.p.A.
Il 16 marzo il CdA della società ha approvato i risultati consolidati al 31 dicembre 2016.
Il gruppo chiude con ricavi consolidati che si attestano a 3,3 miliardi di euro, in aumento del 6,1% rispetto ai 3,1 miliardi del 2015. Tale incremento è collegato principalmente all'ampliamento del perimetro di consolidamento alle società TRM e ATENA. Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è pari a 814,2 milioni di euro, in incremento del 20,1% rispetto ai 677,8 milioni di euro nel 2015. A tali risultati hanno contribuito tutti i settori sia regolati che non regolati. La filiera energetica ha beneficiato di scelte strategiche e operative che hanno saputo sfruttare uno scenario particolarmente positivo, in particolare nell'ultima parte dell'anno.
Il Risultato Operativo (Ebit) si attesta a 426,8 milioni di euro, in crescita del 23,1% rispetto a 346,8 milioni di euro nel 2015. L'Utile Netto è pari a 174,0 milioni di euro in forte incremento (+47,2%) rispetto a 118,2 milioni di euro registrati nel corso del 2015. Le rilevanti performance operative, sono alla base di tale importante crescita e controbilanciano maggiori oneri finanziari derivanti dal consolidamento integrale della stessa TRM

e da alcune operazioni di liability management. L'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2016 è pari a 2,45 miliardi di euro, in riduzione di circa 147 milioni di euro rispetto al 2015, al netto dell'incremento di circa 435 milioni di euro legato all'ampliamento del perimetro di consolidamento (TRM e Atena). Particolarmente rilevante è poi il raggiungimento, in anticipo di circa due anni rispetto alle ipotesi di piano industriale, di un rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA pari a circa 3,0x. Ciò garantisce una maggiore flessibilità finanziaria per cogliere eventuali future opzioni di crescita.
Nell'ambito della seduta di approvazione del bilancio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea il pagamento di un dividendo pari a 0,0625 euro per azione, in crescita del 14% rispetto allo scorso anno, che verrà messo in pagamento il 21 giugno 2017.
In ottica di medio lungo termine, rimane valido quanto previsto dal piano strategico al 2020, approvato il 17 giugno 2015, le cui linee sono rappresentate da: integrazione ed efficienza finalizzate all'ottenimento di importanti sinergie tramite un processo trasversale alle aree di business (investimenti in infrastrutture, sistemi e IT, ecc..); centralità del cliente attraverso sistemi di comunicazione e customer care digitali e innovativi; innovazione trasversale; sviluppo sostenibile in termini ambientali e finanziari che si traduce nella scelta di investimenti ad alto valore aggiunto e a basso impatto ambientale.

Enel S.p.A.
Il 9 febbraio 2016 Enel ha presentato i dati preliminari al bilancio 2016, che mostrano ricavi pari a 70,6 miliardi di euro in riduzione del 6,7% rispetto ai 75,7 del 2015. Tale andamento risente dei minori ricavi da vendite di energia elettrica nei mercati maturi, della riduzione delle vendite di energia generata, delle minori attività di *trading* di energia elettrica, dei minori ricavi conseguenti alle tariffe di distribuzione applicate in Italia e dell'effetto cambi negativo, registrato in particolare nei paesi dell'America Latina.
L'Ebitda ordinario, depurato degli effetti delle operazioni straordinarie, è pari a 15,2 miliardi di euro in crescita dell'1,3% rispetto ai 15 milioni di euro del 2015, a seguito del maggior margine rilevato nella gran parte delle aree in cui il gruppo è presente, in particolare in America Latina, Italia e Spagna. L'Ebitda che considera anche l'impatto delle operazioni straordinarie, rimane invece invariato a quello dello scorso anno.
L'Indebitamento finanziario netto a fine 2016, pari a 37,6 miliardi di euro, risulta in crescita dello 0,3% rispetto a quanto rilevato a fine dicembre 2015. Lo scostamento rispetto ai target presentati è dovuto alla significativa variazione dei tassi di cambio rilevata negli ultimi mesi del 2016, con particolare riferimento a dollaro USA e sterlina.
In termini di prospettive Enel ha presentato il 22 novembre 2016 il nuovo piano strategico 2017-2019 che introduce la digitalizzazione e l'attenzione verso il cliente. In particolare l'obiettivo è quello di investire 4,7 miliardi nella digitalizzazione degli asset, l'operatività e i processi del gruppo, che dovrebbe portare l'Ebitda ad un incremento di 1,6 miliardi di euro tra il 2017 e il 2019. In termini di attenzione verso il cliente l'obiettivo del piano è quello di migliorare il servizio al cliente per far crescere il portafoglio clienti finali col fine di generare 3 miliardi di euro di Ebitda.
Gli altri principi del piano riguardano maggiore efficienza operativa con obiettivo di risparmi per 1 miliardo di euro nel 2019 rispetto al 2016, principalmente attraverso una riduzione dei costi operativi sostenuta dalla digitalizzazione; crescita industriale centrata sui business delle reti e delle fonti rinnovabil; semplificazione del Gruppo; gestione attiva del portafoglio; remunerazione degli azionisti: incremento del pay-out al 65% sull'utile netto ordinario consolidato dell'esercizio 2017, rispetto al 60%, e al 70% sull'utile netto ordinario consolidato degli esercizi 2018 e 2019, rispetto al 65%; dividendo minimo di 0,21 euro per azione sui risultati dell'esercizio 2017.

Banco BPM S.p.A.
Il 10 febbraio 2017 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Banco BPM, che ha approvato i progetti di bilancio d'esercizio e consolidato di Banco Popolare e di Banca Popolare di Milano al 31 dicembre 2016 e ha preso visione dei dati del nuovo Gruppo risultante dalla fusione e ottenuti a partire dai dati di bilancio dei due ex-Gruppi.
L'ex gruppo Banco Popolare e l'ex gruppo Banca Popolare di Milano hanno chiuso l'esercizio con un risultato netto rispettivamente di – 1.681,7 milioni di euro e di 72,7 milioni di euro, che al netto delle componenti non ricorrenti si attestano rispettivamente a -1.133,7 milioni di euro e 195,2 milioni di euro. Il dato relativo all'ex Gruppo Banco Popolare sconta le maggiori rettifiche legate al rafforzamento delle coperture previste dal piano di integrazione.
Dal 1° gennaio 2017, i due ex gruppi Banco Popolare e Banca Popolare di Milano si sono integrati, a seguito del processo di fusione, nel nuovo Gruppo Banco BPM. Come convenuto con le Autorità di Vigilanza e stabilito nel già citato Piano Strategico, il 2016 è stato un anno di transizione che ha posto le basi per lo sviluppo economico e patrimoniale futuro. Le priorità sono state pertanto il derisking del portafoglio dei crediti deteriorati, che ha consentito di ridurre l'ammontare complessivo dei crediti deteriorati netti di circa 1,5 miliardi di euro (-8,4% A/A). Tale risultato è stato accompagnato da un importante aumento delle coperture,

che è stata resa possibile dall'aumento di capitale di euro 1 miliardo effettuato lo scorso giugno dall'ex Gruppo Banco Popolare.
Nel corso del 2016 è stata posta anche particolare attenzione ai costi operativi, che al netto delle componenti non ricorrenti sono scesi di 46 milioni di euro. Sono state poste inoltre le basi per il raggiungimento degli obiettivi di Piano grazie agli accordi sindacali che consentiranno un'uscita volontaria di circa 2.100 risorse entro il 2019.
Il nuovo Gruppo entra nel 2017 con importanti aggregati patrimoniali: totale attivo di 168 miliardi di euro, impieghi a clientela per 111 miliardi, una raccolta totale pari a 219 miliardi e un patrimonio netto di 12 miliardi. Dal punto di vista economico, i principali aggregati di Banco BPM vedono attestarsi i proventi operativi a 4.705 milioni di euro al netto delle componenti non ricorrenti; gli oneri operativi, al netto delle componenti non ricorrenti, sono pari a 3.082 milioni; il risultato della gestione operativa, sempre al netto delle componenti non ricorrenti, si attesta quindi a 1.623 milioni.
In termini patrimoniali Banco BPM evidenzia una solida posizione con un Common Equity Tier 1 ratio Phase-in in al 12,30% e un Common Equity Tier 1 Fully Loaded pari a 11,42.
In termini di prospettive il Piano Strategico 2016 – 2019, approvato a maggio 2016, prevede i seguenti obiettivi: raggiungimento di un utile netto normalizzato a 1.070 milioni di euro nel 2019, con una solida posizione patrimoniale (CET 1 ratio a 12,9% nel 2019) e una qualità del credito rafforzata (crediti deteriorati in riduzione del 25%).

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
In attesa che vengano diffusi i dati preliminari del bilancio di chiusura 2016, approvati dal Consiglio di Amministrazione viene fornito un breve riscontro sulla relazione semestrale approvata il 3 agosto 2016.
Il primo semestre 2016 si è chiuso con un utile netto di CDP pari a 1,15 miliardi di euro, (+25% rispetto al primo semestre 2015, pari a 916 milioni di euro. Il margine di interesse, nonostante un contesto di mercato non favorevole, è risultato pari a circa 1,17 miliardi di euro, valore in crescita rispetto ai 380 milioni del primo semestre 2015 (+209%).
Le risorse mobilitate sono state pari a 6,9 miliardi di euro in crescita del 28% rispetto ai 5,4 miliardi di euro del primo semestre 2015.
In termini di prospettive rimane valido quanto previsto dal piano strategico di lungo periodo 2016-2020 approvato il 17 dicembre 2015. Il Piano prevede un'azione organica finalizzata a indirizzare la crescita dell'Italia su quattro aree di sviluppo: supporto alle istituzioni governative e agli enti locali, potenziamento delle infrastrutture, sostegno alle imprese e sviluppo del patrimonio immobiliare.

BILANCIO DI MISSIONE

In riferimento all'attività istituzionale relativa al conseguimento degli scopi statutari nei settori di Intervento della Fondazione gli organi dell'Ente hanno operato nel pieno rispetto delle vigenti previsioni di legge provvedendo, nel corso dell'esercizio, alle valutazioni di merito ed al successivo finanziamento di un consistente numero di progetti propri ed iniziative promosse da terzi.
Al riguardo il Consiglio Generale, con propria deliberazione in data 19 ottobre 2015 aveva provveduto a mantenere il Documento Programmatico Pluriennale 2014 – 2016, già ori
ginariamente approvato in data
18 ottobre 2013, quale strumento di indirizzo programmatico per la predisposizione, in particolare, del Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2016 nonché, più in generale, per lo svolgimento della gestione operativa della Fondazione, con specifico riferimento alle attività nei settori di intervento ed alle risorse tempo per tempo disponibili.
Lo stesso Consiglio Generale ha successivamente approvato, in data 26 ottobre 2015, il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2016 relativo agli obiettivi ed alle linee di operatività e di intervento dell'esercizio stesso, nel quale sono stati individuati i seguenti settori rilevanti cui destinare la parte prevalente delle risorse disponibili nell'esercizio:
- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Il Consiglio Generale ha altresì ritenuto di non procedere, quanto all'esercizio 2016, ad individuare altri settori di intervento.
In via generale quale obiettivo prioritario per l'attività istituzionale 2016 della Fondazione, permanendo un quadro congiunturale di crisi economica ed occupazionale, è stato mantenuto, come già assunto nei più recenti esercizi precedenti, quello del sostegno a progetti ed iniziative ritenuti idonei a corrispondere ai bisogni delle fasce sociali più deboli colpite dalla crisi economica.
Lo stesso Documento Programmatico Previsionale aveva altresì definito un complessivo obiettivo di erogazione, a favore dei settori sopra richiamati, pari ad Euro 3.000.000.
Relativamente agli obiettivi perseguiti nei settori d'intervento, ai criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare, si è tenuto conto – agendo in coerenza con le stesse – delle complessive indicazioni programmatiche definite dallo stesso Documento Programmatico Pluriennale, con specifico riferimento al Documento Programmatico Previsionale 2016, come di seguito sinteticamente riportato relativamente ai singoli settori di intervento, nonché al Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione Manodori ed al Regolamento per l'accesso alle domande di contributo:
"- Arte, attività e beni culturali
Nel settore si intende proseguire in via prioritaria la politica di sostegno, realizzata anche nel recente passato, a favore di soggetti terzi particolarmente qualificati di maggiore rilievo e rappresentanza del patrimonio artistico reggiano.
In particolare si intendono sostenere le attività della Fondazione "I Teatri " di Reggio Emilia.
Si conferma inoltre, considerata in ogni caso la limitata disponibilità di risorse finanziarie dedicate, la disponibilità a valutare ulteriori proposte sia in relazione al restauro dell'ingente patrimonio artistico che ad esperienze innovative di promozione culturale del territorio.
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
Si conferma in via generale l'impegno a sostenere iniziative finalizzate alla qualificazione e specializzazione dell'offerta formativa ed alla promozione di adeguati sbocchi occupazionali, anche attraverso il potenziamento delle dotazioni strumentali e interventi di adeguamento strutturale.
In particolare si interverrà a favore di soggetti che garantiscono servizi a rete, con particolare riferimento al sistema educativo misto per l'infanzia presente a Reggio Emilia (scuole FISM, comunali, private, statali e cooperative), con interventi – come sopra richiamato – a favore di investimenti strutturali e di qualificazione e innovazione di detti servizi.
Si conferma inoltre la disponibilità a sostenere esperienze educative e progetti di rete rivolti all'età dell'adolescenza, sia relative alla scuola dell'obbligo che a quella superiore, finalizzati al contrasto della dispersione scolastica ed a favorire politiche di inclusione e di valorizzazione della multiculturalità.
Potranno altresì essere finanziati progetti di ricerca ed attività didattiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia relativi, in particolare, ai Dipartimenti ed alle Sedi del territorio della Provincia di Reggio Emilia.
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Ribadito l'obiettivo generale di sostenere progetti di adeguamento e qualificazione dei servizi e di innovazione professionale e tecnologica, in particolare potrà essere considerato il completamento della Sala

Operativa di Gastroenterologia Endoscopica Digestiva dell'Arcispedale Santa Maria Nuova.
Potrà altresì essere considerato l'intervento di recupero e riqualificazione di parte del complesso ex San Lazzaro della AUSL di Reggio Emilia.
Si manterrà per quanto possibile il sostegno ai soggetti pubblici gestori dei servizi sanitari territoriali ed a quei soggetti privati che integrano ed arricchiscono l'offerta dei predetti servizi.

- Volontariato, filantropia e beneficenza

Considerata la vastità del settore d'intervento l'azione della Fondazione si concentrerà sulla prevenzione e cura del disagio sociale con la definizione di uno specifico Bando che possa, in continuità con le analoghe iniziative attivate negli esercizi 2013, 2014 e 2015, intervenire in modo mirato individuando i soggetti destinatari del bando, le modalità di intervento e i bisogni cui rispondere.
Viene inoltre ribadito l'impegno a sostenere in via generale iniziative a sostegno delle fasce sociali più deboli colpite dalla crisi economica, con supporto a progetti inerenti l'area socio-assistenziale, (mense, servizi ai disabili, ai senza lavoro, ai minori ed a donne in difficoltà con o senza bambini).
Quali beneficiati saranno individuati sia i soggetti pubblici che quelli privati operanti nel settore socio-assistenziale con attenzione specifica a quelle politiche di sussidiarietà orizzontale ritenute più efficaci perché sviluppate da organizzazioni vicine ai soggetti che manifestano tali bisogni.
Sarà inoltre assicurato il sostegno alla Fondazione con il Sud sulla base dell'adesione della Fondazione Manodori al rinnovo del sostegno alla stessa Fondazione con il Sud per il quinquennio 2016-2010, come assunto dal Consiglio ACRI del 21.10.2015, sulla base delle relative conclusioni del Congresso 2015 ACRI di Lucca che aveva impegnato in tal senso le Fondazioni associate già contributrici per effetto dell'Accordo nazionale intervenuto in data 23.6.2010 tra ACRI e Volontariato in scadenza al termine dell'anno corrente.
L'entità del contributo da erogare alla Fondazione per il Sud, in analogia con l'originario Accordo, verrà determinata tempo per tempo in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati dalle Fondazioni nei tre anni precedenti.
In ogni caso, sarà prestata particolare attenzione al perseguimento, da parte dei soggetti beneficiari delle erogazioni, di iniziative volte al miglioramento anche gestionale delle organizzazioni, al fine di renderle progressivamente autonome ed in grado di auto sostenersi."
Ferme le predette previsioni nonché il complessivo obiettivo di erogazione sopra citato, nel corso dell'esercizio la Fondazione Manodori ha aggiuntivamente aderito al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile promosso da ACRI (Associazione tra Fondazioni e Casse Italiane per il triennio 2016/2018 nei termini e con le modalità come complessivamente proposte dalla stessa ACRI.
Il contributo al predetto Fondo per l'esercizio 2016 è risultato pari ad Euro 604.156, derivanti quanto a euro 453.117 dall'utilizzo/cessione del relativo credito d'imposta riconosciuto dalle norme recate dalla legge di stabilità 2016, euro 74.503 convogliando il 50% delle risorse già impegnate per la Fondazione con il Sud ed euro 76.536 quale importo aggiuntivo a carico diretto della Fondazione.

Quanto all'attività relativa al finanziamento di progetti ed iniziative propri e promossi da terzi relativi all'anno 2016, sulla base della relativa attività istruttoria, il Consiglio di Amministrazione ha istruito in via preliminare tutte le predette posizioni complessivamente pari a n. 246 assumendo le relative determinazioni di merito entro il termine dello stesso esercizio 2016.

Nel dare corso alla predetta generale operatività relativa alla propria attività istituzionale, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto quindi, nel corso dell'esercizio, ad assumere complessivamente deliberazioni di finanziamento relative a n. 137 (di cui n. 16 progetti propri) progetti ed iniziative propri e promossi da terzi per un importo pari a Euro 3.481.523.
La Fondazione Manodori ha così realizzato i propri obiettivi istituzionali come definiti nei documenti di programmazione sopra richiamati, anche attraverso un confronto diretto con i più rilevanti soggetti istituzionali che operano nell'ambito dei settori di intervento dell'Ente, privilegiando interventi con una ricaduta a rete sul territorio e concretizzando in tal modo una forte concentrazione delle risorse, senza peraltro operare a discapito di realtà di minore dimensione che garantiscono spesso un positivo rapporto costi/benefici.
A quest'ultimo riguardo si sottolinea come i 24 interventi più rilevanti (compreso il contributo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile) assorbono il 74% delle risorse stanziate.

Si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio in relazione alle voci dei Fondi per l'attività di istituto iscritte nel passivo patrimoniale del bilancio:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni

Saldo al 31/12/2015		**15.650.487**
Accantonamento dell'esercizio 2016		0
Stanziamento del 50% quota destinata alla Fondazione con il Sud per il 2016 da assegnare al Fondo Povertà educativa 2017		-42.862
Utilizzo 2016		-2.908.355
- Arte attività e beni culturali	-534.202	
- Educazione istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-1.090.304	
Salute pubblica	-442.950	
- Volontariato, filantropia e beneficenza (*)	-840.899	
Saldo al 31/12/2016		**12.699.271**

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Saldo al 31/12/2015 Fondi per le erogazioni settori rilevanti		**458**
Incrementi		**1.350.081**
-Stanziamento 50% quota Fondazione con il Sud da destinare al Fondo di Povertà Educativa 2017	42.862	
- Revoche	45.091	
- Fondo poverta' educativa 2016	527.620	
- Accantonamento 2016	734.509	
Decrementi per delibere assunte con riferimento a richieste 2016		**-573.168**
- Arte, attività e beni culturali	-8.298	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-9.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza (*)	-541.620	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-14.250	
Totale saldo al 31/12/2016 Fondi per le erogazioni settori rilevanti		**777.371**

I dati relativi agli interventi complessivamente deliberati e liquidati nell'esercizio 2016, suddivisi per settori di intervento e riportati per dettaglio, nonché ai contributi reintroitati, sono esposti nell'Allegato 1.

Si riportano inoltre nella tabella che segue i saldi residui dei debiti per erogazioni deliberate.

Saldi residui al 31/12/2015 nei settori rilevanti		**6.501.330**
-Arte, attività e beni culturali	907.539	
-Educazione, istruzione e formazione	2.003.659	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.305.132	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.285.000	
Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per le erogazioni per richieste 2016		**573.168**
-Arte , attività e beni culturali	8.298	
-Educazione, istruzione e formazione	9.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	541.620	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	14.250	
Incrementi per delibere assunte a valere sul fondo stabilizzazione per richieste 2016		**2.909.955**
-Arte , attività e beni culturali	534.202	
-Educazione, istruzione e formazione	1.090.304	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	840.899	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	442.950	
Decrementi per pagamenti		**-3.683.998**
-Arte , attività e beni culturali	-664.841	
-Educazione, istruzione e formazione	-1.066.499	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-1.256.660	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-695.998	
Decrementi per revoche		**-45.091**
-Arte , attività e beni culturali	-4.617	
-Educazione, istruzione e formazione	-27.974	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-12.500	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0	
Decrementi per reintroito		**-74.503**
- Volontariato (50% quota destinata a Fondazione con il Sud 2015)	-74.503	
Saldi residui al 31/12/2016 nei settori rilevanti		**6.179.261**
-Arte , attività e beni culturali	780.582	
-Educazione, istruzione e formazione	2.008.490	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.343.988	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.046.202	

ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO

PROGETTI ED INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA RELATIVI AI SETTORI D'INTERVENTO

Arte, attività e beni culturali

Come avviene da diversi anni, la Fondazione Manodori ha garantito il proprio sostegno alle attività della Fondazione I Teatri, per gli spettacoli in cartellone, ma soprattutto per progetti tesi a coinvolgere gli studenti degli istituti scolastici del territorio dal nido all'università, finalizzati ad avvicinare bambini e ragazzi al mondo del teatro.
Riconfermato anche il contributo al Comune di Reggio Emilia per la realizzazione della rassegna internazionale Fotografia Europea, giunta alla sua decima edizione. La Fondazione Manodori, nel 2016, ha messo a disposizione i locali di Palazzo da Mosto in cui sono state allestite le principali mostre dell'intero percorso espositivo.
È stato inoltre riconfermato il sostegno ad iniziative e rassegne culturali che si tengono nei teatri, nelle chiese ed altri luoghi di Reggio Emilia e provincia, tra queste Soli Deo Gloria con un articolato programma di concerti, Vola Alta Parola organizzata dal Comune di Reggio Emilia e Libr'aria del comune di Albinea.
Contributi anche alle iniziative culturali e formative proposte dall'Istituto Diocesano di Musica e Liturgia 'Don Luigi Guglielmi' nel ventennale della morte del fondatore.

La Fondazione Manodori ha dedicato la tradizionale strenna natalizia al racconto dei fatti e delle modificazioni architettoniche e strutturali avvenuti nei luoghi in cui sorgeva la Reggia di Rivalta. Il volume 'Il Palazzo Ducale di Rivalta' è stato dato alle stampe nell'ottica di un percorso, avviato anni fa, per promuovere la conoscenza e l'apprezzamento di aspetti ancora poco noti della storia e della cultura del territorio reggiano.
Nel quadro più generale di una pluralità di interventi a favore della promozione del territorio, sono stati messi a disposizione fondi per il progetto 'Il senso dei luoghi' che prevede installazioni di pannelli per comunicare ad un pubblico diffuso le eccellenze dell'Appennino Reggiano, di recente riconosciuto come Riserva di Biosfera MaB Unesco.
A sostegno di attività culturali e di aggregazione, sono stati erogati contributi al fine di organizzare laboratori di teatro ad alto potenziale, denominati 'Volt', rivolti a bambini delle scuole d'infanzia, elementari e medie dei Comuni di Gualtieri e Boretto, coordinati dall'associazione Teatro Sociale di Gualtieri.
Per il medesimo fine, è stato finanziato un progetto di Istoreco (Istituto per la Storia della Resistenza e del Società contemporanea di Reggio Emilia) per realizzare un 'Museo diffuso del Novecento' teso alla riscoperta, valorizzazione e piena fruizione dei luoghi della città caratterizzanti la storia del secolo scorso.
Anche il Museo Antonio Ligabue di Gualtieri ha ottenuto fondi a supporto della propria attività espositiva, mentre il museo della Fondazione Famiglia Sarzi di Bagnolo è stato sostenuto per completare il restauro dei burattini esposti, per implementare la dotazione dell'attrezzatura e delle pubblicazioni e per rendere bilingue il percorso espositivo.
Sono stati inoltre sostenuti interventi di restauro conservativo e recupero strutturale degli arredi e degli affreschi antichi, compresi adeguamenti liturgici e di impiantistica, della Concattedrale di San Pietro Apostolo di Guastalla, nonché il consolidamento della chiesa della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Castelnovo ne' Monti danneggiata a seguito del terremoto della Lunigiana del 2013 e la messa in sicurezza del timpano della chiesa e del tetto della chiesa di Campagnola dopo i danni causati dal sisma del 2012. In quest'ottica, è stato finanziato il consolidamento della chiesa di San Lorenzo Martire a Toano.
A supporto di istituzioni culturali a servizio della comunità, sono stati erogati fondi per le iniziative della società Dante Alighieri tese a promuovere la lingua italiana e i risultati scolastici degli studenti meritevoli.
Tra i contributi per incontri pubblici e manifestazioni culturali, si segnalano quelli a favore della 'Giornata nazionale ADSI, associazione dimore storiche italiane, e dell'evento 'I Manodori. Pietro Manodori: un grande riformatore venuto dai monti'.
Per promuovere la diffusione della cultura locale, sono stati concessi contributi per alcune pubblicazioni sulla storia di Reggio Emilia e un volume che illustra la realizzazione del Co-Re, Centro Oncoematologico dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

Istruzione e formazione

È stato confermato un significativo sostegno alle 81 scuole materne paritarie private aderenti alla FISM, Federazione italiana scuole materne, di Reggio Emilia, in particolare per spese di funzionamento, impiantistica, edilizia scolastica, e per il coordinamento pedagogico e la formazione del personale. Le scuole aderenti alla FISM reggiana, per bambini della fascia d'età 3-6 anni, nidi e scuole primavera integrati per bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, rappresentano una realtà di servizi molto radicata sul territorio con una popolazione scolastica di circa 7.000 utenti, pari a circa il 35% dell'intera utenza della provincia di Reggio Emilia. Il sostegno è stato inoltre accompagnato da diversi interventi a favore di singole scuole materne per lavori di impiantistica ed edilizia scolastica di particolare urgenza e rilevanza.
Analoghi contributi sono stati concessi all'Istituzione Scuole e Nidi del Comune di Reggio Emilia. Per incentivare e sostenere aree a forte dispersione e spopolamento, sono stati messi a disposizione fondi per l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a sostegno dei servizi per la prima infanzia. In particolare, i comuni di Baiso, Carpineti, Villa Minozzo hanno ottenuto contributi per i micronidi sul territorio di competenza.
Nel corso del 2016, sono stati attivati numerosi progetti negli istituti scolastici di Reggio Emilia e provincia con il contributo della Fondazione. Iniziative per la scuola secondaria rivolte agli studenti, all'aggiornamento degli insegnanti e ai genitori. Di particolare interesse, i progetti ormai consolidati 'Io imparo così: il quaderno per imparare ad imparare' di Re-Learning e 'Scienze in gioco' coordinato dall'Aisa, Associazione istituti superiori di Reggio Emilia e provincia, sulla formazione scientifica per favorire il successo scolastico e la prevenzione del disagio, così come 'Io imparo serenamente' rivolto a studenti con disturbo specifico di apprendimento, 'Very good' per alunni con disabilità e il progetto 'Mus-e' che coinvolge gli alunni delle scuole elementari in percorsi di conoscenza di linguaggi espressivi diversi per favorire l'integrazione.
Nel quadro del sostegno a diverse attività e progetti di ricerca e formazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione ha confermato il sostegno, già garantito in passato, all'organizzazione di un master universitario di rilievo nazionale per operatori della riabilitazione infantile e metodologia della ricerca e per l'approccio interdisciplinare alla grave cerebrolesione acquisita.

A sostegno dell'innovazione, è stata inoltre finanziata la Scuola di Dottorato di Ricerca in Ingegneria per l'Innovazione Industriale e un progetto di valutazione e prevenzione degli effetti sanitari dell'inquinamento atmosferico, da svolgere presso il Creagen, Centro di ricerca in Epidemiologia Ambientale, Genetica e Nutrizionale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.
Di particolare rilievo il progetto InnoLab per la realizzazione di un prototipo di impresa formativa innovativa simulata come modalità di alternanza scuola-lavoro portato avanti dalla Fondazione Rei, Ricerca industriale e trasferimento tecnologico, di Reggio Emilia e una serie di iniziative, realizzate dalla Fondazione Reggio Children, sul tema 'I diritti si trovano nelle idee – una città abitata dai diritti è la città a cui aspiriamo'.
Di notevole interesse l'iniziativa promossa a livello nazionale dall'Osservatorio Permanente dei Giovani Editori in accordo con ACRI, sostenuto dalla Fondazione in favore delle scuole superiori di Reggio Emilia, per incentivare lo spirito critico e di confronto delle nuove generazioni attraverso la lettura in classe e il commento di più quotidiani a confronto.
Confermato il contributo a sostegno dell'attività didattica e di formazione musicale per creare orchestre giovanili dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti 'A. Peri'.
La Fondazione, in continuità con gli scorsi anni, ha contribuito all'organizzazione dei 'Viaggi della Memoria' nei campi di concentramento tedeschi, per il 2016 a Praga e Terezin, e per iniziative di approfondimento dei fatti salienti della Seconda Guerra Mondiale condotte da Istoreco, Istituto per la Storia della Resistenza e del Società contemporanea di Reggio Emilia.
È stato inoltre confermato il contributo alla sezione locale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti per un programma di screening della vista su 50 istituti comprensivi distribuiti sul territorio provinciale per la prevenzione di malattie oculari.
Ad Iniziativa Laica è stato erogato un contributo per una serie di incontri tra studenti e insegnanti sui temi della cittadinanza consapevole e sull'insegnamento della scoperta scientifica.
Contributi diversi sono stati concessi a scuole inferiori e superiori per l'aggiornamento tecnologico di strutture e strumenti educativi e per l'implementazione di materiale didattico innovativo, psicomotricità e laboratori di informatica, così come per l'adeguamento e la manutenzione di locali scolastici, palestre e laboratori. Un contributo specifico è andato a favore del Comune di Viano per sostenere le famiglie colpite dalla crisi nel pagamento delle rette scolastiche.
Borse di studio sono state finanziate per la Fondazione Intercultura per esperienze di corsi di studio all'estero di ragazzi meritevoli, ma provenienti da famiglie non abbienti e a figli studenti di appartenenti all'Arma dei Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Emilia.
Contributi anche all'Associazione Perdiqua di reggio Emilia per il progetto 'Mi fido di te', teso ad incrementare l'attività di formazione e accompagnamento al volontariato reggiano su tutto il territorio, e per il seminario nazionale 'Costruttori di ponti' organizzato dall'Istituto Alcide Cervi di Reggio Emilia in collaborazione con MIUR, direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Nel corso dell'esercizio 2016 la Fondazione ha attivato uno specifico Bando con nuove e specifiche modalità di realizzazione, denominato "WelCom, Welfare di comunità concertato e accompagnato", che avrà una articolazione triennale negli esercizi 2017, 2018 e 2019.
Il Bando individua come oggetto la vulnerabilità diffusa e la necessità di generare nuove risorse intendendo facilitare la convergenza dei diversi attori anziché la loro competizione ed essenzialmente promuovere ed incentivare in sede locale un sistema di welfare generativo in cui tutti gli attori del territorio siano chiamati a concorrere alle fasi di ideazione e di focalizzazione dei bisogni, di progettazione, di impegno diretto e di realizzazione degli interventi.
Operativamente le attività, avviate ad aprile 2016, risultano articolate in due fasi principali.
La prima, rappresentata dalla 'chiamata di idee' (aprile-luglio 2016) è stata rivolta a tutti: singoli cittadini, enti pubblici e privati, imprese, terzo settore.
La Fondazione, partendo dalle idee progettuali presentate ha quindi definito i temi su cui sono stati avviati i laboratori di progettazione che caratterizzano la seconda fase del Bando (febbraio-giugno 2017).
I partecipanti ai laboratori sono chiamati a co-definire il problema su cui intende intervenire tramite il progetto individuando le modalità di intervento e organizzazione necessaria.
La Fondazione esaminerà gli esiti dei percorsi di progettazione, e sulla scorta dei criteri di ammissibilità e di valutazione adottati e resi noti, procederà ad assegnare un contributo economico a uno o più progetti.
Entro settembre 2017 è previsto l'inizio della realizzazione dei progetti che saranno finanziati, seguiti e monitorati nell'arco dei tre anni previsti.
La Fondazione Manodori ha contribuito in modo rilevante al 'Fondo per il contrasto della povertà educativa', nato da un accordo tra governo e fondazioni di origine bancaria che mette a disposizione sul territorio nazionale 120 milioni di euro l'anno per tre anni destinati a progetti per la prima infanzia e l'adolescenza, in modo da favorire l'educazione di minori in situazioni di disagio o difficoltà. Una quota delle risorse sarà ripartita a livello regionale e provinciale, in relazione alle necessità ed agli specifici bandi di attuazione.

A seguito dell'adesione della Fondazione Manodori all'Accordo nazionale del 23.06.2010 e successivi rinnovi tra ACRI, Forum Terzo Settore, Convol, Consulta nazionale Volontariato presso il Forum terzo settore, Csvnet e Consulta nazionale CoGe, è stato riconosciuto un contributo alla Fondazione Con il Sud.
Tra le iniziative congiunte con ACRI e Fondazioni associate, la Fondazione Manodori ha aderito anche alle iniziative di sostegno ai territori della provincia di Reggio Emilia colpiti dal terremoto del 2014.
La Fondazione Manodori ha assicurato un consistente sostegno alle complessive attività della Fondazione E35 con la concessione di un contributo da destinare al fondo di gestione della stessa. Questa Fondazione, che ha tra i promotori il Comune e la Provincia di Reggio Emilia, la Camera di Commercio di Reggio Emilia e il CRPA, Centro ricerche produzioni animali, di Reggio Emilia ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati, e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio.
Interventi di particolare urgenza e ricaduta sociale sono stati finanziati a favore di categorie sociali deboli, in difficoltà a causa degli effetti della perdurante crisi economica. Tra gli altri, vengono richiamati per la loro specifica rilevanza, i contributi alla Mensa del Vescovo e della Caritas di Reggio Emilia che forniscono gratuitamente pasti a persone bisognose, alla 20° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, per la ristrutturazione di alloggi da mettere a disposizione di famiglie in difficoltà presso la Parrocchia Sant'Antonio da Padova di Reggio Emilia, all'attività di sostegno a famiglie in stato di fragilità della Parrocchia San Gaetano da Thiene di Albinea e della Società San Vincenzo de' Paoli di Reggio Emilia, al progetto della cooperativa La Quercia di Reggio Emilia per contrastare la grave marginalità adulta degli adulti senza dimora, ai percorsi di prevenzione del sovraindebitamento promossi da Adiconsum.
Nell'ottica di arginare e prevenire la disgregazione dei rapporti sociali, è stato sostenuto un importante progetto promosso, tra gli altri, dal Comune di Reggio Emilia per il potenziamento del sistema di accoglienza per minori stranieri e nuclei familiari in difficoltà.
Con i medesimi intenti, è stata finanziato il progetto 'Opening Polveriera' nell'area dell'ex-polveriera di Reggio Emilia, ideato dal Consorzio Oscar Romero, che prevede l'attivazione di servizi a favore di cittadini e famiglie e favorisce l'occupazione di persone in condizione di svantaggio, giovani in particolare. Nell'area della Polveriera, la Fondazione ha contribuito all'acquisto di attrezzature per l'allestimento di un ristorante sociale gestito dalla cooperativa l'Elfo.
La Fondazione ha contribuito alla realizzazione della sede del Centro per la Pastorale Interparrocchiale di Castelnovo ne' Monti, che costituirà il polo per le attività sociali, formative, culturali e ricreative rivolte ai giovani ed alle famiglie di tutta l'area montana e alla ristrutturazione e autocostruzione di edifici strumentali alle attività educativo-terapeutiche della cooperativa Laboratorio Lesignola di Canossa.
È stata confermata la collaborazione con la Federazione Diocesana Servizi Anziani, per sviluppare iniziative di assistenza sociale relativamente alle strutture residenziali associate. Tra i servizi rivolti alla popolazione anziana, sono stati sostenuti quelli della casa di riposo Albinea Insieme Casa Cervi Luigi, in particolare per incrementare l'attività motoria come veicolo di promozione di salute e benessere, e l'installazione di hardware e software integrati per cartelle sanitarie per il controllo on-line del benessere e della salute dell'anziano a cura dell'Azienda di Servizi alla Persona Magiera Ansaloni. Un contributo di rilievo è stato concesso alla cooperativa sociale Cattolica di Gavassa per la dotare di letti elettrici la casa protetta Don Messori.
Riconfermato anche il sostegno all'Hospice Casa Madonna dell'Uliveto, il servizio residenziale per malati oncologici in fase avanzata situato a Montericco di Albinea. Il contributo è stato riconosciuto sia per gli aspetti relativi alla manutenzione ed al funzionamento della struttura, che allo svolgimento di attività di formazione permanente degli operatori e di sostegno psicologico del malato e dei suoi familiari. L'Hospice è infatti una struttura residenziale, a carattere sia assistenziale che sanitario, che opera a supporto di tutti i servizi che già si occupano di malati oncologici.
Numerosi gli interventi a favore di bambini e adolescenti e di supporto alle famiglie con minori. Tra questi, il 'Progetto Oratorio' coordinato dalla Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla per la gestione pomeridiana di luoghi di aggregazione giovanile, così come il progetto 'Oratorio al Centro' per proseguire l'attività di aggregazione giovanile e di integrazione delle famiglie straniere nella Parrocchia SS. Pietro apostolo e Prospero vescovo, il progetto 'Le Casette dei papà' per l'accoglienza di padri separati in modo che possano mantenere un rapporto continuativo ed equilibrato con i loro figli minori del centro Sociale Papa Giovanni XXIII di Reggio Emilia, la realizzazione dell'Oasi Scout San Valentino per l'accoglienza di giovani proposta dal Comitato Amici di Rolando Rivi, il progetto 'Playgroup' della cooperativa sociale Madre Teresa di Reggio Emilia finalizzato a percorsi dedicati a bambini con o senza mamma e a mamme con bambini.
Tra i progetti per contrastare la dispersione scolastica, si segnalano il progetto 'Lampada di Aladino' per promuovere la socializzazione e prevenire la dispersione scolastica dei ragazzi dai 14 ai 22 anni della cooperativa Giro del Cielo, e il progetto 'Giovani e orizzonti' da realizzare nel distretto di Castelnovo ne' Monti rivolto a giovani in situazione di disagio sociale.
Da segnalare, il contributo concesso alla cooperativa Studio Il Granello di Correggio per l'allestimento di una nuova sede con adeguamento dei locali per l'inserimento lavorativo di disabili.

Di rilievo, il sostegno fornito al Consorzio Quarantacinque di Reggio Emilia per un nuovo servizio di ufficio comunicazione teso a dare maggiore visibilità alle attività svolte dalle cooperative associate e sollecitarle nella promozione di iniziative innovative.
La Fondazione ha sostenuto numerose iniziative realizzate da cooperative sociali e associazioni di volontariato a favore di famiglie con bambini, con ammalati, disabili fisici e psichici. Concessi contributi anche per l'acquisto di mezzi per il trasporto di anziani, disabili e a servizio di case di accoglienza di comunità terapeutiche e per l'adeguamento di locali, strutture e attrezzature specifiche di supporto ad attività di sostegno.
Confermato il contributo all'Osservatorio e Banca Dati del terzo settore della provincia di Reggio Emilia.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Nel settore dei servizi sanitari, la Fondazione è intervenuta in modo rilevante a sostegno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova IRCCS di Reggio Emilia, contribuendo all'acquisto delle attrezzature per il progetto 'La tomosintesi della mammella equità nella diversità per dotare di tomosintesi gli ospedali della provincia' e, in particolare, di un angiografo digitale robotizzato per l'allestimento di una sala 'ibrida' presso il reparto di Gastroenterologia Endoscopia Digestiva.
L'acquisizione dell'angiografo, apparecchiatura con avanzatissime caratteristiche tecnologiche, sarà realizzata direttamente dalla Fondazione, anche con un contributo economico dell'Associazione APRO Onlus di Reggio Emilia, con il successivo trasferimento della proprietà all'Azienda Ospedaliera.
La Gastroenterologia Endoscopia Digestiva (GED) è una struttura complessa di eccellenza che eroga un'attività articolata in prestazioni diagnostiche ed operative (sia ambulatoriali che su pazienti ricoverati) oltre ad una rilevante attività clinica e di ricerca, coerente con la sua nuova collocazione nella struttura del Centro Oncoematologico di Reggio Emilia (CORE).
Il progetto prevede l'allestimento all'interno del reparto di una sala operativa "ibrida" con la combinazione di diverse tecnologie già sperimentate nell'ambito più avanzato della chirurgia vascolare, neurochirurgica, epatobiliare quale prospettiva futura dell'endoscopia gastrointestinale operativa.
A fianco delle strutture sanitarie del territorio, la Fondazione ha assegnato fondi alla Croce Rossa di Scandiano per la realizzazione di una nuova sede che favorirà accentramento di tutte le attività a favore della cittadinanza, al Comitato di Casina per l'acquisto di un'autoambulanza e un'auto medica per aggiornare il parco macchine di emergenza, al Comitato di Cavriago l'acquisto automezzi per implementare nuovi servizi e a quello di Reggio Emilia l'acquisto di una pedana elevatrice per facilitare il trasporto di disabili. Alla Croce Verde di Castelnovo ne' Monti ha concesso un contributo per l'acquisto di un'ambulanza attrezzata come Centro Mobile di Rianimazione Pediatrico Neonatale, alla Croce Verde di Villa Minozzo ha inoltre concesso uno specifico contributo per il progetto 'Città cardioprotetta' che prevede l'installazione di defibrillatori cardiaci Dae in territorio appenninico.
Sostenuti anche percorsi di ricerca di particolare rilievo, relativi alla valutazione del ruolo del virus Epstein Barr nel linfoma non Hodgkin nell'anziano portato avanti dalla Fondazione Grande, alla diagnostica di malattie genetiche rare in età pediatrica dell'onlus Malattie Genetiche Rare e per studiare lo sviluppo del linguaggio e l'interazione sociale in bambini con aberrazione del cromosoma 14 dell'associazione Ring 14.

Altri progetti o iniziative di particolare rilievo.

Recupero di Palazzo da Mosto e del Palazzo Ex Ancelle

La Fondazione aveva proceduto nel corso del 2005 all'acquisizione di Palazzo da Mosto e del Palazzo ex Ancelle in Reggio Emilia, complesso immobiliare di epoca rinascimentale di assoluto valore storico ed architettonico (già proprietà della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia), da destinare, previa progettazione e relativo recupero funzionale tramite restauro conservativo scientifico, a centro culturale polivalente per attività culturali ed espositive da realizzare nell'ambito dell'attività istituzionale.
Gli immobili al tempo erano stati acquistati con impiego di un apposito Fondo istituito nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto – Altri Fondi".
Nel 2008 era stata conseguita da parte della competente Soprintendenza l'approvazione del progetto definitivo di restauro, recupero e riqualificazione, che prevedeva di destinare gli edifici parte a nuova sede della Fondazione Manodori e parte a "Media Forum", un luogo di elaborazione culturale avanzata, di incontri e relazioni, di acquisizione ed elaborazione di informazioni, con particolare attenzione alle nuove tecnologie della comunicazione.
Nel corso del 2009 sono stati avviati i lavori, poi proseguiti negli anni seguenti attraverso l'attivazione di successive fasi di intervento, da ultimo con riferimento ai lavori di cui al contratto di appalto sottoscritto nel 2011 con l'impresa TMC Soc. Cons. a r.l. (Fase 3) ed agli ulteriori accordi sottoscritti tra la Fondazione e la predetta impresa appaltatrice nel 2013, con impiego del Fondo come sopra istituito.
A partire dall'esercizio 2012 sono state svolte ulteriori attività di confronto e verifica relativamente ad un

eventuale diverso utilizzo degli immobili con particolare riferimento all'ipotesi della realizzazione, oltre che della sede della Fondazione, di una scuola d'infanzia e/o nido in relazione alla manifestazione di interesse al riguardo pervenuta da parte del Comune di Reggio Emilia definendo al riguardo i possibili
concreti termini di un accordo con lo stesso Comune.
A seguito dell'attività istruttoria svolta in materia nel corso dell'esercizio 2013, il Consiglio Generale nella seduta del 6.12.2013 ha quindi assunto nuove determinazioni circa la destinazione d'uso dei predetti immobili dando atto del definitivo superamento delle precedenti ipotesi formulate.
Più precisamente le destinazioni d'uso di Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle sono state così individuate:
1) immobili destinati a sede della Fondazione: Palazzo da Mosto (parte), Palazzo ex Ancelle (parte), per una superficie commerciale complessiva pari a 2.371 mq compresa area cortiliva;
2) immobile destinato a spazi polifunzionali per lo svolgimento di attività istituzionali, con riserva di definire più precisamente l'utilizzo dello stesso: Palazzo ex Ancelle (parte), per una superficie commerciale complessiva pari a 505 mq compresa area cortiliva:
3) immobile destinato a Scuola d'infanzia, quale immobile per lo svolgimento di attività istituzionali, definendo al riguardo i possibili concreti termini di un accordo con il Comune di Reggio Emilia interessato all'utilizzo della predetta struttura: Palazzo da Mosto (parte), per una superficie commerciale complessiva pari a 866 mq compresa area cortiliva e terrazze.
Quanto ai costi complessivamente sostenuti, imputati all'originario Fondo istituito nell'ambito dei Fondi per le attività d'istituto ed in riferimento alle previsioni normative in materia di diversificazione del patrimonio (art. 7, comma 1 e comma 3 bis, del D. Lgs. N. 153/1999) la Fondazione ha quindi proceduto a riclassificare la quota parte delle spese sostenute per l'acquisto ed il recupero dei predetti beni destinati a sede della Fondazione quale investimento in immobili strumentali con impiego di patrimonio, trasferendo il relativo importo dal Fondo per acquisto e restauro conservativo scientifico di immobili strumentali per attività stituzionale, istituito nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto", al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, pure istituito nell'ambito dei Fondi per l'attività d'istituto della Fondazione.
Nel corso dell'esercizio 2014 si è proceduto alla trasmissione del Progetto relativo alla Scuola d'infanzia alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici che ha approvato lo stesso progetto fornendo peraltro diverse indicazioni e prescrizioni al riguardo.
Detto riscontro ha comportato una necessaria attività di ulteriore approfondimento e di completamento progettuale.
Sempre nel corso dell'esercizio 2014 sono stati ultimati i lavori di cui al contratto di appalto sottoscritto con l'impresa TMC Soc. Cons. a r.l. (Fase 3) relativo a Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle, procedendo al relativo collaudo, riguardanti in particolare il pieno recupero funzionale della parte storica di Palazzo da Mosto individuata come sede della Fondazione.
A partire dall'estate 2014 gli spazi relativi ai predetti immobili sono stati utilizzati direttamente o messi a disposizione di terzi per attività di natura culturale che, sia nel corso del 2015 che del 2016, hanno permesso di realizzare importanti eventi di tipo espositivo (personali di pittura, laboratori culturali multidisciplinari, Fotografia Europea) che musicali (concerti del ciclo Soli Deo Gloria, performance de Iteatri di Reggio Emilia).
Nel corso dell'esercizio 2015 sono state svolte ulteriori specifiche attività ed in particolare:
- sono state realizzate le vetrate di chiusura del loggiato posto al primo piano di Palazzo da Mosto;
- si è proceduto alla presentazione di Accertamento di conformità ex art. 17 L.R. 23/04 per le opere difformi al fine di conseguire il rilascio della certificazione richiesta;
- quanto al progetto relativo alla parte del Palazzo da Mosto destinata a Scuola dell'infanzia ed al progetto di variante relativo al Palazzo ex Ancelle, si è proceduto alla predisposizione della documentazione tecnica integrativa relativa alle relative varianti apportate, trasmessa alla stessa Soprintendenza.
Circa i possibili utilizzi di Palazzo da Mosto è stata inoltre svolta nel corso del 2015 una indagine demoscopica realizzata con un sondaggio svolto principalmente durante la Mostra di Fotografia Europea attraverso un questionario proposto ai visitatori della rassegna, nonché con successive interviste mirate ad opinion leader e referenti delle principali istituzioni culturali e della pubblica amministrazione della provincia di Reggio Emilia.
Il sondaggio ha mostrato un elevato apprezzamento sia per il Palazzo che per il restauro fornendo indicazioni, rispetto alle destinazioni d'uso, di privilegiare le mostre temporanee, gli spettacoli, le serate, le iniziative per i giovani. In seconda battuta, le esposizioni permanenti, un centro di documentazione, convegni, incontri, visite guidate.
Dalle interviste agli opinion leader, alle quali è stato dato seguito con ulteriori occasioni di confronto con i diretti interessati, emergono due visioni generali. Una suggerisce di fare di Palazzo da Mosto un soggetto autonomo con una propria vocazione ben delineata, anche se in coordinamento con altri luoghi, per l'altra occorre dare maggiore rilievo alla continuità culturale con gli altri spazi della cultura che lo circondano: teatri, musei, università, Chiostri di San Pietro, Istituto Peri.
Per entrambe, si tratta comunque di delineare 'qualcosa di nuovo' per Reggio Emilia, considerando Palazzo da Mosto anche come un'occasione per un'ampia riflessione sulla identità culturale del territorio.

Nel corso dell'esercizio 2016, oltre alla realizzazione delle diverse iniziative culturali sopra citate, sono state svolte ulteriori specifiche attività quali:
- l'ottenimento dell'autorizzazione da parte della competente Soprintendenza del Progetto di restauro e riuso di Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle che prevede un inquadramento complessivo delle varianti apportate al Progetto originario con riferimento anche alle modifiche intervenute nel corso dei lavori di restauro su Palazzo da Mosto;
- il rilascio da parte del Comune di Reggio Emilia del Certificato di conformità edilizia e agibilità relativamente alla parte storica di Palazzo da Mosto individuata come sede della Fondazione;
- la predisposizione, con riferimento al Progetto approvato dalla Soprintendenza, di una nuova S.C.I.A. da presentare al Comune di Reggio Emilia al fine di aggiornare e prorogare la scadenza del titolo abilitativo edilizio originario;
- la Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della certificazione antincendio (art. 4 del D.P.R. 01.08.2011 N. 151) del predetto immobile.
Nel corso dell'esercizio 2016 sono inoltre proseguite le attività di approfondimento circa le possibili destinazioni d'uso dei Palazzi da parte degli organi della Fondazione anche attraverso un ulteriore confronto con una pluralità di soggetti esterni (enti locali, soggetti no profit e organizzazioni private interessate a specifici usi del complesso immobiliare o di parti dello stesso).
Dette attività sono ancora in corso al fine di assumere nel più breve tempo possibile determinazioni conclusive relativamente alla individuazione dei futuri usi degli immobili e, conseguentemente, alla definizione della tipologia di recupero architettonico e funzionale degli stessi.

Acquisizioni di opere d'arte

Nel corso dell'esercizio, ad incremento della Collezione d'Arte già di proprietà della Fondazione Manodori, sono state formalizzate attività di acquisizione di opere d'arte riconducibili al patrimonio storico artistico di Reggio Emilia.
Dette acquisizioni sono più precisamente riferite:
- alla donazione di n. 4 sculture in gesso opera dello scultore Riccardo Secchi (Reggio Emilia, 1871-1938) da parte degli eredi dello stesso artista;
- all'acquisto della scultura, fusione in bronzo, raffigurante il busto di Camillo Prampolini opera dell'artista Antonio Pastorini di Gattatico (RE).
Dette opere sono state collocate in un apposito spazio espositivo presso Palazzo da Mosto.

Rapporti istituzionali, incontri pubblici e comunicazione.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha promosso una pluralità di incontri con soggetti esterni con particolare riferimento ad autorità locali, referenti istituzionali e vertici di enti designanti i componenti del Consiglio Generale.
Sono stati inoltre tenuti incontri con i sindaci dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia, del Comune capoluogo, con la presidenza della Provincia e della Comunità Montana, della Camera di Commercio, della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e con i giornalisti delle testate locali.
Anche la commissione Sanità e Sociale e quella Scuola e Cultura hanno incontrato referenti esterni, esperti di settore e rappresentanti di altre fondazioni.
Molti gli incontri con referenti istituzionali e responsabili del Terzo Settore per definire un bando rivolto ai soggetti che operano nell'ambito della solidarietà sociale e nell'ottica di coinvolgere il territorio anche nei percorsi di progettazione.
Nel corso dell'anno, rappresentanti della Fondazione, il Presidente in particolare, hanno partecipato ad incontri e iniziative dell'ACRI, sia di confronto tra Fondazioni che di presentazione di specifiche attività.
Gli amministratori sono intervenuti assiduamente ad incontri, inaugurazioni, presentazioni, in tutto il territorio reggiano, di iniziative sostenute dalla Fondazione Manodori.
Tale complessiva attività ha prodotto un confronto positivo, consentendo, in particolare, l'acquisizione di elementi utili per la programmazione delle attività della Fondazione.
Con particolare riferimento ad iniziative di promozione, comunicazione e valorizzazione di specifici interventi, è stata svolta una intensa attività relativa sia a progetti propri che a quelli promossi da terzi in collaborazione con la Fondazione.
Tra le tante iniziative assunte, si segnalano le seguenti per la loro particolare rilevanza:
-comunicazione relativa alla realizzazione del bilancio integrato della Fondazione Manodori
-presentazione di un bando a sostegno di progetti per la prevenzione e il supporto alle nuove fragilità sociali diffuse: il bando WelCom, Welfare di comunità concertato e accompagnato, modulato fin dall'inizio coinvolgendo l'intera comunità nell'individuazione dei temi più urgenti per il welfare locale. WelCom è stato presentato con un incontro pubblico e un'intensa campagna di comunicazione per raccogliere idee sui progetti da sostenere, in seguito ci sono stati altri incontri per presentare i dati raccolti;

-presentazione dell'Emporio Solidale, punto di riferimento di quartiere per aggregazione e solidarietà;
-inaugurazione del Co-Re nuovo polo onco-ematologico dell'Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia;
-presentazione di un progetto di ricerca sui tumori dell'anziano messo a punto da Fil, Fondazione italiana linfomi, e realizzato presso l'Arcispedale Santa Maria Nuova in collaborazione con la Fondazione Grade Onlus;
-presentazione divulgazione dei dati raccolti dall'Osservatorio del Terzo Settore di Reggio Emilia;
-celebrazione dei 150 anni della Croce Rossa di Reggio Emilia che ha coinvolto la Fondazione in quanto Pietro Manodori era tra i fondatori e in considerazione del sostegno costante;
-consegna attestati del Premio Biagi per la solidarietà sociale, promosso dal quotidiano Il Resto del Carlino;
-consegna diplomi agli studenti stranieri degli istituti scolastici di Reggio Emilia e provincia che hanno partecipato ai corsi per l'apprendimento della lingua italiana, organizzati in collaborazione con l'Università di Parma;
-consegna premi Progetto Eccellenza, 'Scienze in gioco' organizzato dalle scuole in rete, a studenti delle scuole superiori di Reggio Emilia;
-consegna dei diplomi del Master multidisciplinare "Riabilitazione infantile", in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia;
-consegna borse di studio per meriti scolastici a figli di Carabinieri del Comando di Reggio Emilia;
-presentazione agli insegnanti del progetto Re-Learning, quaderno per imparare ad imparare.
-incontro sulla figura di Pietro Manodori promosso dal Rotary di Reggio Emilia e organizzazione della giornata Rotary a Palazzo da Mosto
-presentazione pubblica e distribuzione di un volume sull'antica Reggia di Rivalta, utilizzato anche come strenna natalizia della Fondazione Manodori
-allestimento, presentazione e inaugurazione delle principali mostre della rassegna 'Fotografia Europea' ospitate a Palazzo da Mosto
-organizzazione di concerti a Palazzo da Mosto nell'ambito della rassegna Soli Deo Gloria
-presentazione della rassegna musicale e concertistica Soli Deo Gloria, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia
-organizzazione di concerti a Palazzo da Mosto nell'ambito della rassegna Soli Deo Gloria
-incontro di presentazione sui restauri e sul percorso di recupero di Palazzo da Mosto organizzato dal club Lyons di Reggio Emilia con il supporto della Fondazione Manodori a Palazzo da Mosto
-comunicazione dell'adesione della Fondazione al Fondo Povertà Educative promosso da Acri
-visite guidate alla collezione d'arte della Fondazione Manodori a Palazzo da Mosto di gruppi di appassionati di referenti istituzionali, enti o associazioni del territorio, delegazioni straniere a Reggio Emilia per lavoro o per studio.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

IN EURO

	ATTIVO	31/12/2016		31/12/2015	
1	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**		25.573.732		25.945.269
	a) beni immobili	21.888.952		22.293.727	
	di cui:				
	beni immobili strumentali	12.608.588		12.596.094	
	b) beni mobili d'arte	3.655.819		3.615.464	
	c) beni mobili strumentali	0		0	
	d) altri beni	28.961		36.078	
2	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		121.623.579		120.887.977
	b) altre partecipazioni	108.672.899		114.398.876	
	c) titoli di debito	6.131.194		6.131.194	
	d) altri titoli	6.819.485		357.906	
	e)altre attività finanziarie	0		0	
	f) strumenti finanziari derivati attivi	0		0,00	
3	**STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**		31.557.071		48.781.511
	a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	15.871.269		31.050.562	
	b) Strumenti finanziari quotati	12.931.866		14.082.297	
	di cui:				
	- titoli di debito	0		0	
	- titoli di capitale	12.931.866		14.064.307	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		17.990	
	c) strumenti finanziari non quotati	2.753.936		3.648.652	
	di cui:				
	- titoli di debito	0		0	
	- titoli di capitale	0		0	
	- parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	2.753.936		3.648.652	
	d)strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
4	**CREDITI**		4.015.266		3.096.593
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	670.423		7.234	
5	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		8.647.578		1.671.500
7	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**		56.225		57.706
	TOTALE DELL'ATTIVO		**191.473.451**		**200.440.556**

	PASSIVO	31/12/2016		31/12/2015	
1	**PATRIMONIO NETTO**		157.203.285		164.115.497
	a) fondo di dotazione	90.123.033		90.123.033	
	b) riserva da donazioni	76.981		39.981	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	23.074.681		30.213.911	
	d) riserva obbligatoria	32.488.674		32.298.656	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	7.793.152		7.793.152	
	f) avanzi portati a nuovo	0		0	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
	h) fondo di dotazione con vincolo ex IPAB	205.392		205.392	
	i) riserva da rivalutazioni e plusvalenze – fondo di dotazione con vincolo ex IPAB	3.441.369		3.441.369	
	l) arrotondamento all'unità di euro	3		4	
2	**FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**		24.038.492		26.012.567
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni	12.699.271		15.650.487	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	777.371		458	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi scelti				
	d) altri fondi	10.361.850		10.361.622	
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	200.000			
3	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		2.050.822		487.862
	di cui:				
	strumenti finanziari derivati passivi	0		0	
4	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		381.017		349.007
5	**EROGAZIONI DELIBERATE**		6.179.261		6.501.330
	a) nei settori rilevanti	6.179.261		6.501.330	
	b) negli altri settori ammessi scelti	0		0	
6	**FONDO PER IL VOLONTARIATO**		76.541		147.555
7	**DEBITI**		1.523.656		2.805.806
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.563		1.253.288	
8	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**		20.377		20.932
	TOTALE PASSIVO		**191.473.451**		**200.440.556**

	CONTI D'ORDINE	31/12/2016		31/12/2015	
	Conti d'ordine		**133.661.749**		**130.535.244**
	Beni presso terzi		131.014.666		130.383.003
	Garanzie e impegni		1.647.083		152.241
	Impegni di erogazione		1.000.000		0
	Altri conti d'ordine		**0**		**0**

Conto Economico 2016

		31/12/2016		31/12/2015	
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**		37.294		969.171
2	**Dividendi e proventi assimilati**:		4.260.639		3.807.756
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.260.639		3.807.756	
3	**Interessi e proventi assimilati:**		335.864		342.126
	a) da immobilizzazioni finanziarie	316.413		280.265	
	b) da strumenti finanziari non immob.				
	c) da crediti e disponibilità liquide	19.451		61.861	
4	**Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**		108.011		-2.739.838
	di cui				
	da strumenti finanziari derivati				
	di cui				
	utile e perdite su cambi				
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**		785		0
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**		0		1.663.269
	di cui				
	da strumenti finanziari derivati				
	di cui				
	utile e perdite su cambi				
9	**Altri proventi**		695.379		707.386
10	**Oneri:**		-1.815.101		-1.982.953
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-248.091		-255.280	
	b) per il personale	-696.668		-710.524	
	di cui per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-93.480		-147.090	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-57.357		-123.949	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-12.601		-1.560	
	f) commissioni di negoziazione	-1.862		-5.821	
	g) ammortamenti	-424.386		-435.116	
	h) accantonamenti	0		0	
	di cui				
	utile su cambi				
	i) altri oneri	-280.656		-303.613	
11	**Proventi straordinari**		428.615		155.916
	di cui plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie				
12	**Oneri straordinari**		-1.994.113		-183
	di cui minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	102.240			
13	**Imposte**		-1.107.282		-1.043.530
	Avanzo dell'esercizio		**950.091**		**1.879.120**

	31/12/2016		31/12/2015	
Avanzo dell'esercizio		**950.091**		**1.879.120**
Accantonamento alla riserva obbligatoria		-190.018		-375.824
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		0		-1.414.077
a) nei settori rilevanti	0		-1.414.077	
b) negli altri settori ammessi scelti			0	
Accantonamento al fondo per il volontariato		-25.336		-50.110
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:		-734.737		-39.109
a) fondo stabilizzazioni erogazioni	0		-1.850.500	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-734.509		-458	
c) altri fondi	-228		-38.651	
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0
Avanzo residuo		**0**		**0**

Nota integrativa

Quadro normativo

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 Maggio 1999 n.ro 153, coerentemente con le norme del Codice Civile (di cui agli articoli da 2421 a 2435 modificati con efficacia dal 1 gennaio 2016 dal decreto legislativo 18 agosto 2015 n.139) in quanto applicabili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si è tenuto anche conto delle informazioni richieste dal Protocollo sottoscritto il 22 aprile 2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Associazione tra Casse di Risparmio Spa e Fondazioni di origine bancaria (ACRI), in nome e per conto delle associate tra cui la Fondazione Manodori.
Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n.96 del 26 aprile del medesimo anno, e secondo le ultime disposizioni del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.43 del 21 febbraio 2017 in tema di accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2016.
Il presente bilancio d'esercizio copre l'arco temporale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione, suddivisa nella relazione economica e finanziaria e nel bilancio di missione.
Il bilancio e la nota integrativa sono redatti nell'unità di Euro. Il contenuto informativo dello stato patrimoniale, del conto economico, integrato con le informazioni contenute nella nota integrativa, è sufficiente a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica, finanziaria della Fondazione.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile e al punto 1.4 dell'Atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.
Ai fini della comparabilità delle voci di bilancio per ognuna di esse dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente: a tal proposito si segnala che, la partecipazione nella Banca di Italia, iscritta nel 2015 nella voce 3) Strumenti finanziari non immobilizzati lettera c) titoli di capitale per l'importo 7.501.464 Euro è stata riclassificata nel 2016, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.6 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, nella voce 2) Immobilizzazioni finanziarie lettera b) altre partecipazioni. Allo scopo di rendere tale voce comparabile con quella dell'esercizio precedente si è provveduto ad imputarla nella medesima voce delle immobilizzazioni finanziarie anche nei dati di bilancio riferiti al 2015.
Non sono state riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili, regolarmente tenute.
La Fondazione non compie operazioni soggette alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto poiché dedita esclusivamente ad attività non commerciale e di conseguenza i costi sostenuti sono al lordo dell'IVA.
Il comma 655 dell'articolo unico della legge di stabilità per il 2015 ha modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali le fondazioni bancarie, previsto dall'art.4 comma 1 lettera q) del d.lgs 344/2003, aumentando la percentuale d'imponibilità ai fini IRES degli utili percepiti dal 5% al 77,74% del loro ammontare.La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal D. Lgs. 15/12/1997 n. 446, determinata secondo il sistema retributivo applicando un'aliquota d'imposta del 3,90%.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, e conformi a quelli adottati nel bilancio dell'esercizio precedente, sono quelli di seguito riportati, e sono stati determinati nel rispetto della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione:
-le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto che è sistematicamente ridotto per ammortamenti effettuati a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
-i beni durevoli, la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che hanno un costo unitario di modesta entità (definita nel documento ACRI "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria" del 16 luglio 2014 pari a 5.000 Euro) sono iscritti nella voce 1d) altri beni delle immobilizzazioni materiali e immateriali e a conto economico alla voce 10) g ammortamenti esercitando la deroga prevista dal punto 5.2. dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e quindi ammortizzandoli per intero nell'esercizio;
-gli immobili e le opere d'arte acquistati con utilizzo di risorse destinate a interventi istituzionali sono contabilizzati al costo e trovano corrispondenza nel passivo alla voce 2d)-altri fondi;

-la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile è dell'avviso che, in relazione all'iscrizione di titoli immobilizzati possano continuare ad applicarsi i paragrafi da 10.4 a 10.6 dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 in luogo del criterio del costo ammortizzato. Per tale motivo le partecipazioni, considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione che è ridotto solo in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando in tutto o in parte il costo qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. In particolare si rileva che alcune immobilizzazioni finanziarie sono state oggetto di svalutazioni, nei bilanci di esercizio dal 2010 al 2012, in conseguenza di condizioni di particolare turbolenza ed eccessiva volatilità dei mercati, che avevano indotto a ritenere che si fossero verificate perdite durevoli di valore. Con riferimento a quanto riportato nella nota integrativa al bilancio chiuso nell'esercizio precedente si confermano le ragioni per le quali per i titoli quotati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (ad eccezione di UniCredit S.p.A. di cui si dirà più avanti) si è ritenuto che i valori di iscrizione di bilancio, come risultano dalle precedenti svalutazioni e rivalutazioni operate, possano essere mantenuti senza la necessità di operare ripristini di valori o svalutazioni;
-anche per gli strumenti finanziari non immobilizzati la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha ritenuto che gli stessi possano continuare ad essere valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato o di realizzazione risultante alla data di chiusura dell'esercizio così come previsto dai paragrafi 10.7 e 10.8 dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, in luogo del criterio del costo ammortizzato;
-i crediti e i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore dell'attività/passività finanziaria. La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato vada applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non siano irrilevanti ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile e che, in corenza con quanto previsto dall'OIC, tale criterio possa non essere applicato ai crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che la totalità dei crediti di imposta iscritti nel bilancio della Fondazione si riferisce sia a crediti e debiti di imposta già iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente che a crediti e debiti con scadenza inferiore a 12 mesi, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale;
-le erogazioni deliberate, ovvero l'assunzione di impegni da parte della Fondazione nei confronti dei beneficiari che alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati ancora liquidati, sono inclusi nel passivo del bilancio nella voce 5) Erogazioni deliberate e non nella voce 7) Debiti, come previsto dal punto 7.3 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. In applicazione agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni bancarie redatto dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI tale voce di bilancio è iscritta al valore nominale;
-i ratei e i risconti sono determinati in base alla loro competenza temporale;
-il fondo rischi e oneri e il fondo TFR fronteggiano, rispettivamente gli oneri derivanti da somme incassate ma eventualmente da restituire, nonché gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
-il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni di legge n.266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
-i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;
-i dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione;
in calce allo stato patrimoniale sono mantenuti i conti d'ordine come richiesto dal paragrafo 8 dell'Atto di indirizzo del 1991;
-nel prospetto di conto economico continuano ad essere evidenziate le voci 11 e 12 relative a proventi ed oneri straordinari in considerazione di esigenze di trasparenza e della complementarietà delle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 1991 rispetto a quelle civilistiche come evidenziato dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile e al punto 10.2 dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001.
Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

SEZIONE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 25.573.732 Euro (25.945.269 Euro nel 2015)

1.a) immobilizzazioni materiali beni immobili: 21.888.952 Euro (22.293.727 Euro nel 2015) di cui

- beni immobili strumentali: 12.608.588 Euro (12.596.094 Euro nel 2015)

La voce accoglie i beni immobili iscritti al costo storico di acquisizione, inteso come il prezzo pagato a terzi per l'acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e come il valore di libro pervenuto alla Fondazione dall'ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" a seguito di trasformazione della stessa a favore della Fondazione. I beni immobili sono composti da:

	31/12/2016	**31/12/2015**
- Immobile ad uso uffici a Rubiera (RE) – affittato	687.101	687.101
meno fondo ammortamento	-432.872	-412.260
	254.229	274.841
- Immobile a uso appartamento a Reggio Emilia (ex IPAB) – sfitto	32.279	32.279
- Fabbricati ex rurali - sfitti - e terreni a Reggio Emilia e Scandiano (RE) – in parte affittati e in parte concessi in comodato (immobili ex IPAB)	135.207	135.207
- Immobile "Palazzo del Monte" a uso uffici in comune di Reggio Emilia – in parte affittato e in parte a disposizione degli uffici destinati a sede provvisoria della Fondazione	13.221.866	13.221.866
meno fondo ammortamento	-4.363.216	-3.966.560
	8.858.650	9.255.306
Beni immobili strumentali:		
- Palazzo da Mosto a Reggio Emilia destinato a sede e ad attività istituzionali	9.670.727	9.658.233
- Fabbricato ex Ancelle a Reggio Emilia – destinato a sede e ad attività istituzionali	2.937.861	2.938.861
Totale beni immobili strumentali	12.608.588	12.596.094
Totali beni immobili	**21.888.952**	**22.293.727**

Nel corso del 2016 sono state sostenute spese incrementative (12.494 Euro) per il restauro dei due immobili strumentali Palazzo Da Mosto e Fabbricato Ex Ancelle che gli organi della Fondazione nel 2013 hanno deliberato di destinare in parte a futura sede della fondazione, in parte a spazi polifunzionali per lo svolgimento di attività istituzionali, e in parte a scuola dell'infanzia.

La porzione dei due immobili destinata a utilizzi di finalità istituzionali e a scuola dell'infanzia, iscritta a bilancio al valore di 3.114.087 Euro, trova contropartita nella voce del passivo 2) d-altri fondi per l'attività d'istituto, poiché le risorse utilizzate per l'acquisto e il restauro di tali immobili derivano da accantonamenti di natura istituzionale iscritti nel fondo per l'acquisto e il restauro conservativo scientifico d'immobili strumentali.

La parte dei due immobili destinata a futura sede della Fondazione, iscritta al valore di 9.494.501 Euro, rappresenta un investimento immobiliare di natura patrimoniale che sarà eventualmente ammortizzato a partire dall'esercizio in cui sarà utilizzato.

Gli ammortamenti, effettuati sul costo dell'immobile di Rubiera e di Palazzo Del Monte a Reggio Emilia (ora adibito a sede della Fondazione) sono calcolati a quote costanti applicando l'aliquota del 3%.

Gli immobili pervenuti nel patrimonio della Fondazione per trasformazione dell'ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" non sono ammortizzati perché equiparati agli immobili acquistati con risorse destinate alla realizzazione di scopi istituzionali poiché pervenuti alla Fondazione con il vincolo di destinare tali cespiti a interventi socio-assistenziali formativi e scolastici nell'ambito del settore giovanile.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile la movimentazione delle immobilizzazioni materiali beni immobili è esposta nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016 per ammortamenti	**Saldo al 31/12/2016**
Immobilizzazioni materiali beni immobili	22.293.727	12.494	-417.269	21.888.952

1.b) beni mobili d'arte: 3.655.819 Euro (3.615.464 Euro nel 2015)

La voce rappresenta i beni mobili d'arte, iscritti in bilancio al costo storico di acquisizione, che non sono ammortizzati perché acquisiti con risorse destinate a finalità istituzionali e accantonate nel fondo acquisto opere d'arte istituito nell'ambito della voce del passivo 2) d-altri fondi.

I beni mobili d'arte pervenuti alla Fondazione a seguito di donazioni sono iscritti in bilancio al valore attribuito in sede di atto di donazione e non sono ammortizzati. Il valore attribuito è portato a incremento della riserva da donazioni nei conti del patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Opere d'arte	**Valore al 31/12/2015**	Incrementi	Decrementi	**Valore al 31/12/2016**
Opere d'arte e collezioni acquistate	3.564.683	3.355	0	3.568.038
Opere d'arte ricevute in donazione	39.981	37.000		76.981
Opere d'arte bandi e avvisi	10.800			10.800
Totale	**3.615.464**	**40.355**	**0**	**3.655.819**

Gli incrementi di valore del 2016 si riferiscono all'acquisto di un busto di Camillo Prampolini e alla donazione di sculture di Riccardo Secchi.

1.d) altri beni: **28.961 Euro** (36.078 Euro nel 2015)

La voce accoglie i beni mobili relativi a:
-attrezzature per mostre ed eventi culturali oltre ad arredi ammortizzate a partire dal 2014 a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Altri beni	**Valore al 31/12/2015**	Incrementi	Decrementi per ammortamenti	**Valore al 31/12/2016**
Macchine elettroniche d'ufficio				0
Impianti				0
Attrezzatura varia				0
Attrezzature per mostre	19.843		-4.252	15.591
Mobili e arredi	16.235		-2.865	13.370
Totale	**36.078**	**0**	**-7.117**	**28.961**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 121.623.579 Euro (120.887.977 Euro nel 2015)

La voce accoglie le immobilizzazioni finanziarie che sono così composte:

b) altre partecipazioni: 108.672.899 Euro (114.398.876 Euro nel 2015)
c) titoli di debito: 6.131.195 Euro (6.131.195 Euro nel 2015)
d) altri titoli: 6.819.485 Euro (357.906 Euro nel 2015)

b) altre partecipazioni: 108.672.899 Euro (114.398.876 Euro nel 2015)
Le altre partecipazioni sono valutate col metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria **UniCredit S.p.A**. il costo è determinato:
sulla base del valore di carico (ovvero il valore attribuito all'originaria società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A.) per 11.251.508 di azioni possedute nell'originaria società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A.
sulla base del prezzo di sottoscrizione per 5.019.454 di azioni sottoscritte nel gennaio 2012 e nel gennaio 2010 nell'ambito di operazioni di aumento di capitale sociale di UniCredit S.p.A.
sulla base del prezzo di acquisto per 1.080.616 di azioni derivanti sia da acquisti effettuati sul mercato nel 2007 (340.015 azioni) sia dall'acquisto del pacchetto di azioni Capitalia poste in vendita dal socio sindacato Pirelli & c. S.p.A. (740.601 azioni) nel 2006.
sulla base del valore nominale delle azioni UniCredit di Euro 0,50 per 2.249.255 di nuove azioni assegnate alla Fondazione a titolo di scrip dividend riguardo al dividendo relativo all'esercizio 2008.

Nell'attivo immobilizzato è iscritto un portafoglio di titoli UniCredit (n.16.600.833) destinato ad investimento duraturo, mentre nell'attivo circolante è iscritto un portafoglio di titoli (n.3.000.000), trasferito nell'esercizio 2015 nell'ambito di un piano di cessione della partecipazione detenuta nella Società Bancaria Conferitaria UniCredit S.p.A. entro il termine di tre anni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa MEF- ACRI del 22 aprile 2015.
Detta cessione è finalizzata al raggiungimento di adeguati livelli di diversificazione patrimoniale e al rispetto delle previsioni di cui all'art.2 comma 4 del citato Protocollo.
Nel corso del 2016 il portafoglio di titoli UniCredit immobilizzati, come si evince anche dal prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie riportato alla pagina 57 della presente Nota Integrativa, ha subìto una variazione in diminuzione di complessiva di 6.266.489 Euro.
Tale variazione è dovuta :

- alla operazione di cessione di 55.552,96 azioni, che erano state erroneamente assegnate alla Fondazione a titolo di scrip dividend 2016 dalla banca depositaria UniCredit S.p.A. al posto del dividendo in cash che la Fondazione aveva deliberato di incassare. Tale operazione ha generato una diminuzione del valore della partecipazione immobilizzata di 219.951 Euro (come precisato anche successivamente la banca depositaria, a fronte di tale errore, ha riconosciuto alla Fondazione una somma di 102.240 Euro iscritta tra i proventi straordinari dell'esercizio a titolo di risarcimento del danno patrimoniale arrecato e corrispondente alla minusvalenza realizzata per effetto di tale vendita);
- alla svalutazione effettuata alla chiusura dell'esercizio di 6.046.538 Euro. Tale svalutazione consiste nella quota parte della complessiva svalutazione di Euro 7.139.231 conteggiata sui n. 3.000.000 di titoli UniCredit destinati alla vendita e iscritti nell'attivo circolante, ai quali, come precisato meglio in seguito, è stata imputata la residua quota di svalutazione di Euro 1.092.693 (7.139.231 - 6.046.538 = 1.092.693)

La complessiva svalutazione di Euro 7.139.231 conteggiata sui n. 3.000.000 di titoli UniCredit destinati alla vendita e iscritti nell'attivo circolante è stata determinata applicando il valore minore tra la media dei prezzi di mercato del titolo degli ultimi tre mesi del 2016 e il prezzo dell'ultimo giorno di borsa del medesimo esercizio.
Si ritiene utile precisare in merito che poiché la partecipazione nella società bancaria UniCredit S.p.A. è iscritta a bilancio al costo medio ponderato determinato su tutti i titoli UniCredit posseduti dalla Fondazione, la svalutazione è stata imputata in parte al portafogli iscritto nell'immobilizzato ed in parte a quello iscritto nell'attivo circolante in proporzione al numero di titoli presenti nei due portafogli.
Secondo quanto disposto dall'art.9 comma 4 del D.lgs 153/99, tale svalutazione è stata iscritta direttamente in diminuzione della voce di patrimonio netto denominata Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze anziché transitare per il conto economico dell'esercizio.
Per effetto di tali variazioni in diminuzione la partecipazione in UniCredit S.p.A. complessivamente considerata è iscritta a bilancio ad un costo medio ponderato di 4,311 Euro.

Le altre partecipazioni, il cui valore nel corso dell'esercizio 2016 è aumentato, come si evince dal prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie riportato alla pagina 57 della presente Nota Integrativa sono state le seguenti:
- la partecipazione in Banco Popolare società cooperativa per effetto dell'adesione totale della Fondazione all'aumento di capitale sociale (di 996.343.991 Euro) con assegnazione di 9 nuove azioni ordinarie ogni 7 detenute, al prezzo di 2,14 Euro. La Fondazione ha sottoscritto n. 250.002 nuove azioni per un controvalore di spesa di 535.004 Euro. Le azioni in Banco Popolare detenute dalla Fondazione post aumento di capitale sociale sono n.444.454 e sono iscritte ad al costo medio ponderato di 5,938 Euro;

- la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti per effetto della capitalizzazione degli interessi maturati (5.524 Euro) sui versamenti rateizzati relativi alle operazioni di conversione delle azioni privilegiate e di acquisto di nuove azioni avvenute nel 2013. Tra le passività della Fondazione alla voce debiti sono iscritti gli importi della quota capitale residua ancora da liquidare al Ministero Economia e Finanze che ammonta complessivamente a 741.306 Euro.

Con riferimento alla partecipazione in **Banco Popolare società cooperativa** si rileva che nel 2016 è stato approvato il Progetto di Fusione tra il Banco Popolare società cooperativa e Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l.mediante la costituzione, con efficacia 1 gennaio 2017, di una nuova società bancaria denominata Gruppo Banco BPM S.p.A.
Si ritiene che, pur in presenza di valori di quotazione del titolo, riferiti alla chiusura dell'esercizio, inferiori a quelli contabili, tali elementi non siano rappresentativi di una perdita durevole di valore, trattandosi di una partecipazione per la quale il 2016 ha rappresentato un anno di transizione in quanto coinvolta in un'operazione straordinaria di aggregazione bancaria i cui effetti sui risultati patrimonali ed economici del nuovo gruppo bancario potranno essere valutati solo successivamente alla fusione.

Con riferimento alle partecipazioni detenute dalla Fondazione nelle società quotate **IREN S.p.A. ed ENEL S.p.A**. si rileva che, pur in presenza di quotazioni di mercato per entrambi i titoli superiori al loro valore di iscrizione in bilancio, tali elementi non siano rappresentativi di un recupero durevole di valore e pertanto non si è proceduto ad effettuare ripristini sul loro valore di iscrizione a bilancio.

Per le partecipazioni nelle società **Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. e nell'Ente I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali,** le quote di partecipazione acquisite prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 153/99 con un costo pari al valore nominale, a suo tempo sono state contabilizzate per lire una (ora Euro 1), poiché conseguite con fondi inerenti all'attività istituzionale; le successive quote di partecipazione acquisite dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99 sono valutate con il metodo del costo sopra richiamato. In caso di un'eventuale cessione o dismissione delle predette partecipazioni, l'eventuale introito riguardante la quota conseguita con fondi inerenti all'attività istituzionale sarà imputata a incremento dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

Come richiesto al punto 11.1 lettera g) dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001 si riportano nella seguente tabella le movimentazioni della voce Altre partecipazioni che sono intervenute nell'esercizio ed il loro valore di mercato al 31 dicembre 2016.

Altre partecipazioni	Valore contabile al 31/12/2015	Valore di mercato al 31/12/2015	Incrementi 2016	Decrementi	Valore contabile al 31/12/2016	Valore di mercato al 31/12/2016
Partecipazioni società quotate :						
- UniCredit Spa	77.826.404	85.660.298	0	-6.266.489	71.559.915	45.386.677
- Banco Popolare Società Cooperativa	2.104.115	2.502.792	535.004	-16	2.639.103	1.018.689
- Iren Spa	6.460.981	6.481.264		0	6.460.981	6.811.035
- Enel Spa	8.020.860	8.480.434	0	0	8.020.860	9.041.243
Totale partecipazioni quotate (A)	**94.412.360**	**103.124.788**	**535.004**	**-6.266.505**	**88.680.858**	**62.257.645**
Partecipazioni società non quotate :						
- Banca di Italia	7.501.464				7.501.464	
- Cassa Depositi e Prestiti	8.811.453		5.524	0	8.816.977	
- Par.Co. Spa	1.545.424			0	1.545.424	
- Studio Alfa Srl	878.294		0	0	878.294	
- Centro Ricerche Produzioni Animali Spa	1		0	0	1	
- Reggio Children Srl	0		0	0	0	
- I.F.O.A.	1		0	0	1	
- Reggio Emilia Innovazione Scarl	38.200		0	0	38.200	
- E35 Fondazione per la progettazione internazionale	7.000				7.000	
- Fondazione Reggio Children	1		0		1	
- Fondazione Dopo di Noi Onlus	50.000		0	0	50.000	
- Fondazione con il Sud	1.154.678		0	0	1.154.678	
Totale partecipazioni non quotate (B)	**19.986.516**		**5.524**	**0**	**19.992.040**	
Totale (A+B)	**114.398.876**		**540.528**	**-6.266.505**	**108.672.899**	

Nella tabella seguente il totale attivo a valori contabili è posto a confronto con il totale attivo in cui le partecipazioni nelle società quotate sono rappresentate ai valori correnti, tenendo presente che i valori relativi alla partecipazione in UniCredit S.p.A. si riferiscono anche alla porzione di titoli iscritti nell'attivo circolante (n.ro 3.000.000):

Partecipazioni	**Valore contabile al 31/12/2016**	**Valore di mercato al 31/12/2016**	**minus/plus latenti al 31/12/2016**
Partecipazioni società quotate:			
- UniCredit Spa	84.491.781	53.588.677	-30.903.104
- Banco Popolare Società Cooperativa	2.639.102	1.018.689	-1.620.413
- Iren Spa	6.460.981	6.811.035	350.054

- Enel Spa	8.020.860	9.041.243	1.020.383
Totali	88.680.858	62.257.644	-31.153.080
Totale attivo a valori contabili			**191.473.451**
Totale attivo con partecipazioni quotate a valori correnti			**160.320.371**

Nella tabella successiva è riportato un confronto per i titoli quotati sul mercato (ad eccezione del titolo UniCredit di cui si dirà in seguito) tra i valori correnti al 31 dicembre 2016 e la media dei valori correnti fino alla data di predisposizione del presente bilancio.

Altre partecipazioni	Valore contabile al 31/12/2016	valore di mercato al 31/12/2016	Plus/minus latenti al 31/12/2016	Valore medio di mercato al 20/03/2017	Plus/ Minus
Partecipazioni società quotate :					
- Banco Popolare Società Cooperativa	2.639.102	1.018.689	-1.620.413	1.159.955	-1.479.147
- Iren Spa	6.460.981	6.811.035	350.054	6.918.793	457.812
- Enel Spa	8.020.860	9.041.243	1.020.383	8.815.812	794.952
Totale	**17.120.943**	**16.870.967**	**-249.976**	**16.894.559**	**-226.384**

Con riferimento alle partecipazione in UniCredit S.p.A. si illustrano alcuni fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che seppur non recepiti nei valori di bilancio al 31 dicembre 2016, sono ritenuti rilevanti.

Nel mese di gennaio 2017 l'Assemblea dei soci di Unicredit S.p.A. ha approvato un aumento di capitale sociale di 13 miliardi di Euro mediante emissione di azioni offerte in opzione ai soci.
I termini di tale operazione sono ricondotti nella seguente tabella:

prezzo di mercato cum diritto	€ 26,16
sconto sul TERP	38,289%
prezzo di sottoscrizione	€ 8,09
rapporto di assegnazione nuove azioni	13 ogni 5
prezzo ex diritto	€ 13,1094
valore teorico diritti ricevuti	€ 13,0506

In ragione di un'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio costituenti il capitale sociale di UniCredit S.p.A. nella misura di 1 nuova azione per ogni 10 azioni della medesima categoria possedute, le azioni della Fondazione iscritte nell'attivo immobilizzate sono state raggruppate in 1.660.082 e quelle iscritte nell'attivo circolante in 300.000. La partecipazione in UniCredit complessivamente considerata e pre-aumento di capitale sociale è iscritta al costo medio ponderato di 43,11 Euro.
Alla Fondazione sono stati assegnati 1.960.082 diritti di opzione sulle azioni oltre a 32.435 diritti di opzione sull'obbligazione CASHES determinati sulla base di un concambio di conversione in azioni UniCredit stabilito nel regolamento dell'obbligazione.
La Fondazione ha aderito parzialmente all'aumento di capitale esercitando 786.565 diritti di opzione con cui sono stati sottoscritte 2.045.069 nuove azioni al prezzo di 8,09 Euro per un esborso complessivo di 16.544.608 Euro reperendo la liquidità necessaria sia dalla vendita sul mercato dei restanti 1.205.952 diritti di opzione (che ha permesso di incassare un controvalore netto da commissioni di 13.638.000 Euro), sia dalla dismissione della gestione patrimoniale individuale affidata a Banca Albertini Syz.
Le azioni UniCredit detenute dalla Fondazione, post aumento di capitale sociale 2017, sono n. 4.005.151 iscritte ad un costo medio ponderato di 18,925 Euro di cui un portafoglio di n.3.705.151 azioni detenuto nell'attivo immobilizzato ed un portafoglio di n.300.000 azioni nell'attivo circolante.
La vendita dei diritti di opzione non esercitati ha generato una diminuzione del valore economico della partecipazione di 25.236.010 Euro (e di 4.988.617 Euro del valore economico dell'obbligazione CASHES come si vedrà di seguito a pagina 64 della presente Nota Integrativa) con il realizzo di una minusvalenza di

16.585.263 Euro (di cui 4.637.054 Euro relativa alla vendita dei diritti di opzione assegnati sull'obbligazione CASHES) che nel 2017 ridurrà ulteriormente la riserva di Patrimonio Netto denominata "Riserva Rivalutazione e Plusvalenze" che dal valore di fine esercizio 2016 di 23.074.681 Euro arriverà ad avere un valore residuo di 6.489.418 Euro (a pagina 76 della Nota Integrativa nella sezione del Passivo relativa alle voci di Patrimonio Netto è rappresentata tale variazione).
Le minusvalenze latenti, calcolate sul prezzo medio delle quotazioni del titolo UniCredit alla data di predisposizione del presente bilancio e riportate nella tabella successiva, non trovano integrali coperture nel valore residuo della riserva Rivalutazione e Plusvalenze.
Tuttavia si ritiene che lo scostamento tra i valori contabili e di mercato post aumento di capitale 2017 della partecipazione in UniCredit S.p.A. non rappresenti di per sé un indicatore significativo di perdita di valore di natura durevole ma che occorra tenere in considerazione quanto segue:
- la natura dell'investimento in UniCredit S.p.A è di medio lungo periodo;
- le azioni contenute nel Piano Strategico 2016-2019 di UniCredit S.p.A. sono tese, attraverso l'operazione di aumento di capitale sociale 2017, al perseguimento di obiettivi, ritenuti ragionevoli ed attendibili, tra i quali il miglioramento dell'attivo del gruppo bancario attraverso il potenziamento dei tassi di copertura dei crediti deteriorati e di conseguenza l'incremento della futura redditività;
- il valore del patrimonio netto tangibile di UniCredit post aumento di capitale sociale si traduce, sulla base delle previsioni contenute nel Piano Strategico, in un valore unitario per azione compreso in un intervallo di prezzo tra i 20-23 Euro superiore al costo medio ponderato di 18,925 Euro delle azioni UniCredit iscritte nel bilancio della Fondazione post aumento di capitale sociale 2017;
- i valori di mercato registrati dal titolo UniCredit sia a fine esercizio 2016 che all' inizio del 2017 riflettono una situazione straordinaria che ha caratterizzato la banca in ragione dell'operazione di aumento di capitale sociale e le previsioni di crescita del titolo, post aumento di capitale, confermano tale straordinarietà.

Nella tabella seguente sia per la partecipazione in UniCredit complessivamente considerata che per l'obbligazione convertibile in azioni UniCredit denominata CASHES viene rappresentato il valore contabile e di mercato pre-e post- aumento di capitale sociale 2017.

Partecipazione in UniCredit S.p.A. e Obbligazione CASHES	Valore contabile al 31/12/2016	valore di mercato al 31/12/2016	Plus/minus latenti al 31/12/2016	valore contabile al 20/3/2017 post aumento capitale	Valore medio di mercato al 20/3/2017 post aumento capitale	Plus/ Minus latenti al 20/3/2017
- portafoglio di azioni immobilizzate	71.559.915	45.386.677	-26.173.238	70.122.630	49.468.266	-20.654.364
- portafoglio di azioni non immobilizzate	12.931.866	8.202.000	-4.729.866	5.677.714	4.005.364	-1.672.350
- obbligazione CASHES	6.131.195	4.767.700	-1.363.495	1.142.577	4.767.700	3.625.123
Totale	**90.622.976**	**58.356.377**	**-32.266.599**	**76.942.921**	**58.241.330**	**-18.701.590**

Il valore medio di mercato al 20/3/2017 di UniCredit è di 13,351 Euro, mentre il valore contabile delle azioni UniCredit alla medesima data è di 18,925 Euro.

Secondo quanto previsto alla lettera d) del punto 11.1 dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica si riporta l'elenco delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali:

PARTECIPAZIONI QUOTATE

UNICREDIT S.P.A.
Sede – Roma, via A.Specchi 16
(Società bancaria conferitaria).

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero.
La partecipazione è pervenuta alla Fondazione per effetto della fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A. in UniCredito Italiano S.p.A.
La partecipazione è costituita da complessive 19.600.833 azioni (comprensive di 3.000.000 azioni trasferite al portafoglio non immobilizzato) di cui:
11.251.508 azioni rappresentative dell'originaria partecipazione posseduta dalla Fondazione nella società conferitaria "Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A." dopo le varie operazioni societarie susseguitesi nel tempo, oltre a 2.052.162 azioni ricevute nel 2009 a titolo di dividendo 2008 corrisposto attraverso l'emissione di nuove azioni (scrip dividend), oltre 629.326 azioni sottoscritte nel gennaio 2010 nell'ambito dell'aumento di capitale sociale deliberato nel 2009, oltre a 4.390.128 azioni sottoscritte nel gennaio 2012 nell'ambito dell'aumento di capitale sociale 2011 (al netto delle vendite di 1.500.000 azioni nel 2012, di 5.500.000 di azioni nel 2013 e di 3.000.000 azioni nel 2014);
740.601 azioni, rappresentative dell'acquisto effettuato in data 26/10/2006 a valere sul pacchetto di azioni Capitalia S.p.A. poste in vendita dal socio sindacato Pirelli & C. oltre a 135.078 azioni ricevute nel 2009 a titolo di dividendo 2008 corrisposto attraverso l'emissione di nuove azioni (scrip dividend);
340.015 azioni, acquistate sul mercato il 06/12/2007, oltre a 62.015 azioni ricevute nel 2009 a titolo di dividendo 2008 corrisposto attraverso l'emissione di nuove azioni (scrip dividend).
VALORE DI BILANCIO ISCRITTO NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE : **71.559.915 Euro**
TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO: n. **16.600.833** prive di valore nominale; l'ammontare complessivo delle azioni detenute tra portafoglio immobilizzato e circolante corrisponde ad una quota pari allo 0,317 % del capitale della società di 20.848.893.437 Euro.
Perdita 2015 1.441.448.594 Euro
Dividendo percepito nel mese di maggio 2016: 2.198.775 Euro (0,12 Euro per azione su 18.323.124 azioni)
Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno: 2,734 Euro

IREN S.P.A.
Sede – Reggio Emilia
La società ha per oggetto la fornitura di servizi di pubblica utilità: gas, energia elettrica, acqua, rifiuti, teleriscaldamento, ecc.
VALORE DI BILANCIO**: 6.460.981 Euro**
TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. 4.391.100 nominale di 1 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari allo 0,344% del capitale della società di 1.276.225.677 Euro.
Utile netto 2015 di 124.500.783 Euro.
Dividendi percepiti nel mese di giugno 2016: 241.511 Euro (0,055 Euro per azione).
Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno:1,55 Euro

ENEL S.P.A.
Sede- Roma
La società ha per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni e interessenze in società e imprese italiane e straniere e opera in particolare nel settore dell'energia elettrica comprensivo delle attività di produzione, importazione esportazione, distribuzione e vendita; nel settore energetico in generale, comprensivo dei combustibili nel settore idrico, e in quello di tutela dell'ambiente.
VALORE DI BILANCIO: **8.020.860 Euro**
TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **2.167.800** del valore nominale di 1 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari allo 0,0213% del capitale della società di 10.166.679.946 Euro.
Utile netto 2015 1.010.654.499 Euro.
Dividendi percepiti nel mese di giugno 2016: 346.848 Euro (0,16 Euro per azione) oltre ad acconto su dividendo 2016 di 195.102 Euro non incassato nell'esercizio
Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno: 4,17 Euro

BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA
Sede- Verona
La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme nei confronti dei propri soci quanto dei non soci ispirandosi ai principi del Credito Popolare.
VALORE DI BILANCIO: **2.639.103 Euro**
TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **444.454** prive del valore nominale; tali azioni corrispondono a una quota pari allo 0,054% del capitale della società di 6.092.997.077 Euro
Utile netto 2015 di 186.903.267
Sono stati percepiti dividendi nel 2016 per Euro 29.168.

Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno: 2,292 Euro

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

BANCA DI ITALIA
Sede – Roma.
Istituto di diritto pubblico, svolge funzioni di Banca Centrale della Repubblica Italiana ed è parte integrante del Sistema Europeo di Banche Centrali ed è autorità nazionale competente nel meccanismo di vigilanza unico su intermediari bancari e finanziari, di supervisione e sorveglianza sul sitema dei pagamenti e sui mercati.
VALORE DI BILANCIO: **7.501.464 Euro**
NUMERO QUOTE: 300 quote nominative di partecipazione del valore nominale di 25.000 Euro cadauna corrispondenti allo 0,1% del capitale sociale di 7.000.000 Euro.
Dividendo percepito 340.000 Euro
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2015: 25.056.243.254 Euro

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.
Sede – Roma.
La società ha per oggetto sociale il finanziamento, sotto qualsiasi forma, dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico; nonché il finanziamento, sotto qualsiasi forma, delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura dei servizi pubblici ed alle bonifiche.
VALORE DI BILANCIO: **8.816.977 Euro**
AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. **285.869** di cui 49.262 in pegno al MEF, tali azioni corrispondono ad una quota pari allo 0,08348% del capitale della società di 4.051.143.264 Euro.
Dividendo percepito: 834.737 Euro(2,92 Euro per azione).
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2015: 19.461.052.096 Euro

PAR.CO. S.P.A. Società Finanziaria di Partecipazioni
Sede – Reggio Emilia, via Danubio n. 19.
La società ha per scopo l'esercizio di attività finanziaria in via prevalente, non nei confronti del pubblico, esclusa tassativamente l'attività bancaria e di raccolta del risparmio tra il pubblico come disciplinato dal D. LGS. 385/93, artt. 10 - 11, e relativi provvedimenti attuativi.
VALORE DI BILANCIO: **1.545.424 Euro**
AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **2.680** del valore nominale di 520 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari al 2,459% del capitale della Società di 56.672.200 Euro.
Non sono stati percepiti dividendi nel 2016.
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2015: 79.778.114 Euro

DEVELOPMENT CAPITAL 1 S. C. A. (Fondo Mobiliare Chiuso) – in liquidazione
Sede – Lussemburgo.
La società ha lo scopo di investire nel capitale di piccole e medie imprese.
VALORE DI BILANCIO: **0 Euro**
AZIONI ORDINARIE DI CLASSE "B" DETENUTE: n. **12.184** del valore nominale 1,25 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari al 13, % del capitale della società di 117.150 Euro.
Il Fondo è stato costituito il 04/10/2000 ed è stato posto in liquidazione il 4/12/2008.
La Fondazione ha conseguito anticipazioni sul piano finale di liquidazione da parte del Fondo per complessivi 162.683,54 Euro che sono accantonati nel 2012 in un fondo rischi perché tali anticipazioni sono da ritenersi a titolo provvisorio, non essendosi conclusa la procedura di liquidazione del fondo.
STUDIO ALFA s.r.l.
Sede: Reggio Emilia, via Monti n. 1.
La società ha per oggetto la gestione di laboratori per analisi chimiche e biologiche e servizi e ricerche nell'ambito dei controlli e della prevenzione ambientale, ecologica, dell'igiene e della sicurezza, l'esercizio di attività affini o connesse.

VALORE DI BILANCIO: **878.294 Euro**
QUOTA DETENUTA: valore nominale di **8.231 Euro**, corrispondente al 14% del capitale della società di 58.794 Euro.
Dividendi percepiti nel 2016: 74.498 Euro.
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2015: 2.565.102 Euro

REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Cons. a r.l.

Sede – Reggio Emilia, via A. Paterlini, 10.
La società si prefigge di promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica e di contribuire alla diffusione delle conoscenze, delle competenze professionali e dei servizi a imprese, società ed enti, sia privati sia pubblici.
VALORE DI BILANCIO: **38.200 Euro**
QUOTA DETENUTA: valore nominale di **38.200 Euro**, corrispondente al 3,164% del capitale della società di 871.956 Euro.
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2015: 554.525 Euro.

CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI S.p.A.
Sede – Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42.
La società ha per oggetto sociale la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

VALORE DI BILANCIO: **1 Euro**
AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. **3.000** del valore nominale di 50,00 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari al 6,81% del capitale della società di 2.201.350 Euro.
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2015: 4.030.242 Euro

I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (Istituto di Istruzione, di studio e di sperimentazione, dotato di personalità giuridica di diritto privato)
Sede – Reggio Emilia, via Guittone d'Arezzo n. 6.
L'Istituto ha lo scopo di attuare processi formativi di qualificazione e specializzazione professionale a favore dei settori e delle categorie economiche per le quali si riveli tale esigenza, e di creare strutture di sperimentazione, di assistenza e di servizio alle imprese.

VALORE DI BILANCIO: **1 Euro**
QUOTA SOTTOSCRITTA del valore nominale di **113.336 Euro**, corrispondente al 2,393% del Fondo di dotazione da soci di 4.735.259 Euro.
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2015: 3.764.647 Euro

FONDAZIONE con il SUD
Sede – Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 184
La Fondazione "Fondazione con il Sud" (già Fondazione per il Sud) è stata costituita dalle Fondazioni di cui alla Legge 461/1998 e dalle Organizzazioni di Volontariato che vi partecipano attraverso il Forum Permanente del Terzo Settore, e che, in qualità di Fondatori, l'hanno dotata di un patrimonio al fine di concorrere allo sviluppo delle infrastrutture sociali del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo.

VALORE DI BILANCIO: **1.154.678 Euro**
QUOTA VERSATA del valore nominale di **1.154.678 Euro**. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importo al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto. La quota versata corrisponde allo 0,367% del Fondo di dotazione della Fondazione con il Sud pari a 314.801.028 Euro.
La Fondazione è stata costituita il 22/11/2006.

FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS
Sede- Correggio (RE) Viale Vittorio Veneto 34/d
La Fondazione "Dopo di Noi" Onlus è stata costituita, ai sensi dell'art 10 lettera l) del D.lgs 460/97 in data 17 Dicembre 2008, da alcune associazioni Onlus, Consorzi di cooperative sociali e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Reggio Emilia P.Manodori. La Fondazione non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per fini di utilità e solidarietà sociale; svolge la propria attività nel settore sociale e socio sanitario, in particolare perseguendo l'obiettivo di offrire ai cittadini disabili servizi residenziali o sostitutivi della famiglia mediante lo sviluppo di una rete di strutture residenziali che rispondano alle esigenze di assistenza quotidiana e che s'integrino con i programmi di assistenza sanitaria, socio sanitaria, socio educativa, ovvero lo sviluppo di una rete di assistenza domiciliare ed extra domiciliare a favore dei cittadini disabili fisici e psichici.

VALORE DI BILANCIO: 50.000 Euro

QUOTA VERSATA del valore nominale di **50.000** Euro. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività di istituto. La quota versata corrisponde al 29,15% del Fondo di dotazione della Fondazione pari a 171.500 Euro.

FONDAZIONE REGGIO CHILDREN – CENTRO LORIS MALAGUZZI
Sede- Reggio Emilia (RE) Via Bligny 1/a
La Fondazione, costituita il 29 settembre 2011 per trasformazione dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children non ha scopo di lucro e trae origine dal progetto educativo elaborato e praticato nelle scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia. La Fondazione promuove la ricerca in tutte le sue forme a partire da quella realizzata dalle scuole e nidi dell'infanzia come atteggiamento indispensabile per migliorare la qualità della vita dei bambini delle famiglie e della comunità.
VALORE DI BILANCIO: **1 Euro** Si è ritenuto di mantenere iscritta a bilancio la partecipazione al valore di 1 euro considerato il mantenimento da parte della fondazione Manodori della qualifica di membro Fondatore promotore della suddetta Fondazione.
La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto.

E35 – FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE
Sede- Reggio Emilia (RE) Via Vicedomini 2
La Fondazione, costituita nel mese di Luglio 2015, ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea e internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e no profit del territorio.
VALORE DI BILANCIO: 7.000 Euro
QUOTA VERSATA **7.000** Euro del valore nominale di 7.000 Euro al fondo di dotazione. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto.

Per tutte le partecipazioni quotate e non quotate sopra elencate non sussiste controllo della Fondazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del D.Lgs. 153/199.

La Fondazione, non detenendo partecipazioni in imprese strumentali, non svolge attività diverse da quelle di gestione del patrimonio e di erogazione di contributi di beneficenza per cui non deve adottare misure organizzative particolari ai sensi dell'articolo 11.1 lettera q) dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001.

c) titoli di debito 6.131.194 Euro (6.131.194 Euro nel 2015)
La voce comprende le seguenti attività finanziarie considerate investimento duraturo:
- **Obbligazione convertibile in azioni UniCredit denominata CASHES**
I CASHES sono strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie UniCredit sulla base di un rapporto di conversione fissato sin dal momento dell'emissione (30,83 Euro). Tali strumenti danno diritto al pagamento su base trimestrale d'interessi pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 450 bp applicato al valore nominale dei CASHES nel caso in cui sia prevista la distribuzione di dividendi dalle azioni Unicredit e alla presenza di utili distribuibili risultanti dal bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.
Al 31 dicembre 2016 la Fondazione detiene strumenti CASHES per un valore nominale di 10.000.000 Euro e un valore contabile di 6.131.194 Euro.
Il diverso valore è giustificato dallo scorporo del valore implicito dei diritti di opzione collegati ai CASHES e venduti in occasione degli aumenti di capitale UniCredit avvenuti nel 2010 e nel 2012.
Nel 2016 gli interessi netti maturati sull'obbligazione ammontano a 316.413 Euro e sono iscritti nella voce di conto economico 3) a-interessi da immobilizzazioni finanziarie.

Si illustrano alcuni fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio che seppur non recepiti nei valori di bilancio al 31 dicembre 2016, sono ritenuti rilevanti**.**

Nell'ambito dell'aumento di capitale sociale di UniCredit avvenuto nel 2017 alla Fondazione sono stati assegnati 32.435 diritti di opzione sull'obbligazione CASHES determinati sulla base di un concambio di conversione in azioni UniCredit stabilito nel regolamento dell'obbligazione.
Tali diritti di opzione sono stati venduti sul mercato e la vendita ha generato una diminuzione del valore economico dell'obbligazione di 4.988.617 Euro con il realizzo di una minusvalenza di 4.637.054 Euro che nel

2017 sarà imputata in diminuzione della riserva di Patrimonio netto denominata Riserva Rivalutazione e Plusvalenze (si rimanda alla tabella di Patrimonio Netto di pagina 76 della presente Nota Integrativa).
Il valore di mercato dell'obbligazione è stato stimato sulla base di proposte di acquisto ricevute dalla Fondazione da parte di banche di investimento e si attesta a valori superiori a quelli contabili post aumento di capitale UniCredit 2017.

Nella seguente tabella viene rappresentato il valore contabile e di mercato pre- e post- aumento di capitale sociale 2017 dell'obbligazione convertibile denominata CASHES.

Titoli di debito	Valore al 31/12/2015	valore al 31/12/2016	valore al 20/3/2017 post aumento di capitale Unicredit	rettifica di valore per vendita diritti opzione	valore di mercato al 20/3/2017	plusvalore latente
Obbligazione convertibile in azioni Unicredit "CASHES"	6.131.195	6.131.195	1.142.577	-4.988.618	4.767.700	3.625.123
Totale	**6.131.195**	**6.131.195**	**1.142.577**	**-4.988.618**	**4.767.700**	**3.625.123**

d) altri titoli: 6.819.485 Euro (357.906 Euro nel 2015)

La voce comprende strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento duraturo fra i quali:
- quote di fondi di investimento aperti e quote di fondi mobiliari ed immobiliari chiusi.
La voce si è incrementata nel 2016 per effetto della sottoscrizione di 8 quote del Fondo di Investimento Alternativo Mobiliare Chiuso Riservato denominato Atlante per un impegno complessivo della Fondazione di 8.000.000 Euro. Il fondo è iscritto al valore dei versamenti richiamati per 6.491.579 Euro con rilevazione di un residuo impegno di versamento di 1.508.421 Euro iscritto tra i conti d'ordine del presente bilancio.

Fondo di investimento Alternativo Mobiliare Chiuso Riservato denominato Atlante
Sede – Milano

Questio Capital Management SGR S.p.A. Unipersonale ha costituito il fondo denominato Atlante riservato alla sottoscrizione esclusivamente da parte di Investitori Professionali in conformità alla disciplina del decreto legislativo 4 marzo 2014 n.44 che ha recepito la Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi. L'operatività del Fondo, la cui scadenza è prevista per il 28 aprile 2021, prorogabile per tre periodi massimi di un anno ciascuno, raccolti impegni di sottoscrizione pari all'ammontare minimo presso Investitori Professionali e dunque pari a 4.249.000.000, ha preso avvio in data 21 aprile 2016 con un'unica emissione per n.4.249 quote del valore nominale unitario pari a 1.000.000 Euro.
Lo scopo del fondo è di incrementare il proprio patrimonio effettuando le seguenti operazioni di investimento:
In caso di aumenti di capitale esclusivamente mediante sottoscrizione di azioni nell'ambito di accordi con uno o più membri del consorzio di collocamento, al prezzo di sottoscrizione previsto per tali consorzi o sulla base di specifici accordi con questi ultimi; e/o mediante sottoscrizione di azioni nell'ambito di private placement sino ad un massimo del 70% dell'ammontare totale del Fondo;
In caso di operazioni destinate all'acquisto di Non Performing Loans, mediante sottoscrizione di strumenti finanziari di diverse seniority concentrandosi su esposizioni junior ed eventualmente mezzanine emessi da uno o più veicoli costituiti per l'acquisto di Non Performing Loans di una pluralità di banche italiane almeno per il 30% dell'ammontare totale del Fondo.
Il Fondo ha avuto l'adesione delle più importanti istituzioni finanziarie del Paese con l'obiettivo di sostenere le banche italiane nelle proprie operazioni di ricapitalizzazione richieste dalle Autorità di Vigilanza.
Nel corso del primo semestre 2016 il Fondo ha effettuato le prime operazioni di investimento selezionando gli investimenti in Banca Popolare di Vicenza e in Veneto Banca. Le due società si sono trovate ad affrontare un'operazione di rafforzamento patrimoniale finalizzata a riportare i propri ratio patrimoniali a livelli adeguati e compatibili con il quadro normativo e regolamentare di riferimento.Per raggiungere tale obiettivo entrambe le banche hanno deliberato un aumento del proprio capitale sociale in denaro mediante un'offerta pubblica di acquisto rivolta al pubblico e mediante collocamento privato riservato in Italia a investitori qualificati. Con entrambe le banche la SGR ha sottoscritto in nome e per conto del Fondo un accordo di Sub- Underwriting

con la banca che ha a propria volta assunto un impegno di garanzia nei confronti dell'istituto di credito interessato dall'aumento di capitale sociale.
Nel caso di Banco Popolare di Vicenza la SGR ha sottoscritto in nome e per conto del Fondo un accordo di Sub-Underwriting con UniCredit S.p.A. con oggetto l'impegno di sottoscrizione da parte del Fondo di un contratto di garanzia relativo alle azioni non sottoscritte all'esito della quotazione fino ad un massimo di 1.500 milioni di Euro. Nel mese di maggio 2016 con la mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale Questio ha sottoscritto in nome e per conto del Fondo la totalità dell'aumento di capitale.
Nel caso di Veneto Banca la SGR ha sottoscritto in nome e per conto del Fondo un accordo di Sub-Underwriting con Banca IMI S.p.A. e con altri garanti dell'aumento di capitale di Veneto Banca per 1.000 milioni di Euro. Nel mese di giugno 2016 tenuto conto dell'esito negativo dell'offerta globale delle azioni di nuova emissione di Veneto banca, Questio, in nome e per conto del Fondo, ha sottoscritto la quota di propria spettanza.
Nel mese di Novembre 2016 la SGR ha effettuato un terzo richiamo relativo alla operazione di investimento nel gruppo Monte dei Paschi di Siena da parte del Fondo Atlante II di cui il Fondo Atlante è sottoscrittore.
Nel mese di dicembre 2016 la SGR ha provveduto a restituire a favore degli investitori i versamenti effettuati con riferimento all'operazione di investimento nella gruppo Monte dei Paschi di Siena per mancato perfezionamento di tale operazione.
Nel mese di dicembre 2016 l'Assemblea degli investitori del Fondo Atlante ha approvato alcune modifiche al Regolamento tra le quali l'elimininazione dei limiti percentuali tra le tipologie di investimento precedentemente previste. Conseguentemente il Fondo può effettuare esclusivamente:

a) investimenti in Emittenti che trovino ad avere ratio patrimoniali inadeguati rispetto ai minimi stabiliti nell'ambito dello SREP e che quindi realizzino su richiesta dell'autorità di vigilanza interventi di rafforzamento patrimoniale da attuarsi mediante aumento di capitale;
b) investimenti in Non Performing Loan di una pluralità di banche eventualmente garantiti da asset anche immobiliari nonché in asset immobiliari (anche non posti a garanzia) nel contesto di operazioni di valorizzazione dei Non Performing Loan.

Al 31 dicembre 2016 il patrimonio del Fondo Atlante risulta investito in Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Veneto Banca S.p.A. e nel fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso denominato "Atlante II".
Ai fini della valutazione delle partecipazioni del Fondo la SGR ha ritenuto che non sussistano elementi per discostarsi dalla valutazione al costo storico delle partecipazioni e che pertanto il valore unitario della quota del Fondo si attesti al 31 dicembre 2016 ad Euro 819.135,413 pari ad un valore complessivo netto (NAV) del Fondo pari ad Euro 3.480.506.372.
Tale decisione, raggiunta sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili agli amministratori, tra cui le ultime semestrali al 30 giugno 2016, tiene conto della natura di medio lungo periodo dell'investimento e del breve tempo trascorso tra l'effettuazione dello stesso e la presente valutazione, nonché della circostanza che il patrimonio netto delle banche a quella data, era comunque superiore al valore dell'investimento complessivamente effettuato, anche considerando l'ultimo versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato a dicembre 2016.
Ai fini di totale trasparenza la SGR ha, in un comunicato stampa del 31 gennaio 2017, segnalato che la relazione di Deloitte Financial Advisory s.r.l., cui è stata affidata l'attività di valutazione dei beni del Fondo, ha evidenziato una valutazione delle partecipate dalla quale risulta un NAV complessivo di 2.632.593.422 corrispondente ad un valore unitario della quota pari a 619.580,236 Euro, che pertanto comporterebbe una svalutazione di circa il 24% rispetto al valore iniziale dell'investimento. Come dichiarato dal valutatore tale valutazione è soggetta ad una significativa incertezza derivante dalla disponibilità limitata di dati e da una metodologia di calcolo fondata sull'applicazione di un multiplo di mercato azionario, pur essendo in presenza di società non quotate all'inizio di un processo di ristrutturazione e di fusione.
Per questi motivi la SGR ritiene ad oggi che il costo storico sia il migliore criterio applicabile alla presente situazione e che non si siano elementi oggettivi tali da far ritenere sussistente un deterioramento duraturo della situazione economica patrimoniale e finanziaria delle partecipate, riservandosi non appena si renderanno disponibili ulteriori evidenze di fatto che possano essere rilevanti ai fini di una nuova valutazione (bilanci consolidati al 31 dicembre 2016 delle partecipate, piano di fusione approvato dai rispettivi consigli di amministrazione delle partecipate e le conseguenti richieste di ricapitalizzazione da parte delle Autorità di Vigilanza) di aggiornare il calcolo del NAV e comunicarlo agli investitori.

In considerazione di tali valutazioni, e tenendo presente anche quanto riportato da ACRI in una comunicazione del 9 marzo 2017 indirizzata a tutte le Fondazioni in risposta alle richieste pervenute dalle Fondazioni stesse circa il trattamento in bilancio dell'investimento nel Fondo Atlante, nella quale si ritiene che non sussistano elementi certi che inducano ad una valutazione delle quote con criteri diversi da quelli comunicati dalla SGR, la valutazione delle 8 quote della Fondazione Manodori nel fondo Atlante è effettuata nel presente bilancio al valore unitario della quota pari a 819.135,413 e quindi al valore complessivo di 6.553.083 Euro.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Altri titoli	Valore di bilancio al 31/12/2015	Incrementi per richiami	Decrementi per rimborsi di richiami	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore del NAV al 31/12/2016
Fondo Atlante - 8 quote	-	7.913.929	-1.422.351	6.491.579	6.553.083
Totale	**-**	**7.913.929**	**-1.422.351**	**6.491.579**	**6.553.083**

- **Fondo Comune di Investimento Mobiliare chiuso riservato INNOGEST CAPITAL**
Sede Torino

Il fondo ha come scopo di incrementare il valore del patrimonio attraverso operazioni di Venture Capital di media lunga durata, attraverso la sottoscrizione di strumenti rappresentativi di capitale di rischio/debito d'imprese non quotate, operanti nel settore delle nuove tecnologie.
L'investimento è stato contabilizzato col metodo del costo determinato sulla base del valore di sottoscrizione. Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tra l'altro, dall'esistenza di significative differenze tra Net Asset Value (NAV) e importi versati. Il valore originario del fondo è ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Nel corso del 2016 è stato eseguito dal fondo un richiami di versamento complessivamente di Euro 13.580 ed è stata rimborsata una quota capitale pari a 43.580 Euro. Tra i conti d'ordine Garanzie e Impegni risultano iscritti impegni di sottoscrizione di richiami del Fondo per ulteriori 138.662 Euro.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Altri titoli	Valore di bilancio al 31/12/2015	Incrementi per richiami	Decrementi per rimborsi parziali di quote	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore quote al 30/09/2016 (*)
Fondo Innogest Capital - 100 quote	357.906	13.580	-43.580	327.906	185.033
Totale	**357.906**	**13.580**	**-43.580**	**327.906**	**185.033**

(*) ultimo dato in possesso della Fondazione al momento di predisporre la bozza del bilancio al 31 dicembre 2016.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI 31.557.071 Euro (48.781.511 Euro nel 2015)

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono così composti:
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale 15.871.269 Euro (31.050.562 Euro nel 2014)
b) strumenti finanziari quotati 12.931.866 (14.082.297 Euro nel 2014)
di cui:
titoli di capitale 12.931.866 Euro (14.082.297 Euro nel 2015)
parti di organismi di investimento collettivo del risparmio 0 Euro (17.990 Euro nel 2015)
c) strumenti finanziari non quotati 2.753.936 Euro (3.648.652 Euro nel 2015)
di cui parte di organismi d'investimento collettivo del risparmio 2.753.936 Euro (3.648.652 nel 2015)

-a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: 15.871.269 euro (31.050.562 Euro nel 2015)

La Fondazione che aveva alla metà dell'esercizio 2014 affidato parte della complessiva liquidità disponibile generata dalle operazioni di cessioni di azioni UniCredit a tre gestori: Banca Albertini Syz S.p.A., Generali Investment Europe S.p.A. ed Epsilon Sgr S.p.A ha deliberato nel corso del 2016 lo smobilizzo delle gestioni Epsilon e Generali e nel mese di Gennaio 2017 di quella affidata ad Albertini Syz & C. S.p.A.
Le principali caratteristiche dei mandati sono le seguenti:
-tipologia del mandato: crescita del capitale conferito mediante il conseguimento di un rendimento assoluto positivo indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari e superiore al rendimento monetario (mandato di gestione a ritorno assoluto)
obiettivo di rendimento: Euribor 3 mesi + 300 punti base
livello di rischio: medio basso
tipologia di strumenti finanziari:- monetari 0-100%-obbligazionari 0-100% (almeno il 25% del patrimonio dovrà essere investito in titoli di stato italiani) - azionari 0-40%; utilizzo di fondi /SICAV fino al 60% del capitale. Esclusione dell'emittente UniCredit e rischio di cambio non ammesso.

Nelle tabelle che seguono, sono esposti i movimenti intervenuti nel 2016 e le composizioni delle gestioni patrimoniali:

patrimonio a inizio 2016	**Banca Albertini Syz S.p.A.**	**Generali S.p.A.**	**Epsilon SGR S.p.A**	**totale**
valore iniziale	10.804.343	10.105.835	10.140.385	31.050.563
conferimenti nell'anno	5.000.000			5.000.000
risultato lordo di gestione	133.601	46.350	-142.657	37.294
totale risultato netto da fiscalità	**133.601**	**46.350**	**-142.657**	**37.294**
commissioni di gestione	-44.456	-8.638	-4.178	**-57.271**
commissioni di negoziazione			-1.862	**-1.862**
spese e imposta di bollo	-22.219		-3.500	**-25.718**
dismissioni nell'esercizio		-10.143.547	-9.988.189	**-20.131.736**
patrimonio a fine 2016	**15.871.269**	**0**	**0**	**15.871.269**

I valori delle gestioni esprimono il valore di mercato delle relative componenti, cioè il valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2016. In particolare per la gestione di Banca Albertini dismessa a Gennaio 2017 si è tenuto conto anche del risultato di gestione relativo al mese di Gennaio 2017 tenuto conto che lo stesso risultava negativo rispetto al risultato maturato al 31 dicembre 2016.

La composizione del portafoglio titoli delle gestioni in essere al 31 dicembre 2016 è la seguente:

Banca Albertini Syz S.p.A.

Asset class	**Controvalore titoli in €**	**% totale portafoglio**
Azionario Paesi Sviluppati	1.816.442	11,45%
Azionario Paesi Emergenti	0	0%
Obb. Corporate High Yield	73.529	0,46%
Obb. Corporate Investment Grade	3.508.930	22,11%
Obb. Paesi Emergenti	0	0%
Obb. Governativo Italia	4.563.649	28,76%
Obb. Governativo Non Italia	5.802.855	36,56%
Totale portafoglio titoli	**15.765.405**	
Liquidita'	**105.865**	0,66%
TOTALE PATRIMONIO	**15.871.269**	

B

Nel corso del 2016 l'attività in derivati ha interessato:
-le gestione patrimoniali affidate a Banca Albertini Syz S.p.A. e a Generali Investments Europe S.p.a.. ed ha riguardato la copertura dell'esposizione in valute diverse dall'Euro, come da obblighi di convenzione e alla copertura del rischio azionario del portafoglio. L'operatività in derivati valutari è stata effettuata a

copertura delle posizioni in titoli azionari denominati in valuta diversa dall'Euro, in particolare in titoli denominati in USD,CHF,GBP, JPY,NOK,SEK,DKK.

Di seguito si forniscono le informazioni sulle operazioni in derivati nell'ambito delle gestioni patrimoniali secondo quanto previsto nell'art.4 comma 4 del Protocollo d'intesa MEF-ACR e secondo gli schemi di rendicontazione previsti da ACRI nella sua comunicazione del 2 dicembre 2016.

Generali Investments Europe S.p.A.

CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA : valori nozionali di fine periodo e medi attività sottostanti/ tipologie di derivati	**31/12/2016 over the counter**
3) Valute e oro:	
b) swap	0
c) forward	0
Totale	**0**
Valori medi	**319.154**

CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA : fair value negativo	**31/12/2016 over the counter**
B) Portafoglio di copertura	
e) forward	0
Totale	**0**

Al 31/12/2016 la gestione era estinta.
Alla data del 16/6/2016 il fair value negativo su portafoglio di copertura forward è stato di (4.161 Euro)

CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA : controparti	**Banche**
6) Valute e oro	
-valore nozionale	0
.fair value positivo	0
- fair value negativo	**-€ 4.161**

Banca Albertini Syz S.p.A.

CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA : valori nozionali di fine periodo e medi attività sottostanti/ tipologie di derivati	**31/12/2016 over the counter**
3) Valute e oro:	
b) swap (valore espresso in USD)	6.138.000
c) forward	0
Totale	**0**
Valori medi espressi in USD	**396.579**

CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA : fair value negativo	**31/12/2016 over the counter**
B) Portafoglio di copertura	
e) forward	-€ 727.384
Totale	**-€ 727.384**

CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA : controparti	**Banche**
6) Valute e oro	
-valore nozionale	0
.fair value positivo	0
- fair value negativo	**-€ 727.384**

-b) strumenti finanziari quotati 12.931.866 Euro
di cui titoli di capitale: 12.931.866 Euro (14.064.307 Euro nel 2015)

Il valore delle azioni Unicredit, trasferite nel 2015 dal portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato nell'ambito di un processo di diversificazione degli investimenti deliberato dagli organi della fondazione, è stato nel 2016 rettificato in diminuzione per effetto di:

- un'operazione di cessione di 55.552,96 azioni, che erano state erroneamente assegnate alla Fondazione a titolo di scrip dividend 2016 dalla banca depositaria UniCredit S.p.A. al posto del dividendo in cash che la Fondazione aveva deliberato di incassare. Tale operazione ha generato una diminuzione del valore della partecipazione iscritta nell'attivo circolante di 39.748 Euro (la fondazione come già precisato, a fronte di tale errore ha ricevuto dalla banca depositaria un risarcimento del danno patrimoniale arrecato di 102.240 Euro iscritta tra i proventi straordinari dell'esercizio e corrispondente alla minusvalenza realizzata per effetto di tale vendita) ;
- una svalutazione effettuata alla chiusura dell'esercizio di 1.092.693 Euro. Tale svalutazione consiste nella quota parte della complessiva svalutazione di 7.139.231 Euro determinata su n.3.000.000 di titoli UniCredit destinati alla vendita ed iscritti nell'attivo circolante, e di cui la residua quota per 6.046.538 Euro è stata imputata ai titoli UniCredit iscritti tra le partecipazioni immobilizzate.

Il criterio di calcolo per determinare la complessiva svalutazione effettuata sui titoli UniCredit è stato quello di applicare il valore minore tra la media dei prezzi di mercato del titolo degli ultimi tre mesi del 2016 ed il prezzo dell'ultimo giorno di borsa del medesimo esercizio.

Tenuto conto che la partecipazione nella società bancaria UniCredit S.p.A. è iscritta a bilancio al costo medio ponderato su tutti i titoli UniCredit posseduti dalla Fondazione, la svalutazione è stata imputata in parte al portafogli iscritto nell'immobilizzato ed in parte a quello iscritto nell'attivo circolante in proporzione al numero di titoli presenti nei due portafogli.

Secondo quanto disposto dall'art.9 comma 4 del D.lgs 153/99, tale svalutazione è stata iscritta direttamente in diminuzione della voce di patrimonio netto denominata Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze anziché transitare per il conto economico dell'esercizio.

Per effetto di tale variazioni la partecipazione in UniCredit complessivamente considerata è iscritta a bilancio al costo medio ponderato di 4,311 Euro.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

titoli di capitale quotati	Valore al 31/12/2015	incrementi-decrementi 2016	Valore contabile al 31/12/2016	Valore mercato al 31/12/2016
3.000.000 azioni UniCredit S.p.A.	14.064.307	-1.132.441	12.931.866	8.202.000
Totale	**14.064.307**	**-1.132.441**	**12.931.866**	**8.202.000**

Con riferimento alle partecipazione in UniCredit S.p.A ed ad alcuni alcuni fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che seppur non recepiti nei valori di bilancio al 31 dicembre 2016, sono ritenuti rilevanti si rimanda a quanto già illustrato a pag 59 della presente Nota Integrativa in relazione ai valori contabili della partecipazione UniCredit pre e post aumento di capitale 2017.

-b) strumenti finanziari quotati di cui:
parti di organismi d'investimento collettivo di risparmio: 0 Euro (17.990 Euro nel 2015)
La voce si riferisce alle parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio quotate valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato risultante dalle quotazioni alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Strumenti finanziari quotati- parti di organismi collettivi di risparmio	Valore al 31/12/2015	incrementi 2016	decrementi per distrib. liquidità 2016	Valore al 31/12/2016
Unifortune conservative fund	17.990		-17.990	0
Totale	**17.990**	0	**-17.990**	**0**

Nel mese di dicembre del 2016 è stato effettuato il disinvestimento totale delle 4,057 quote detenute nel Fondo Unifortune Conservative e sono stati rimborsati 254.356 Euro netti di cui 17.990 a titolo di rimborso di quota capitale e 237.788 euro a titolo di ripresa di valore su svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti iscritta nella voce di conto economico 4) Rivalutazione (svalutazione) di strumenti finanziari non immobilizzati.

-c) strumenti finanziari non quotati 2.753.936 Euro (3.648.652 Euro nel 2015)
di cui parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio: 2.753.936 Euro (3.648.652 Euro nel 2015)
La voce si riferisce a parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione. Sono rappresentate le quote in due Fondi Immobiliari chiusi - Fondo Torre Re Fund I e Fondo RealEmerging trasferiti dall'attivo immobilizzato all'attivo circolante nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 perché non ritenuti investimenti strategici e quindi in un'ottica di dismissione degli stessi.
Alla data del 31 dicembre 2016 tali strumenti finanziari sono ancora presenti nel portafoglio non immobilizzato.
Fondo Comune di Investimento Immobiliare chiuso riservato "RealEmerging"

NUMERO QUOTE REALEMERGING	PREZZO SOTTOSCRIZIONE	VALORE TOTALE DELL'INVESTIMENTO

IMMOBILIARE	EURO	EURO
16	250.000	4.000.000

Il criterio di valutazione adottato è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato che ha determinato una svalutazione di 129.777 Euro compresa nella voce 4) di conto economico -Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati.
Nel 2016 il Fondo ha distribuito un rimborso parziale delle quote pari a 764.939 Euro.

Fondo Comune di Investimento Immobiliare chiuso riservato "Torre Re Fund I"

NUMERO QUOTE TORRE RE FUND I	VALORE IN EURO DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE TOTALE DELL'INVESTIMENTO EURO
6	770.417	4.622.000

Nel bilancio dell'esercizio precedente il fondo, già al netto di precedenti svalutazioni, era stato ulteriormente svalutato di 2.443.590 a causa delle minusvalenze da valutazione derivanti da adeguamenti del valore dei cespiti immobiliari. L'investimento al 1 gennaio 2016 è iscritto in bilancio al valore residuo di 374.770 Euro.

Nella Relazione semestrale del Fondo al 30 giugno 2016 il valore unitario delle quote riferite alla medesima data è di 94.004 Euro. L'approvazione della Relazione annuale al 31 dicembre 2016 è stata posticipata a data da destinarsi quindi il dato più aggiornato per operare una valutazione al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo è quello del 30 giugno 2016.

Nel 2016 il Fondo non ha distribuito proventi.

Strumenti finanziari non quotati- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	**Valore di bilancio al 31/12/2015**	**svalutazione**	**rimborso**	**Valore di bilancio al 31/12/2016**	**Valore realizzo delle quote al 31/12/2016**
Fondo Immobiliare Real Emerging	3.273.883	-129.777	-764.939	2.379.167	2.399.035
Fondo Immobiliare Torre Re Fund I (*)	374.770	0		374.770	564.026
Totale	**3.648.652**	**-129.777**	**-764.939**	**2.753.936**	**2.963.061**

(*) Il valore di realizzo delle quote si riferisce al 30 giugno 2016.

4. CREDITI: 4.015.227 Euro (3.096.593 Euro nel 2015)

La voce include i rapporti creditori che sono iscritti al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore dell'attività finanziaria.
La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile, ha maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato vada applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non siano irrilevanti ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile e che in corenza con quanto previsto dall'OIC tale criterio possa non essere applicato ai crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che la totalità dei crediti di imposta iscritti nel bilancio della Fondazione si riferisce sia a crediti e debiti di imposta già iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente che a

crediti e debiti con scadenza inferiore a 12 mesi, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale.

I crediti esigibili **oltre l'esercizio successivo** pari a complessivi 3.344.844 Euro (3.089.359 Euro nel 2015) sono composti esclusivamente da crediti di imposta di cui si fornisce un riepilogo nella successva tabella:

	31/12/2016	31/12/2015
· Credito IRPEG esercizio 1992/1993	204.517	204.517
· Credito IRPEG esercizio 1993/1994	1.115.547	1.115.547
· Credito IRPEG (quota ritenuta 10% su dividendi) esercizio 1998	440.139	440.139
·Credito per interessi maturati su credito IRPEG esercizio 1992/93	153.912	153.912
· Credito per interessi maturati su credito IRPEG esercizio 1993/1994	772.592	772.592
· Credito per interessi maturati su credito IRPEG (quota ritenuta 10% su dividendi) esercizio 1998	204.777	204.777
· Credito irap 2016	1.105	1.476
· Credito Ires 2014 commi 655-656 legge di stabilità 2015 (quota oltre esercizio successivo)	65.465	196.397
· Credito per adesione al Fondo Povertà Educativa 2016	386.788	0
Totale	**3.344.844**	**3.089.359**

Credito IRPEG 1992/1993: 204.517 Euro oltre ad interessi di 153.912 Euro
Il credito IRPEG iscritto per gli esercizi 1992/1993 rappresenta il credito d'imposta che derivava dall'applicazione, sui redditi di capitale dichiarati, della ritenuta del 10% subìta. La Fondazione aveva presentato dichiarazione dei redditi applicando l'aliquota agevolata al 50% ma a fronte di ciò era stato notificato avviso di accertamento da parte dell'ufficio delle II.DD. di Reggio Emilia, rideterminando l'ammontare del credito spettante che è quello tuttora iscritto in bilancio (riguardo all'avviso di accertamento è pendente in Cassazione il contenzioso avente a oggetto le sanzioni irrogate).
Credito IRPEG 1993/94: 1.115.547 Euro oltre ad interessi di 772.592 Euro
Il credito IRPEG dell'esercizio 1993/1994**,** iscritto per effetto della riduzione IRPEG al 50% ex art.6 D.p.r.601/73, è divenuto certo dall'esercizio 2000 poiché, in relazione alla relativa dichiarazione dei redditi, non è pervenuto avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate entro il termine di prescrizione. Il credito era stato portato a conto economico nell'esercizio 2000. A un sollecito di rimborso inviato nel 2005 dalla Fondazione, l'Agenzia delle Entrate ha risposto con un diniego al rimborso a fronte del quale è stato instaurato il contenzioso, tuttora pendente dinanzi alla Corte di Cassazione.
Nel 2016 è stato effettuato un accantonamento a Fondo Rischi sia dell' importo del credito che dei relativi interessi maturati fino al 31 dicembre 2015 in considerazione del potenziale rischio di inesigibilità del credito emerso dalla decisione n.ro 5069 del 15 marzo 2016 della Cassazione Sezioni Unite di cui si rimanda analisi dettagliata nel punto della Nota integrativa dedicato al Fondo Rischi (a pag.65).
Credito d'imposta IRPEG esercizio 1998: 440.139 Euro oltre ad interessi di 204.777 Euro
Il credito IRPEG 1998 si riferisce ai dividendi incassati dalla società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. nel 1998, ed è stato contabilizzato in seguito al mancato esonero, da parte della Direzione Regionale delle Entrate, dalla ritenuta ai sensi dell'art. 10/bis Legge 29/12/1962 n° 1745. Trattasi di un credito certo, portato a conto economico nel 2005, riportato nella dichiarazione dei redditi e richiesto espressamente a rimborso nell'ambito del contenzioso instauratosi con l'Agenzia delle Entrate in relazione alla spettanza per l'esercizio 97-98 dell'applicabilità alla Fondazione delle agevolazioni previste dall'articolo 6 del D.P.R. 601/73 e dell'articolo 10 bis della Legge 1745/1962. Il giudizio si è terminato nel 2010 con la sentenza di Cassazione che ha negato l'applicazione al 50% dell'aliquota pro tempore vigente e l'esenzione dei dividendi dalla ritenuta di acconto, riconoscendo tuttavia come certo il credito iscritto ancora bilancio.
Credito d'imposta IRES 2014 commi 655-656 legge di stabilità 2015 (legge 190 del 2014) Euro 65.465 Euro pari ad ⅓ della maggiore imposta IRES dovuta per il periodo d'imposta 2014 di 196.397 Euro (in applicazione dell'innalzamento della base imponibile dei dividendi dal 5% al 77,74% del loro ammontare) che verrà portato in compensazione nel 2018. L'ulteriore quota di credito di ⅓ che sarà da portare in

compensazione dei debiti tributari nell'esercizio 2017 è iscritto tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo.
Credito IRAP 2016: 1.104 Euro derivante da maggiori acconti d'imposta IRAP liquidati nel corso del 2016 rispetto all'imposta dovuta per l'esercizio 2016.

Credito per adesione al Fondo Povertà Educativa: 386.788 Euro.
Nel 2016 la Fondazione ha aderito al progetto istituito con la Legge 28/12/2015 n.208 della costituzione per gli anni 2016-2018 di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile versando per il 2016 l'importo di 604.156 Euro di cui il 75% pari a 453.117 Euro è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate come credito di imposta che è stato utilizzato in compensazione di imposte dovute nel 2016 per 66.329 Euro.

I crediti esigibili **entro l'esercizio successivo** per 670.423 Euro (7.234 Euro nel 2015) risultano così composti:
-anticipo a fornitore per un acconto di 400.000 Euro liquidato per l'acquisto di angiografo digitale robotizzato da destinare all' Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova IRCCS di Reggio Emilia nell'ambito dell'allestimento di una sala ibrida (c.d. Progetto ENDO) nel Centro Oncoematologico di Reggio Emilia (CORE). Una sintesi del progetto istituzionale finanziato in collaborazione con APRO Onlus è riportato nelle pagine…. relativa al Bilancio di Missione;
- deposito cauzionale ENEL di 620 Euro da estinguere nell'esercizio successivo
- affitti attivi di competenza dell'esercizio ancora da incassare di 679 Euro
- acconto su dividendi ENEL di competenza dell'esercizio ancora da incassare di 195.102 Euro
- interessi attivi su conti correnti bancari di competenza dell'esercizio ancora da accreditare di 8.395
- credito INAIL di 161 Euro
-quota di credito di imposta IRES 2014 commi 655-656 Legge di stabilita' 2015 da utilizzare in compensazione di imposte dovute nell'esercizio successivo di 65.466 Euro

	31/12/2016	31/12/2015
- Crediti per proventi maturati da incassare	204.176	501
- Crediti diversi	466.247	6.733
Totale	**670.423**	**7.234**

Saldo al 31/12/2015	**3.096.593**
Incrementi	1.628.149
Decrementi	709.477
Saldo al 31/12/2016	**4.015.266**

5) DISPONIBILITA' LIQUIDE: 8.647.578 Euro (1.671.500 Euro nel 2015)

La voce comprende:
-il saldo della cassa contanti
-il saldo della carta di credito prepagata
-il saldo dei conti correnti bancari attivi intrattenuti con controparti bancarie alla data di chiusura dell'esercizio, come di seguito ripartiti:

	31/12/2016	31/12/2015
Cassa	608	5
Carta CLIK	864	574
Banco San Geminiano e San Prospero	29.746	726
Banca Monte dei Paschi	26.575	1.050.524
Banca Albertini Syz	-	5.787
Banca Sanfelice 1893	5.010.430	
Credem	376.025	149.221
UniCredit Banca	3.203.330	199.670
UniCredit Banca (liquidita' ex IPAB)	-	264.994
Totale	**8.647.578**	**1.671.500**

E' riportato il rendiconto finanziario del periodo 1 gennaio 31 dicembre 2016 alla pagina 97 della presente Nota Integrativa.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI 56.225 Euro (57.706 Euro nel 2015)

La voce riassume quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza temporale costituiti da:

	31/12/2016	31/12/2015
Risconti attivi	**15.247**	**15.573**
- oneri pagati anticipatamente per premi polizze di assicurazione	15.080	14.833
- oneri pagati anticipatamente	167	740
Ratei attivi		
cedola CASHES da incassare a febbraio 2017 di competenza 2016	40.978	42.132
Totale	**56.225**	**57.706**

VARIAZIONI ANNUE:

Saldo al 31/12/2015	**57.706**
Incrementi	56.225
Decrementi	-57.706
Saldo al 31/12/2016	**56.225**

CRITERI OMOGENEI DI ESPOSIZIONE IN NOTA INTEGRATIVA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE AI FINI DELLE INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Si riportano i valori correnti del Patrimonio e del Totale Attivo di bilancio, determinati per quanto riguarda gli strumenti finanziari sulla base dei criteri sotto esposti.

Per la valorizzazione delle poste di bilancio ai valori correnti, la Commissione Bilancio dell'ACRI ha individuato alcuni criteri di valutazione che possono essere utilizzati anche per un'esposizione omogenea delle attività finanziarie in Nota integrativa. Tale esposizione ha esclusivamente una funzione informativa e non rileva ai fini della redazione del bilancio che segue i propri criteri contabili definiti con il provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. La Commissione propone di esprimere al valore corrente gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti) e di tenere a valore contabile le altre poste, come segue:

Partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile

Partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto dell'anno fornito dal gestore

Titoli di debito e parti di organismo collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile

Titoli di debito e parti di organismo collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio

Attività residue:(altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): si assume il valore iscritto in bilancio.

	2016	2015	2014
PARTECIPAZIONI QUOTATE:	**70.459.644**	**118.604.787**	**118.923.692**
UniCredit S.p.A.	53.588.677	101.140.298	104.923.259
Banco Popolare Soc. Cooperativa	1.018.689	2.502.792	1.957.548
Iren S.p.A.	6.811.035	6.481.264	4.004.682
Enel S.p.A.	9.041.243	8.480.434	8.038.202
PARTECIPAZIONI NON QUOTATE:	**29.798.734**	**29.802.514**	**22.274.981**
Cassa Depositi e Prestiti	18.349.931	18.349.931	18.349.931
Banca d'Italia (*)	7.501.464	7.501.464	-
Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	274.459	278.443	277.647
IFOA	90.088	89.282	88.937
Par.Co.S.p.A.	1.994.453	1.985.972	1.813.246
Studio Alfa s.r.l.	359.114	347.543	293.828
Reggio Emilia Innovazione Scarl	17.545	38.200	35.462
Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi	1	1	211.251
E35- Fondazione per la progettazione internazionale	7.000	7.000	-
Fondazione con il Sud	1.154.678	1.154.678	1.154.678
Fondazione dopo di noi Onlus	50.000	50.000	50.000
TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI	**15.623.247**	**10.076.714**	**13.463.256**
Obbligazione Convertibile CASHES	6.131.194	6.131.194	6.131.194
Fondo Atlante	6.553.083		
Fondo Innogest Capital	185.033	278.877	295.385
Fondo Immobiliare Real Emerging	2.379.167	3.273.883	3.570.130
Fondo Immobiliare Torre Re Fund I	374.770	374.770	2.818.361
Unifortune Conservative Fund e Side Pocket	-	17.990	648.186
GESTIONI PATRIMONIALI	**15.871.269**	**31.050.562**	**30.235.694**
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI	**131.752.894**	**189.534.577**	**184.897.622**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	**25.573.732**	**25.945.269**	**26.155.730**
CREDITI	**4.015.266**	**3.096.593**	**3.062.991**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**8.647.578**	**1.671.500**	**11.477.481**
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**56.225**	**57.706**	**14.881**
TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI	**170.045.695**	**220.305.645**	**225.608.705**
(-) TOTALE PASSIVO	**-34.270.166**	**-36.325.059**	**-39.705.306**
TOTALE PATRIMONIO CORRENTE	**135.775.529**	**183.980.586**	**185.903.399**
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2016-2015)	**159.878.058**		
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2015-2014)		**184.941.993**	
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2014-2013)			**185.473.227**
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2016-2015)	**195.175.670**		
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2015-2014)		**222.957.175**	
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2014-2013)			**226.004.709**
PROVENTI NETTI TOTALI	**3.893.628**	**3.336.422**	**4.766.199**

* Con riferimento alla partecipazione in Banca di Italia si precisa che il valore riportato in tabella rappresenta il costo di acquisto della partecipazione e non il valore corrente determinato, secondo i criteri definiti in ambito ACRI per le partecipazioni e titoli di capitale non quotati, come valore sulla frazione di patrimonio netto commisurata alla percentuale di capitale sociale detenuto perché, applicando tale criterio, si sarebbe evidenziato un valore corrente di 27.294.925 Euro con un plusvalore latente di 19.793.461 Euro.

SEZIONE PASSIVO

***1) PATRIMONIO NETTO 157.203.285* Euro** (164.115.497 Euro nel 2015)

Nell'esercizio 2016 il patrimonio netto è diminuito complessivamente di 6.912.212 Euro e ciò per:
-un utilizzo della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze di 7.139.230 Euro per svalutazioni sulla partecipazione UniCredit imputate direttamente a Patrimonio Netto secondo quando disposto dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 153/99;
-l'accantonamento annuale alla riserva obbligatoria determinato nella misura del 20% sull'avanzo 2016 di 190.018 Euro;
- un incremento della riserva da donazioni di opere d'arte per opere donate nel corso del 2016 del valore di 37.000 Euro.
Il patrimonio è composto come segue:

(1.a) FONDO DI DOTAZIONE ammonta a **90.123.033 Euro** (90.123.033 Euro nel 2014)
Il Fondo di dotazione identifica il patrimonio originario nell'ottica di fissare l'ammontare patrimoniale da conservare nel tempo. E' l'importo risultante dopo la riclassificazione del patrimonio netto al 30/09/1999 con riferimento ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto d'indirizzo del 19/04/2001.
Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.b) RISERVA DA DONAZIONI ammonta a **76.981 Euro (**39.981 Euro nel 2015)
La riserva accoglie i valori delle opere d'arte donate pervenute alla Fondazione.
Nel 2016 è stata accettata la donazione di sculture dell'artista Riccardo Secchi per 37.000 Euro.

(1.c) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE ammonta a **23.074.681 Euro** (30.213.911 Euro nel 2015)
La riserva accoglie le plusvalenze nette realizzate sulle cessioni di azioni e diritti di opzioni della società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. avvenute negli anni '94-98. L'importo è stato determinato con la riclassificazione delle riserve iscritte nel patrimonio netto al 30/09/1999 con riferimento ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto d' indirizzo del 19/04/2001.
La riserva si è ridotta di 7.139.231 di Euro rispetto all'esercizio precedente per la svalutazione delle azioni UniCredit calcolata sul portafoglio titoli iscritto nell'attivo circolante con il criterio del minore tra la media dei prezzi di mercato del titolo degli ultimi tre mesi del 2016 e il prezzo dell'ultimo giorno di borsa del medesimo esercizio. Tale svalutazione è stata iscritta in diminuzione della Riserva sulla base della previsione contenuta nell'art.9 comma 4 del D.lgs 153/99, che concede alle Fondazioni la facoltà di imputare direttamente a tale Riserva, in tutto o in parte, le svlautazioni, le rivalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria (UniCredit S.p.A).

(1.d) RISERVA OBBLIGATORIA ammonta a **32.298.656 Euro** (31.210.865 Euro nel 2015)
La riserva è stata istituita in base all'Atto d' indirizzo del 19/04/2001, e accoglie gli accantonamenti annuali determinati con riferimento all'avanzo dell'esercizio, nella misura del 20% come fino ad ora stabilito di anno in anno dall'Autorità di vigilanza. Nel 2016 la voce si è incrementata di 190.018 Euro.

(1.e) RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO ammonta a **7.793.152 Euro** (7.793.152 Euro nel 2015)
La riserva è stata istituita in base all'Atto d'indirizzo del 19/04/2001, ed ha accolto negli esercizi precedenti quote di accantonamenti nella misura del 15% e del 5% dell'avanzo. Nel 2016 non è stato effettuato accantonamento alla riserva.

(1.f) AVANZI (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO ammonta a **zero Euro** (zero Euro nel 2015)

(1.g) AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO ammonta a **zero Euro** (zero Euro nel 2015)

(1.h) FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB ammonta a **205.392 Euro** (205.392 Euro nel 2015)
Il fondo di dotazione con vincolo ex IPAB rappresenta il patrimonio pervenuto nel 1996 alla Fondazione dalla trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" avente sede in Reggio Emilia a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori. Il patrimonio è vincolato a interventi socio-assistenziali, formativi e scolastici nel settore giovanile.
Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.i) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE – FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB
ammonta a **3.441.369 Euro** (3.441.369 Euro nel 2015)

La riserva accoglie le plusvalenze nette realizzate sulle cessioni del patrimonio ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori", previa specifica autorizzazione richiesta di volta in volta all'Autorità di vigilanza.
Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.l) ARROTONDAMENTI 3 EURO (3 Euro nel 2015)
La riserva accoglie gli arrotondamenti all'unità di Euro.

Nel prospetto seguente si rappresentano le variazioni nei conti del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Patrimonio netto	**Saldi al 31/12/2015**	**Accantonamenti e (utilizzi) nell'esercizio**	**Saldi al 31/12/2016**
Fondo di Dotazione	90.123.033		90.123.033
Riserva da donazioni	39.981	37.000	76.981
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	30.213.911	-7.139.230	23.074.681
Riserva obbligatoria	32.298.656	190.018	32.488.674
Riserva per l'integrità del patrimonio	7.793.152		7.793.152
Avanzi (disavanzi) residui			0
Fondo di dotazione con vincolo di destinazione (ex IPAB)	205.392		205.392
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze – Fondo di dotazione con vincolo di destinazione (ex IPAB)	3.441.369		3.441.369
Arrotondamento all'unità di euro	3		3
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**164.115.497**	**-6.912.212**	**157.203.285**

Si illustrano alcuni fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio che seppur non recepiti nei valori di bilancio al 31 dicembre 2016, sono ritenuti rilevanti**.**

Nel mese di febbraio 2017 la Fondazione ha aderito parzialmente all'aumento di capitale di UniCredit vendendo 1.205.952 diritti di opzione assegnati sulle azioni e sull'obbligazione CASHES.

La vendita dei diritti di opzione non esercitati ha generato una diminuzione del valore economico della partecipazione di 25.236.010 Euro (e di 4.988.617 Euro del valore economico dell'obbligazione CASHES) con il realizzo di una minusvalenza di complessivi 16.585.263 Euro (di cui 4.637.054 Euro relativa alla vendita dei diritti di opzione assegnati sull'obbligazione CASHES) che andrà nel 2017 a ridurre ulteriormente la Riserva da rivalutazione e plusvalenze che da 23.074.681 Euro avrà un valore residuo di 6.489.418 Euro. Gli impatti di tale operazione sul Patrimonio netto della Fondazione sono ricondotti nella seguente tabella:

Patrimonio netto	**Saldi al 31/12/2016**	**Utilizzi nell'esercizio successivo**	**Saldi al 20/3/2017**
Fondo di Dotazione	90.123.033		90.123.033
Riserva da donazioni	76.981		76.981
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	23.074.681	-16.585.263	6.489.418
Riserva obbligatoria	32.488.674		32.488.674
Riserva per l'integrità del patrimonio	7.793.152		7.793.152
Fondo di dotazione con vincolo di destinazione (ex IPAB)	205.392		205.392
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze – (ex IPAB)	3.441.369		3.441.369
Arrotondamento all'unità di euro	3		3
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**157.203.285**	**-16.585.263**	**140.618.022**

2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO 24.038.492 Euro (26.012.567 Euro nel 2015)

I fondi per l'attività d'istituto sono composti da:
Fondo di stabilizzazioni delle erogazioni: 12.699.271 Euro (15.650.487 Euro nel 2015)
fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 777.371 Euro (458 nel 2015)
fondi per le erogazioni nei settori ammessi scelti: zero (zero nel 2015)
altri fondi: 10.361.850 Euro (10.361.622 Euro nel 2015)
contributi di terzi destinati a finalità istituzionali: 200.000 Euro (zero nel 2015)

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni 12.699.271 Euro (15.650.487 Euro nel 2015)
Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio.

Le variazioni del fondo stabilizzazioni erogazioni intervenute nell'esercizio 2016 sono riepilogate nella tabella di seguito esposta:

Saldo al 31/12/2015		**15.650.487**
Accantonamento dell'esercizio 2016		0
Stanziamento del 50% quota destinata alla Fondazione con il Sud per il 2016 da assegnare al Fondo Povertà educativa 2017		-42.862
Utilizzo 2016		-2.908.355
- Arte attività e beni culturali	-534.202	
- Educazione istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-1.090.304	
Salute pubblica	-442.950	
- Volontariato, filantropia e beneficenza (*)	-840.899	
Saldo al 31/12/2016		**12.699.271**

(*) Nella voce Volontariato, filantropia e beneficenza è compresa la quota assegnata per il 2016 alla Fondazione con il Sud di 42.862 Euro, oltre alla quota aggiuntiva a carico della Fondazione per l'impegno relativo al 2016 di adesione al Fondo Povertà Educativa.

b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 777.371 Euro (458 nel 2015)

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme generate dall'avanzo di esercizio e stanziate a favore delle attività istituzionali nei settori che lo Statuto definisce rilevanti e sono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore dei soggetti beneficiari.

L'accantonamento dell'esercizio 2016 è pari a 734.509 Euro, calcolato secondo quanto previsto dall'art.8 comma 1 lettera d) del D.Lgs 153/99.

Nel corso del 2016 il fondo si è inoltre incrementato per effetto delle risorse relative a contributi scaduti e perciò revocati.

Le variazioni della voce intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella di seguito esposta:

Saldo al 31/12/2015 Fondi per le erogazioni settori rilevanti		**458**
Incrementi		**1.350.081**
-Stanziamento 50% quota Fondazione con il Sud da destinare al Fondo di Povertà Educativa 2017	42.862	
- Revoche	45.091	
- Fondo poverta' educativa 2016	527.620	
- Accantonamento 2016	734.509	
Decrementi per delibere assunte con riferimento a richieste 2016		**-573.168**
- Arte, attività e beni culturali	-8.298	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-9.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza (*)	-541.620	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-14.250	
Totale saldo al 31/12/2016 Fondi per le erogazioni settori rilevanti		**777.371**

(*) Nella voce Volontariato, filantropia e beneficenza è compresa la delibera per il 2016 per l'adesione al Fondo di Povertà Educativa di 527.620 Euro. L'apporto complessivo per il 2016 al Fondo di Poverta' Educativa ammonta a 604.156 Euro di cui 527.620 con utilizzo di risorse del Fondo per le erogazioni settori rilevanti e per 76.536 Euro con utilizzo del Fondo stabilizzazione delle erogazioni.

d) altri fondi: **10.361.850 Euro** (10.361.622 Euro nel 2015)

Nella voce altri fondi confluiscono quattro categorie di fondi distinti:
1)
Fondo per la partecipazione al patrimonio della Fondazione con il Sud per 1.154.678 Euro
Fondo per la partecipazione al patrimonio della Fondazione dopo di noi onlus per 50.000 Euro
Fondo per la partecipazione al Fondo di dotazione di E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale per 7.000 Euro
Fondo per la partecipazione in Reggio Emilia Innovazione s.c.a.r.l. per 38.200 Euro
Fondo per la partecipazione al fondo di gestione della Fondazione Reggio Children per **1 Euro** mantenuto iscritto a bilancio perchè la Fondazione Manodori conserva la sua qualifica di membro Fondatore promotore di tale ente ma l'apporto a titolo di contributo al fondo di gestione iniziale dell'ente di 211.250 Euro della durata di quattro anni si è esaurito con l'esercizio 2015 .
Tali fondi istituzionali rappresentano la contropartita dell'investimento in altre partecipazioni di natura istituzionali per 1.249.879 Euro esposti nella voce 2b) dell'attivo patrimoniale.

2)
Fondo acquisto opere d'arte per 3.753.678 Euro. Tale fondo rappresenta per la quota già impegnata la contropartita dell'investimento in beni mobili d'arte per 3.578.838 Euro esposti nella voce 1b) dell'attivo e per la quota disponibile le risorse accantonate nei precedenti esercizi ed ancora disponibile per future acquisizioni di opere d'arte per 174.840 Euro.

La movimentazione nell'esercizio del fondo acquisto opere d'arte è quella di seguito riportata:

Quota impegnata	
Saldo al 31/12/2015	3.575.483
Incremento per acquisti di opere d'arte dell'esercizio	3.355
Saldo al 31/12/2016	**3.578.838**
Quota disponibile	
Saldo al 31/12/2015	178.196
Decremento per acquisti di opere d'arte dell'esercizio	-3.355
Saldo al 31/12/2016	**174.840**
Totale	***3.753.678***

3)
Fondo acquisto e restauro conservativo scientifico di immobili strumentali per attività istituzionale per 5.356.2505.356.250 Euro. Tale fondo è la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali destinati allo svolgimento di attività istituzionali, in particolare a spazi polifunzionali e a scuola dell'infanzia per 3.114.087 Euro esposti nella voce 1)a dell'attivo, e della quota accantonata nei precedenti esercizi ed ancora disponibile per il completamento del restauro dei due immobili . La quota residua disponibile per completare il recupero funzionale tramite restauro conservativo scientifico ammonta a 2.242.163 Euro.
La movimentazione nell'esercizio è quella di seguito riportata:

Quota impegnata	
Saldo al 31/12/2015	3.114.087
Incremento per spese dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2016	**3.114.087**
Quota disponibile	
Saldo al 31/12/2015	2.242.163
Decremento per spese dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2016	**2.242.163**
Totale complessivo	***5.356.250***

4)
Fondo nazionale iniziative comuni per 2.043 Euro (1.814 Euro nel 2015).
Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è stato costituito dagli associati Acri nel 2012 per avviare una collaborazione tra le fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale nell'ambito dei settori ammessi dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise, finalizzate alla realizzazione di progetti sia nazionali che internazionali. Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,03% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono a disposizione delle Fondazioni sino al momento in cui sono richiamate dall'Acri per il sostegno delle iniziative prescelte.
La Fondazione ha effettuato:
accantonamento dell'esercizio 2013 di 1.896 Euro richiamato da ACRI per il progetto alluvione Sardegna per 1.386 Euro; residuo di 510 Euro;
accantonamento dell'esercizio 2014 di 854 Euro
accantonamento dell'esercizio 2015 di 451 Euro.
accantonamento dell'esercizio 2016 di 228 Euro

e) contributi di terzi destinati ad attività istituzionali 200.000 Euro (zero nel 2015)
La voce accoglie gli importi liquidati alla Fondazione da APRO Onlus in relazione al progetto, in compartecipazione con tale associazione, dell'acquisto di un angiografo digitale robotizzato da destinare all'Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova IRCSS di Reggio Emilia nell'ambito dell'allestimento di una sala ibrida nel Centro OncoEmatologico di Reggio Emilia (CORE). Tale voce è in contropartita degli importi incassati e presenti tra le disponibilità liquide sul saldo del conto corrente UniCredit.

3) FONDI PER RISCHI ED ONERI 2.050.822 Euro (487.862 Euro nel 2014)

La voce accoglie:
- un incremento di 1.888.139 Euro dato dall'accantonamento rilevato nel 2016 del credito di imposta relativo all' esercizio 1993-1994 pari a 1.115.547 Euro e degli interessi maturati per competenza fino al 31 dicembre 2015 e pari a 772.592 Euro. Tale accantonamento è stato prudenzialmente effettuato in considerazione della decisione n.5069 del 15 marzo 2016 con cui le Sezioni Unite civili hanno posto fine, a favore dell'Amministrazione Finanziaria, al contrasto giurisprudenziale sorto intorno ai termini di rimborso del credito di imposta derivante da dichiarazione dei redditi, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione Finanziaria non abbia esercitato sui dati esposti in dichiarazione il potere – dovere di controllo secondo la procedura di liquidazione delle imposte prevista dall'art.36 bis del DPR 600/73. La questione esaminata nella causa che ha dato origine alla sentenza in esame ha avuto ad oggetto la richiesta da parte di una Fondazione bancaria di rimborso di un credito esposto nella dichiarazione la quale non era mai stata rettificata nei termini ordinari di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria. E' di tutta evidenza la rilevanza della questione per la Fondazione Manodori, tenuto conto che nella dichiarazione dei redditi per l'esercizio 1993-1994 applicò l'agevolazione di cui all'art.6 del D.P.R.601/1973 (aliquota IRPEG ridotta alla metà) e conseguentemente espose un credito di imposta chiesto a rimborso e mai oggetto di alcuna contestazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria nei termini previsti dall'accertamento ma successivamente negato a fronte di un sollecito vòlto all'interruzione della prescizione decennale del credito medesimo. La Commissione Tributaria Regionale di Bologna- Sezione Staccata di Parma ha confermato la spettanza del rimborso con la sentenza 22/22/2011 impugnata dall'Agenzia delle Entrate con ricorso in Cassazione cui ha fatto seguito il controricorso della Fondazione del 21 giugno 2012. Allo stato attuale il ricorso non è stato ancora trattato.
- un decremento di 325.719 Euro grazie all'accordo conciliativo fuori udienza con l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia perfezionatosi nel 2016 che ha ridotto da 411.090 Euro a 98.284 Euro la pretesa debitoria dell'Amministrazione Finanziaria sugli avvisi di accertamento relativi agli anni 2009-2010-2011 e riguardanti contestazioni sul trattamento fiscale dei proventi derivanti dai titoli CASHES. Con il pagamento di 12.373 Euro a titolo di sanzioni effettuato nel Luglio 2016 in aggiunta ad un ⅓ dell'imposta IRES (pari a 85.911 Euro) dovuta a titolo di riscossione provvisoria per l'impugnazione degli atti accertati liquidata nel maggio 2015 si è pertanto concluso il procedimento di contenzioso tributario instauratosi tra le parti e i maggiori importi inizialmente accantonati per imposte, sanzioni, ed interessi ma definitivamente non dovuti sono stato iscritti tra le sopravvenienze attive del Conto Economico dell'esercizio 2016 per 312.806 Euro.
Resta ancora iscritto nel Fondo rischi l'accantonamento di 162.684 Euro, rilevato nel 2012, dato da anticipazioni incassate dalla Fondazione (negli esercizi 2008-2010) sul piano di liquidazione del Fondo Development 1 S.C.A. in liquidazione. Ciò tenuto conto di rischi potenziali legati a eventuali pendenze di natura legale relative ad alcune partecipazioni vendute dal Fondo, e del carattere di provvisorietà di tali incassi poiché la procedura di liquidazione del Fondo non è ancora conclusa;

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è quella di seguito esposta:

Saldo al 31/12/2015	**487.862**
Incremento dell'esercizio	1.888.139
Decremento dell'esercizio	-325.179
Saldo al 31/12/2016	**2.050.822**

4)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO 381.017 Euro (349.007 Euro nel 2015)

La voce esprime il debito maturato in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, a titolo di trattamento di fine rapporto, in conformità alla legislazione e ai contratti vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici.
La movimentazione intervenuta nell'esercizio è quella di seguito esposta:

- Saldo al 31/12/2015	349.007
- Utilizzo per versamento imposta sostitutiva su rivalutazione	-1.065
- Accantonamento dell'esercizio	33.075
- Saldo al 31/12/2016	**381.017**

5) EROGAZIONI DELIBERATE 6.179.261 Euro (6.501.330 Euro nel 2015)
La voce esprime il debito della Fondazione verso i beneficiari per i contributi assegnati e ancora da liquidare per interventi istituzionali. In applicazione agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni

bancarie redatto dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI tale voce di bilancio è iscritta al valore nominale;
Si dividono in:
Erogazioni deliberate nei settori rilevanti 6.179.261 Euro (6.501.330 Euro nel 2015)
Erogazioni deliberate nei settori ammessi scelti: zero Euro (zero Euro nel 2015)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Saldi residui al 31/12/2015 nei settori rilevanti		**6.501.330**
-Arte, attività e beni culturali	907.539	
-Educazione, istruzione e formazione	2.003.659	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.305.132	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.285.000	
Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per le erogazioni per richieste 2016		**573.168**
-Arte , attività e beni culturali	8.298	
-Educazione, istruzione e formazione	9.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	541.620	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	14.250	
Incrementi per delibere assunte a valere sul fondo stabilizzazione per richieste 2016		**2.909.955**
-Arte , attività e beni culturali	534.202	
-Educazione, istruzione e formazione	1.090.304	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	840.899	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	442.950	
Decrementi per pagamenti		**-3.683.998**
-Arte , attività e beni culturali	-664.841	
-Educazione, istruzione e formazione	-1.066.499	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-1.256.660	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-695.998	
Decrementi per revoche		**-45.091**
-Arte , attività e beni culturali	-4.617	
-Educazione, istruzione e formazione	-27.974	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-12.500	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0	
Decrementi per reintroito		**-74.503**
- Volontariato (50% quota destinata a Fondazione con il Sud 2015)	-74.503	
Saldi residui al 31/12/2016 nei settori rilevanti		**6.179.261**
-Arte , attività e beni culturali	780.582	
-Educazione, istruzione e formazione	2.008.490	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.343.988	
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.046.202	

Per un esame dettagliato delle delibere assunte nel 2016 e dei pagamenti effettuati nell'esercizio si rimanda al bilancio di missione.

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO - Legge 266/91 76.541 Euro (147.555 Euro nel 2015)

La voce esprime le somme destinate al volontariato, ai sensi della Legge 266/91, e rappresenta il saldo residuo degli accantonamenti stanziati negli esercizi a favore del fondo istituito presso la Regione Emilia Romagna e a integrazione dei fondi speciali per il volontariato ex legge 266/91. L'accantonamento annuale sull'avanzo dell'esercizio è determinato come da punto 9.7 dell'Atto d'indirizzo del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La movimentazione dell'esercizio è quella di seguito esposta:

Fondo Legge 266/91 – art. 15	
Saldo al 31/12/2015	**147.555**
Incrementi dell'esercizio:	25.336
Decrementi dell'esercizio:	
-per versamenti richiesti	-96.350
Saldo al 31/12/2016	**76.541**

***7)DEBITI* 1.523.656 Euro** (2.805.806 Euro nel 2015)

La voce include i rapporti debitori della Fondazione che sono valutati al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato, così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore della passività finanziaria. La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile, ha maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato vada applicato solo ai debiti sorti al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile e che in corenza con quanto previsto dall'OIC tale criterio possa non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che i debiti oltre i 12 mesi si riferiscono a debiti già iscritti nel bilancio della Fondazione al 1 gennaio 2016 e che la maggior parte sono debiti con scadenza inferiore a 12 mesi, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale.

I debiti ammontano a 1.523.656 e sono suddivisi in:
Debiti con durata residua **entro i 12 mesi** pari a complessivi 1.173.563 Euro
Debiti con durata residua **oltre i 12 mesi** pari a complessivi 350.092 Euro costituiti dal debito per la cartella esattoriale per le sanzioni relative alla dichiarazione dei redditi dell'esercizio 92/93 in giudizio in Cassazione.

	31/12/2016	**31/12/2015**
- Debiti verso fornitori e professionisti per fatture e compensi	232.981	184.149
- Debiti tributari	74.256	652.237
- Debiti verso l'erario per ritenute effettuate	38.683	48.486
- Debiti verso MEF per conversione azioni CDP	741.306	1.482.612
- Debiti verso INPS per contributi previdenziali e verso INAIL per saldo	41.747	39.625
- Debito verso Fondo Previdenza Teseo – per saldo contributi dicembre	4.559	5.691
- Debiti diversi	28.897	28.734
- Debiti per oneri diretti e riflessi su compensi già maturat ida liquidare al personale	11.133	14.180
- Debiti per cartella esattoriale Equitalia esercizio 92/93	350.092	350.092
Totale	**1.523.656**	**2.805.806**

Saldo al 31/12/2015	**2.805.806**
Incrementi	51.117
Decrementi	1.333.268
Saldo al 31/12/2016	**1.523.656**

8) RATEI E RISCONTI PASSIVI 20.377 Euro (20.932 Euro nel 2015)
La voce è costituita da quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi:

	31/12/2016	31/12/2015
Risconti passivi	**9.722**	**9.811**
Proventi incassati in via anticipata di competenza esercizio futuro	9.722	9.811
Ratei passivi	**10.655**	**11.121**
Spese condominiali		167
Rateo per ritenuta su cedola CASHES di comp. esercizio	10.655	10.954
Totale	**20.377**	**20.932**

VARIAZIONI ANNUE:

Saldo al 31/12/2015	**20.932**
Incrementi	20.377
Decrementi	-20.932
Saldo al 31/12/2016	**20.377**

Ai sensi del comma 22-bis dell'art. 2427 c.c. si segnala che non sono state realizzate operazioni con parti correlate rilevanti e concluse non a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui conti d'ordine

Beni presso terzi: Euro 131.014.666 (130.383.003 Euro nel 2015)

Sono riferiti a:

- Azioni di proprietà riferite alle altre partecipazioni	**Euro**	**103.975.589**
Depositate su dossier a custodia e amministrazione presso l'istituto di credito UniCredit S.p.A e presso Credem S.p.A. e sono riferite a:		
- UNICREDIT S.P.A. N. 19.600.833 azioni	84.491.781	
- CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA N.285.869 azioni di cui in pegno a MEF 49.262	8.726.959	
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA n.ro 444.454 azioni prive valore nominale	2.639.119	
- IREN S.p.A. V. Nom. n. € 1,00 N.4.391.100 azioni	4.391.100	
- PAR.CO SPA V. NOM.LE € 520,00 n. 2.680 azioni	1.393.600	
- DEVELOPMENT CAPITAL 1 S.C.A. (Fondo Mobiliare Chiuso) V. NOM.LE € 1,25 n. 12.184 azioni di classe "B"	15.230	
- ENEL S.p.A. V. NOM.LE € 1.n. 2.167.800 azioni	2.167.800	
Depositate presso la cassa sociale, sono riferite a:		
- CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SPA V. Nom.le € 50,00 n. 3.000 azioni	150.000	

Obbligazioni convertibili in azioni UniCredit "CASHES " (valore nominale) Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito UniCredit S.p.A. BK OF NY FR 50 EUR CV Scadenza 15/12/2050	**Euro**	**10.000.000**
- **Quote di partecipazione al capitale Banca di Italia:** 300 quote depositate su conto titoli presso Banca di Italia	Euro	**7.500.000**
- **Quote di fondi comuni**	**Euro**	**9.303.276**
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca Depositaria Banca State Street Bank GmbH- Succursale Italia Milano sono riferiti a: FONDO INNOGEST CAPITAL n.ro 100 quote a € 10.000	680.776	
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca depositaria State Street Bank S.p.A. - Milano sono riferite a: TORRE RE FUND I Quote n.ro 6 Euro 770.416	4.622.500	
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca Depositaria CACEIS Bank Luxemburg – Milan Branch, sono riferiti a: - REALEMERGING Quote n. 16 da Euro 250.000,00	4.000.000	
Opere d'arte di proprietà presso terzi	**Euro**	**235.801**
Esposte presso i Musei Civici di Reggio Emilia e la Sala del Tricolore nel Comune di Reggio Emilia sono riferite a: Dipinti opera pittore Antonio Fontanesi 287 bandi e avvisi municipali Dipinto del pittore Augusto Stoppoloni 123 volumi di valore culturale ed edizioni antiche°	213.000 10.800 12.000 1	

°Il valore di iscrizione di 1 euro di parte delle opere presso terzi che compongono la Collezione Monducci, comprendente dipinti, volumi di valore culturale ed edizioni antiche e volumi di fondo archivistico si giustifica con il fatto che per l'intera Collezione Monducci è stato riconosciuto un unico prezzo a corpo ed è tuttora in corso un'inventariazione ed un'archiviazione delle opere bibliografiche

Garanzie ed impegni: 2.647.083 Euro (152.241 Euro nel 2015) Sono riferiti a:	**1.647.083**
Impegno residuo della Fondazione per richiami di sottoscrizione n.ro 100 quote del valore nominale di Euro 10.000 Fondo Innogest Capital	138.662
Impegno residuo della Fondazione per richiami di sottoscrizione n. 8 Quote del valore nominale di Euro 1.000.000 Fondo Atlante	1.508.421
Impegno di erogazione destinato al Bando "WelCom Welfare di Comunità".	**1.000.000**

Conto economico

1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI 37.294 Euro (969.171 Euro nel 2015)

Tale voce è rappresentata dal risultato delle gestioni patrimoniali individuali (al netto dell'imposta sostitutiva ed al lordo delle commissioni di negoziazione, gestione e delle spese) che sono state attivate nel 2014. Le operazioni riguardanti gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono state contabilizzate con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed eseguite in conformità ai rendiconti dei gestori, secondo la previsione contenuta al punto 4.1 del Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica. Nel corso del 2016 le gestioni affidate a Epsilon SGR e Generali S.p.A. sono state dismesse mentre a gennaio 2017 la Fondazione ha deliberato lo smobilizzo di quella affidata a Banca Albertini Syz. Per quest'ultima gestione si è tenuto conto anche del risultato di gestione relativo al mese di gennaio 2017 considerato che lo stesso risultava negativo rispetto al risultato maturato al 31 dicembre 2016.
Tra gli oneri, nelle voci 10.d) 10.e) e 10.f) sono riportate le commissioni di gestione, di negoziazione e le spese riconosciute ai gestori per l'attività delle gestioni patrimoniali individuali.

Gestione patrimoniale individuale	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Epsilon SGR	-142.657	98.892	-241.549
Generali Investments Europe S.p.A.	46.350	180.065	-133.715
Banca Albertini Syz & C. S.p.A.	133.601	690.214	-556.613
Totale	**37.294**	**969.171**	**-931.877**

2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI
b) da altre immobilizzazioni finanziarie 4.260.639 Euro (3.807.756 Euro nel 2015)

La voce riassume i dividendi da immobilizzazioni finanziarie di competenza dell'esercizio come previsto dal punto 2.3 del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
DIVIDENDI:			
- UNICREDIT S.p.A.	2.198.775	2.352.100	-153.325
- CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A	834.737	834.737	0
- BANCA DI ITALIA	340.000	-	340.000
- BANCO POPOLARE s.c.	29.168	-	29.168
- ENEL S.p.A.	541.950	303.492	238.458
-IREN S.p.A.	241.511	229.655	11.856
- STUDIO ALFA s.r.l.	74.498	87.772	-13.274
Totale	**4.260.639**	**3.807.756**	**452.883**

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI 335.864 335.864 Euro (342.126 Euro nel 2015)

La voce comprende:
a) interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie per 316.413 Euro.
c)interessi e proventi assimilati da disponibilità liquide su conti correnti per 19.451 Euro. Non sono stati rilevati interessi su crediti di imposta.

Tale voce è riportata in bilancio al netto delle imposte subìte, secondo quanto previsto al punto 9.1 del Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Nella tabella successiva si evidenziano gli importi lordi, le relative imposte e la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Proventi da Obbligazione CASHES	427.585	378.737	
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-111.172	-98.472	
Totale 3.a	**316.413**	**280.265**	36.148
	0		
- interessi su conti vincolati	25.478	52.826	
- Interessi attivi su c/c bancari	805	1.841	
Ritenuta 20% (a titolo d'imposta)	-6.832	-10.407	
	19.451	**44.260**	-24.809
- Interessi attivi su crediti d'imposta di cui :	**0**	**17.602**	0
su credito d'imposta IRPEG esercizio 1993/1994	-	11.155	
su credito d'imposta IRPEG esercizio 1992/1993	-	2.045	
su credito d'imposta IRPEG esercizio 1997/1998	-	4.401	
Totale 3.c	***19.451***	***61.861***	
Totale 3.	***335.864***	***342.126***	**11.339**

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE NETTA) DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI 108.011 Euro (-2.739.838 Euro nel 2015)

La voce esprime le svalutazioni/rivalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale sia quotati che non, derivanti dal confronto tra il costo di acquisto e il valore di mercato o di presunto realizzo delle quote per i titoli non quotati alla data del 31 dicembre 2016, così come risulta dai rendiconti ufficiali al 31 dicembre 2016 o dalle comunicazioni relative al valore delle quote detenute dalla Fondazione ricevute dalle società di gestione dei fondi.

Strumenti finanziari **non quotati**- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	**svalutazione 2016**	**svalutazione 2015**	**variazione**
Fondo Immobiliare Real Emerging	-129.777	-296.248	-166.471
Fondo Immobiliare Torre Re Fund I	0	-2.443.590	-2.443.590
Strumenti finanziari **quotati**- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	**rivalutazione 2016**	**svalutazione/rivalutazione 2015**	**variazione**
UniFortune Conservative Fund	237.788	0	237.788

TOTALE VOCE 4 (-svalutazione Fondo Real Emerging + rivalutazione Fondo Unifortune)	**108.011**	**-2.739.838**	**-2.631.827**

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI *785* Euro
(0 Euro nel 2015)
La voce si riferisce alla retrocessione di una commissione di gestione riconosciuta nell'ambito della gestione patrimoniale individuale Epsilon alla chiusura del rapporto.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE zero Euro
(1.663.269 Euro nel 2015)

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie nel 2016 come si evidenzia nella tabella sottostante.

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Svalutazione REI Scarl	0	-11.413	11.413
Rivalutazione IREN S.p.A.	0	1.674.682	-1.674.682
Totale	**0**	**1.663.269**	**-1.663.269**

***9) ALTRI PROVENTI* 695.379 Euro** (707.386 Euro nel 2015)

La voce si riferisce a:
- canoni di locazione di immobili ad uso uffici e di fondi rustici per complessivi 692.944 Euro;
- altri proventi per rimborsi da terzi per 2 Euro;
- recupero di spese assicurative da amministratori e revisori per 2.100 Euro;

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Affitti attivi immobili civili	687.700	687.367	333
Affitti attivi fondi rustici	5.577	5.400	177
Altri proventi	2	12.418	-12.416
Recupero spese per premi polizze assicurazioni	2.100	2.200	-100
			0
Totale	**695.379**	**707.386**	**-12.007**

10) ONERI-1.815.101 Euro (-1.982.953 Euro nel 2015)

Gli oneri di funzionamento dell'ente sono costituiti dalle seguenti voci:

10.a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI -248.091 Euro (-255.280 nel 2014)

Come previsto dal punto 11.1.r dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 si dettaglia nella tabella successiva l'ammontare dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti gli organi statutari, ripartiti per organo.
Viene data evidenza del numero dei componenti di ciascun organo e del numero delle sedute effettuate dagli organi. Nel Consiglio Generale un consigliere non percepisce compenso per espressa rinuncia.

NUMERO COMPONENTI DI CIASCUN ORGANO	NUMERO COMPONENTI IN CARICA	NUMERO SEDUTE DELL'ORGANO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5	18
COLLEGIO DEI REVISORI	3	6
CONSIGLIO GENERALE	13	14

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Compensi ai componenti il Consiglio di Amministrazione	107.423	113.012	-5.589
Rimborsi spese ai componenti il Consiglio di Amministrazione	3.438	2.911	527
Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori	57.672	70.955	-13.283
Rimborsi spese ai componenti il Collegio dei Revisori	413	520	-107
Compensi ai componenti il Consiglio Generale	48.030	40.903	7.127
Rimborsi spese ai componenti il Consiglio Generale	1.648	1.843	-195
Contributi INPS (art.2 Legge 335/95)	29.004	24.681	4.323
Contributi INAIL (art. 5 D.Lgs.38/2000)	463	455	8
Totale	**248.091**	**255.280**	**-7.188**

10.b) ONERI PER IL PERSONALE – 696.668 Euro (-710.524 Euro nel 2015)
La voce accoglie il costo di competenza dell'esercizio incluso l'accantonamento al TFR degli otto dipendenti della Fondazione.

	31/12/2016		31/12/2015	variazione
Retribuzioni		502.849	501.565	1.284
Oneri Sociali		121.429	134.298	-12.869
Trattamento di fine rapporto		33.075	32.056	1.019
Quota di trattamento di fine rapporto versata al Fondo di Previdenza		8.816	9.042	0 -226
Contributo 2% a carico Fondazione versato al Fondo Previdenza		10.295	10.518	0 -223
Altre spese (diarie – trasferte - rimborsi spese – buoni pasto – premi polizze assicurative)		9.071	8.866	0 205
Accantonamento al fondo oneri personale competenze maturate nell'esercizio, da liquidare nel prossimo esercizio:		11.133	14.180	0 -3.047
Fondo per rateo ferie non fruite entro la chiusura dell'esercizio:- oneri diretti	8.774		11.200	
oneri sociali	2.359		2.980	
Totale		**696.668**	**710.524**	**-13.857**

Come previsto dal punto 11.1.P del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, si indica il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e per attività al 31/12/2016:

CATEGORIA	**NUMERO**	**ATTIVITA'**
Funzionari	5	Segretario Generale Vice Segretario Generale Responsabile coordinamento operativo struttura e attività istituzionale (a part time dal ottobre 2016) Responsabile contabilita' e bilancio

		Responsabile ufficio relazioni esterne (a part time da marzo 2016)
Impiegati	3	Addetti alla segreteria e all'attività istituzionale (di cui 1 unità a part/time dal 13/09/2004)
Totale	**8**	

Numero medio dei dipendenti nell'esercizio **8.**

10.c) ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI -93.480 Euro (-147.090 Euro nel 2015)
La voce accoglie i costi per consulenze che sono ripartiti per tipologia di consulenza prestata secondo lo schema di seguito riportato:

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Spese per consulenze volte alle scelte strategiche degli investimenti finanziari ed al monitoraggio degli stessi	57.672	52.774	4.898
Consulenza e assistenza legale	0	-	0
Consulenza fiscale e tributaria	11.419	11.419	0
Consulenza analisi struttura organizzativa e modello di organizzazione della Fondazione ex D.lgs 231/2001	5.814	39.040	-33.226
Compensi a Professionisti e collaboratori	10.678	10.922	-244
Compensi e prestazioni afferenti patrimonio immobiliare e artistico	5.359	11.688	-6.329
Assistenza e rappresentanza in giudizio per contenzioso tributario	2.538	21.247	-18.709
Totale	**93.480**	**147.090**	**-53.610**

10.d) ONERI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO -57.357 Euro (123.949 Euro nel 2015)
La voce accoglie i costi relativi a commissioni di gestione e di performance riconosciute ai gestori per l'attività di gestione patrimoniale individuale.

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Commissioni di gestione a gestori	57.271	122.474	-65.203
Oneri relativi a servizi gestione patrimonio immobiliare	0	1.475	- 1.475
Altri oneri relativi a servizi gestione patrimonio finanziario	86	0	86
Totale	**57.357**	**123.949**	**-66.592**

Per il dettaglio delle commissioni di gestione riconosciute ad ogni singolo gestore nell'ambito dell'attività di gestione patrinomiale individuale si rimanda a pagina 67 della Nota Integrativa.

10. e) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI -**12.601** Euro (-1.560 Euro nel 2015)

La voce accoglie le spese bancarie sui conti correnti e le spese riferite alle gestioni patrimoniali individuali di competenza dell'esercizio

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Oneri finanziari e spese bancarie	5.270	643	4.627
Spese su operazioni gestione patrimoniale	7.331	917	6.414
Totale	**12.601**	**1.560**	**11.041**

10.f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE -1.862 Euro (-5.821 Euro nel 2015)
La voce si riferisce alle commissioni di negoziazione e alle commissioni di negoziazione relative alle gestioni patrimoniali individuali.
Per il dettaglio delle commissioni di negoziazioni riconosciute ad ogni singolo gestore nell'ambito dell'attività di gestione patrimoniale individuale si rimanda a pagina ….della Nota Integrativa.

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Commissioni di negoziazione	0	3.362	-3.362
Commissioni di negoziazione da gestioni patrimoniali	1.862	2.459	-597
Totale	**1.862**	**5.821**	**-3.959**

10.g) AMMORTAMENTI -424.386 Euro (- 435.116 Euro nel 2015)

Gli ammortamenti si riferiscono alla categoria di beni immobili e di altri beni materiali.
Gli ammortamenti sui beni immobili sono stati calcolati con l'aliquota del 3% sul costo (valore storico di acquisto comprese le spese accessorie) dell'immobile ad uso uffici ubicato nel Comune di Rubiera (RE) e dell'immobile denominato Palazzo Del Monte in Reggio Emilia destinato anch'esso ad uso uffici.

Ammortamenti immobili	**Valore al 31/12/2016**	**valore al 31/12/2015**	**variazione**
Immobile uso uffici Rubiera	20.613	20.613	0
Immobile uso uffici Reggio Emilia	396.656	396.656	0
	0		
Totale	**417.269**	**417.269**	**0**

Gli ammortamenti sugli altri beni materiali sono stati calcolati:
- interamente sul costo di beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo entro i limiti della modesta entità fissati da ACRI in 5.000 euro (punto 5.2 Atto di indirizzo del 19 aprile 2001);
- in base alla residua possibilità di utilizzazione sulle attrezzature per mostre e su mobili e arredi con aliquote del 15% sul costo.

Ammortamenti altri beni	**Valore al 31/12/2016**	**valore al 31/12/2015**	**variazione**
Macchine elettroniche d'ufficio	0	3.514	-3.514
Attrezzature per mostre	4.252	4.252	0
Mobili e arredi	2.865	2.865	0
Impianti	0	3.336	-3.336
Attrezzatura varia	0	3.880	-3.880
Totale	**7.117**	**17.847**	**-10.730**

10.h) ACCANTONAMENTI zero Euro (zero nel 2015)

Non sono stati appostati accantonamenti al fondo rischi ed oneri nell'esercizio.

10.i) ALTRI ONERI -280.656 Euro (-303.613 Euro nel 2015)
La voce riassume l'insieme delle spese generali dell'ente ripartiti come segue nella successiva tabella:

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Spese per acquisto cancelleria e stampati	3.338	4.500	-1.162
Spese per abbonamenti – giornali – libri	2.910	2.972	-62
Spese per servizi tecnici	7.447	8.488	-1.041
Servizi di vigilanza	1.684	2.849	-1.165
Spese di manutenzione Palazzo Del Monte	5.197	4.730	467
Spese per pulizie locali	22.399	22.399	0
Spese per manutenzione macchine elettroniche e attrezz.	17.377	16.077	1.300
Spese per contributi Associativi	30.494	28.744	1.750
Spese per acquisto software, hardware, licenze d'uso e relativi contratti di assistenza e manutenzione	29.330	30.908	-1.578
Restauro opere d'arte	6.960	430	6.530
Spese telefoniche	7.484	8.342	-858
Spese postali – spedizioni	2.056	2.307	-251
Spese per viaggi	1.646	5.870	-4.224
Spese promozionali	3.452	0	3.452
Spese inerenti l'attività istituzionale	8.465	17.689	-9.224
Spese di rappresentanza e ospitalità	4.896	9.287	-4.391
Spese per premi polizze di assicurazione	45.430	46.140	-710
Spese condominiali (comprese utenze Palazzo Del Monte)	21.285	24.219	-2.934
Spese varie	193	1.401	-1.208
Spese energia elettrica fondi rustici (ex IPAB)	887	894	-7
Spese per manutenzione immobili (ex IPAB)	2.767	3.865	-1.098
Spese condominiali immobili civili (ex IPAB)	1.287	1.250	37
Spese per bonifica e difesa fitosanitaria fondi rustici (ex IPAB)	706	574	132
Spese altre (ex IPAB)	15	0	15
Spese servizi tecnici Via Mari	4.644	4.998	-354
Spese energia elettrica Via Mari	17.261	19.503	-2.242
Spese servizio idrico Via Mari	622	714	-92
Servizio teleriscaldamento Via Mari	11.502	15.258	-3.756
Servizi di vigilanza Via Mari	8.424	4.807	3.617
Spese di manutenzione Via Mari	10.498	14.397	-3.899
Totale	**280.656**	**303.613**	**-22.958**

11) PROVENTI STRAORDINARI 428.614 Euro (155.916 Euro nel 2015)

La voce comprende:
-sopravvenienze attive per stralcio di oneri di competenza di esercizi precedenti
minore IRES accantonata nell'esercizio 2015 per effetto di riconoscimento di credito per imposte estere in sede di predisposizione di dichiarazione dei redditi per l'esercizio 2015;
-rimborso da parte di UniCredit S.p.A. del danno patrimoniale subìto per effetto della vendita di azioni scrip dividend assegnati per errore dalla Banca al posto del pagamento di dividendi UniCredit in denaro e pari alla minusvalenza realizzata dalla vendita delle azioni;
-stralcio di maggiori imposte, interessi e sanzioni accantonate nel bilancio 2014 al Fondo rischi e oneri per effetto del perfezionamento, nel luglio 2016, di un accordo conciliativo fuori udienza con l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia nell'ambito del contenzioso tributario instauratosi contro gli avvisi di accertamento degli esercizi 2009-2010-2011 relativi a contestazioni in ordine al trattamento fiscale dei proventi incassati dalle Obbligazioni Convertibili denominate CASHES:

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Sopravvenienze attive:	428.614	3.416	425.198
per stralcio di oneri di competenza esercizio precedente	3.854	0	
per minore Ires dovuta per l'esercizio 2015	9.714	0	
per stralcio di importo accantonato a Fondo rischi e oneri relativo ad accertamenti CASHES estinti in conciliazione	312.806		
per rimborso da UniCredit S.p.A. per errore assegnazione scrip dividend 2016	102.240		
-Premi da vendita a termine azioni UniCredit	0	152.500	-152.500
Totale	**428.615**	**155.916**	**272.698**

12) ONERI STRAORDINARI 1.994.113 Euro (183 Euro nel 2015)

La voce comprende:
- oneri di competenza dell'esercizio precedente per 3.724 Euro;
- minusvalenza di 102.240 Euro da vendita di scrip dividend UniCredit assegnati dalla banca per errore alla Fondazione e compensati con un rimborso di pari importo riconosciuto dalla banca stessa ed iscritto tra i proventi straordinari ;
- minusvalenza di 11 Euro da vendita di diritti di opzione in sede di aumento di capitale sociale 2016 del Banco Popolare;
- accantonamento a fondo rischi e oneri di credito di imposta relativo ad esercizio 1993-1994 pari a 1.115.547 Euro oltre a interessi maturati per competenza fino al 31 dicembre 2015 e pari a 772.592 Euro. Tale accantonamento è stato prudenzialmente effettuato in considerazione della decisione n.5069 del 15 marzo 2016 con cui le Sezioni Unite civili hanno posto fine, a favore dell'Amministrazione Finanziaria, al contrasto giurisprudenziale sorto intorno ai termini di rimborso del credito di imposta derivante da dichiarazione dei redditi, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione Finanziaria non abbia esercitato sui dati esposti in dichiarazione il potere – dovere di controllo secondo la procedura di liquidazione delle imposte prevista dall'art.36 bis del DPR 600/73. La questione esaminata nella causa che ha dato origine alla sentenza in esame ha avuto ad oggetto la richiesta da parte di una Fondazione bancaria di rimborso di un credito esposto nella dichiarazione la quale non era mai stata rettificata nei termini ordinari di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria. E' di tutta evidenza la rilevanza della questione per la Fondazione Manodori, tenuto conto che nella dichiarazione dei redditi per l'esercizio 1993-1994 applicò l'agevolazione di cui all'art.6 del D.P.R.601/1973 (aliquota IRPEG ridotta alla metà) e conseguentemente espose un credito di imposta chiesto a rimborso e mai oggetto di alcuna contestazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria nei termini previsti dall'accertamento ma successivamente negato a fronte di un sollecito vòlto all'interruzione della prescizione decennale del credito medesimo. La Commissione Tributaria Regionale di Bologna- Sezione Staccata di Parma ha confermato la spettanza del rimborso con la sentenza 22/22/2011 impugnata dall'Agenzia delle Entrate con ricorso in Cassazione cui ha fatto seguito il controricorso della Fondazione del 21 giugno 2012. Allo stato attuale il ricorso non è stato ancora trattato.

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- Sopravvenienze passive		-	
di cui per oneri di competenza di esercizi precedenti	3.724	183	3.541
per minusvalenza da vendita scrip dividend UniCredit	102.240	0	102.240
per minusvalenza da vendita diritti di opzione Banco Popolare	11		11
per accantonamento a Fondo Rischi di credito di imposta e interessi esercizio 93/94	1.888.139	0	1.888.139
Totale	**1.994.113**	**183**	**1.993.930**

13) IMPOSTE -1.107.282 Euro (-1.043.530 Euro nel 2015)

La voce riassume:
-IRES di competenza dell'esercizio calcolata tenuto conto che:
il reddito imponibile è costituito dalla somma delle varie categorie di reddito al netto degli oneri deducibili (artt. 146 e 10 del D.P.R.917/86)
al reddito imponibile è applicata l'aliquota del 27,5% assoggettando i dividendi nella misura del 77,74% come previsto dal comma 655 della Legge di stabilità 2015
dall'imposta così calcolata sono state scomputate le detrazioni di imposta previste dagli artt.147 e 15 del D.P.R.917/86 e dal Decreto "ART BONUS" che hanno permesso di ridurre l'onere per IRES dovuta;
-I.M.U. per 77.217 Euro
- I.R.A.P. di competenza per 25.642 Euro, calcolata applicando l'aliquota del 3,90% alla base imponibile costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dai compensi erogati per collaborazioni coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente
- Imposta di bollo sui conti correnti e sulle comunicazioni periodiche dovute sugli strumenti finanziari e in gestioni patrimoniali per complessivi 84.236 Euro, oltre a imposta di registro e altre imposte e tasse per 6.881 Euro.
- IRES differita per 36.401 Euro calcolata su acconto di dividendi imputati per competenza nell'esercizio ma non incassati.

	31/12/2016	31/12/2015	variazione
- I.R.E.S.	913.306	848.763	64.543
- I.M.U.	77.217	83.990	-6.773
- I.R.A.P.	25.642	26.743	-1.101
- Imposta di bollo – registro - altre imposte	91.117	36.107	55.010
Totale	**1.107.282**	**1.043.530**	**111.679**

Si precisa che la voce imposte del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, di conseguenza non accoglie l'intero carico fiscale sostenuto.
In aggiunta a quanto riportato in tabella devono essere anche considerati:
l'ammontare delle ritenute a titolo di imposta e delle imposte sostitutive imputate ai rispettivi proventi finanziari (interessi, risultati delle gestioni patrimoniali), in coerenza al principio generale in base al quale tali proventi sono riportati al netto delle imposte subite (punto 9.1 del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica).

(valori in Euro)

	2016	2015
Ritenute 26% su interessi di conto corrente	6.832	10.408
Ritenute 26% su interessi obbligazioni	111.172	98.472
Imposta sostitutiva 26% su risultato gestione patrimoniale	19.916	137.341
Totale	137.920	246.221

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA 190.018 Euro (375.824 Euro nel 2015)

La voce esprime l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/99 determinato, secondo quanto indicato con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 10 febbraio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2017 n.43, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO 0 Euro (1.414.077 Euro nel 2015)
a) nei settori rilevanti 0 Euro

Le richieste di erogazioni per il 2016 sono state deliberate con prelievo di risorse dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per 573.168 Euro e del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni per 2.908.355, e non con utilizzo di avanzo prodotto nell'esercizio.
L'importo degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2016 in relazione alle richieste 2016 è stato di **3.481.523** Euro.

16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO 25.336 Euro (50.110 Euro nel 2015)
La voce esprime l'accantonamento al fondo per il volontariato previsto dalla Legge 266/1991 determinato secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel Provvedimento del 19 aprile 2001 come segue:

Avanzo dell'esercizio	950.091 Euro
meno accanton. riserva obbligatoria	190.018 Euro
meno importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50% di a-b)	380.036 Euro
Margine di calcolo	380.037 Euro
Accantonamento (1/15 del margine)	25.336 Euro

17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO 734.737 Euro (39.109 Euro nel 2015)
La voce esprime l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto suddiviso in:
fondo stabilizzazioni delle erogazioni : 0 Euro
fondi per le erogazioni nei settori rilevanti **734.509** Euro
altri fondi: **228** Euro di cui:
-228 Euro a titolo di accantonamento di risorse al Fondo nazionale iniziative comuni;che, comeprevisto dal regolamento del "Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle fondazioni" elaborato da ACRI del 26 settembre 2012, è pari allo 0,03% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi.

18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO zero Euro (zero Euro nel 2015)
Non è stata effettuato accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio così come nell'esercizio precedente.

AVANZO RESIDUO
La Fondazione chiude l'esercizio con un avanzo residuo pari a zero.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si riporta a seguire il Rendiconto Finanziario la cui redazione è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c. a seguito delle modifiche recate dal D.Lgs 139/2015.
Il prospetto definito dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI si differenza sia da quello indicato dal codice civile e dall'OIC 10 che dal classico schema Fonti ed Impieghi in quanto questi non pongono in evidenza, per le varie aree di attività, il contributo- in termini di generazione o assorbimento di liquidità- che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o surplus di liquidità del periodo. E' stato utilizzato il metodo indiretto ovvero la ricostruzione dei flussi di liquidità basata su movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo conto anche dei risultati economici, in modo da evidenziare il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) Risultato di gestione; B) Attività istituzionale; C) Attività di investimento e gestione patrimoniale.

Rendiconto finanziario

Metodo indiretto	2016	2015
Avanzo esercizio	**950.091**	**1.879.120**
Riv.ne(sval) strum.finanz. non immob.	108.011	(2.739.838)
Riv.ne(sval) strum.finanz. Immob.	-	1.663.269
Ammortamenti	424.386	435.116
Avanzo al netto di variazioni non finanziarie	**1.266.466**	**3.390.805**
Variazione crediti	918.673	33.602
Variazione ratei e risconti attivi	(1.481)	42.825
Variazione fondo rischi e oneri	1.562.960	(85.912)
Variazione fondo TFR	32.010	31.245
Variazione debiti	(1.282.150)	(280.186)
Variazione ratei e risconti passivi	(555)	11.046
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	**661.539**	**2.990.571**
Fondi erogativi	30.294.294	32.661.452
Fondi erogativi anno precedente	32.661.452	35.717.892
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	-	1.414.077
Accantonamento al Volontariato (L.266/91)	25.336	50.110
Accantonamento ai fondi per l'attivita' di istituto	734.737	39.109
B) Liquidità assorbita per interventi istituzionali	**3.127.231**	**4.559.736**
Immobilizzazioni materiali e immateriali	25.573.732	25.945.269
Ammortamenti	424.386	435.116
Immob.mat.e immat.senza amm.ti e riv/svalut.	25.998.118	26.380.385
Immobilizzazioni materiali e immateriali anno prec.	25.945.269	26.155.730
Variazione immob. Materiali e immateriali	**52.849**	**224.655**
Immobilizzazioni finanziarie	121.623.579	120.887.977
Riv/sval.immobilizzazioni finanziarie	-	1.663.269
Immobilizz.finanziarie senza riv/sval.	121.623.579	119.224.708
Immobilizz. Finanziarie anno precedente	120.887.977	125.926.560
Variazione immobilizzazioni finanziarie	**735.602**	**(6.701.852)**
Strumenti finanziari non immobilizzati	31.557.071	48.781.511
Riv/sval.strumenti finanziari non imm.ti	108.011	(2.739.838)
Strumenti finanziari non immobilizzati senza riv/sval	31.449.060	51.521.349
Strumenti finanziari non imm.ti anno precedente	48.781.511	36.787.836
Variazione strumenti finanziari non immobilizzati	**(17.332.451)**	**14.733.513**
Variazione netta investimenti	**16.544.000**	**8.256.316**
Patrimonio netto	157.203.285	164.115.497
Accantonamento alla riserva obbligatoria	190.018	375.824
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato d'esercizio	157.013.267	163.739.673
Patrimonio netto dell'anno precedente	164.115.497	163.720.173
Variazione del patrimonio	**(7.102.230)**	**19.500**
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrim.	**(9.441.770)**	**8.236.816**
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	**6.976.078**	**(9.805.981)**
E) Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.671.500	11.477.481
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**8.647.578**	**1.671.500**

ALLEGATO 1 INTERVENTI COMPLESSIVAMENTE DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 2016 PER SETTORI DI INTERVENTO E PER DETTAGLIO

******

Nel presente Allegato vengono esposti i complessivi dati relativi agli interventi complessivamente deliberati nell'esercizio 2016, suddivisi per settori di intervento, afferenti progetti ed iniziative propri e promossi da terzi:

Di seguito si espongono i dati relativi agli interventi deliberati nell'esercizio 2016, suddivisi per settori di intervento, afferenti progetti ed iniziative propri e promossi da terzi :

Numero Richieste	Settore di intervento	Importo deliberato
25	Arte,attività e beni culturali.	542.500,00
36	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	1.099.304,00
62	Volontariato, filantropia e beneficenza.	1.382.519,00
14	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	457.200,00
137	Totali	3.481.523,00

il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2016, a reintroitare (interamente o parzialmente) n. 6 contributi (di cui n. 1 relativo a progetto proprio) per un importo pari a Euro 119.593,77.
Di seguito si espongono i dati relativi ai contributi revocati nel 2016, suddivisi per settori di intervento, afferenti progetti ed iniziative propri e promossi da terzi :

Numero Richieste	**Settore di intervento**	**Importo deliberato**
2	Arte,attività e beni culturali.	4.617,00
1	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	27.973,77
3	Volontariato, filantropia e beneficenza.	87.003,00
6	**Totali**	**119.593,77**

I progetti deliberati nel triennio con riferimento all'anno di presentazione delle richieste sono i seguenti:

Settore di intervento	**Esercizio 2014**		**Esercizio 2015**		**Esercizio 2016**	
	Interventi	Importo deliberato	Interventi	Importo Deliberato	Interventi	Importo Deliberato
	Numero	Euro	Numero	Euro	Numero	Euro
Arte,attività e beni culturali.	23	475.402,94	24	559.990,00	25	542.500,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	25	1.099.592,00	35	1.152.290,00	36	1.099.304,00
Volontariato, filantropia e beneficenza.	39	867.881,83	47	987.506,70	62	1.382.519,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	4	557.000,00	9	550.100,00	14	457.200,00
Totale	**91**	**2.999.876,77**	**115**	**3.249.886,70**	**137**	**3.481.523,00**

(La colonna Esercizio 2014 elenca i dati relativi alle richieste pervenute nel 2014 e deliberate in qualunque esercizio, le colonne Esercizio 2015 e 2016 elencano le richieste pervenute nel 2015 e 2016 e deliberate nei rispettivi esercizi).

Con riferimento a tutte le richieste pervenute nel 2016 i dati riepilogativi sono i seguenti:

Settore di intervento	Richieste pervenute		Richieste accolte	
	Numero	Importo richiesto	Numero	Importo deliberato
Arte,attività e beni culturali	72	3.397.164,78	25	542.500,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	57	2.475.148,00	36	1.099.304,00
Volontariato, filantropia e beneficenza.	96	3.138.983,70	62	1.382.519,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	20	1.300.013,14	14	457.200,00
Diversi	1	90.975,00	0	0,00
Totali	**246**	**10.402.284,62**	**137**	**3.481.523,00**

La tabella seguente espone il riepilogo delle n. 189 liquidazioni effettuate nell'esercizio:

Settore di intervento	Importi liquidati su richieste es. 2016	Importi liquidati su richieste es. precedenti	Totale per settore
Arte,attività e beni culturali	48.716,17	616.124,38	664.840,55
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	54.854,00	1.011.645,04	1.066.499,04
Volontariato, filantropia e beneficenza.	714.656,00	542.003,70	1.256.659,70
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	25.998,23	670.000,00	695.998,23
Totali	**844.224,40**	**2.839.773,12**	**3.683.997,52**

(La prima colonna è da intendere come liquidazione di richieste 2016 deliberate nel 2016).

Di seguito viene esposta la situazione relativa ai complessivi contributi non ancora liquidati ai beneficiari:

Erogazioni deliberate	31/12/2015	31/12/2016	variazione
Nei settori rilevanti	6.501.329,68	6.179.261,39	- 322.068,29
Nei settori ammessi scelti	0,00	0,00	0,00

Di seguito si espone l'elenco di dettaglio dei singoli interventi deliberati nell'esercizio 2016 afferenti progetti ed iniziative propri e promossi da terzi:

Richiedente	Oggetto Richiesta	Importo Deliberato
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	Sostegno al programma annuale del Teatro di Tradizione	250.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto, presentazione e divulgazione di n. 1000 copie del volume riguardante la Reggia di Rivalta	58.000,00
Parco Nazionale dell'Appennino Tosco - Emiliano - Fivizzano (MS)	Progetto 'Il senso dei luoghi' - installazione pannellistica finalizzata a comunicare in modo diffuso le eccellenze dell'Appennino reggiano che sono state al centro del riconoscimento a Riserva di Biosfera MaB UNESCO dell'Appennino Tosco Emiliano	30.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Festival Fotografia Europea 2016, 11.a edizione.	25.000,00
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Pubblicazione 3° e 4° volume della STORIA DELLA DIOCESI DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA	25.000,00
Comitato per il restauro della Chiesa Concattedrale di S. Pietro Apostolo -	RESTAURO DELLA CHIESA CONCATTEDRALE DI SAN PIETRO	25.000,00

Guastalla (RE)	APOSTOLO IN GUASTALLA	
Parrocchia S.S. Giustina e Cipriano in Villa Argine - Cadelbosco di Sopra (RE)	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO INTERNO ED ESTERNO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI VILLA ARGINE	22.000,00
ASP Reggio Emilia - Città delle persone - Reggio Emilia (RE)	Restauro dell'Oratorio SS. Pellegrino e Rocco di Palazzo Parisetti Via Toschi 24 a Reggio Emilia	20.000,00
Fondazione Museo Antonio Ligabue - Gualtieri (RE)	Programma attività espositiva anno 2016	20.000,00
Comune di Quattro Castella - Quattro Castella (RE)	Consolidamento, restauro e manutenzione delle volte affrescate all'interno del Castello di Bianello	15.000,00
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Museo diffuso del Novecento' per la riscoperta, la valorizzazione e la piena fruizione dei luoghi di Reggio Emilia caratterizzanti la storia del Novecento	10.000,00
Associazione Cappella Musicale San Francesco Da Paola - Reggio Emilia (RE)	Rassegna di concerti Soli Deo Gloria. Organi, Suoni e Voci della Città 2017 XIII edizione - Capella Regiensis	10.000,00
Fondazione Pubblica Biblioteca Maldotti - Guastalla (RE)	Attività della biblioteca per l'anno 2016	5.000,00
Fondazione Famiglia Sarzi - Bagnolo in Piano (RE)	UN MUSEO VIVO CHE PARLA E (SI) RACCONTA progetto per i completare il restauro dei burattini esposti e per implementare la dotazione dell'attrezzatura e delle pubblicazioni per rendere il museo multilingue	5.000,00
Teatro Sociale di Gualtieri Associazione - Gualtieri (RE)	Volt - Laboratori di teatro ad alto potenziale: laboratori di teatro per studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado dei comuni di Gualtieri e Boretto.	5.000,00
Istituto Diocesano di Musica e Liturgia 'Don Luigi Guglielmi' - Reggio Emilia (RE)	Eventi culturali e formative in occasione del ventennale della morte del fondatore e maggiori spese per il trasferimento alla sede e suo allestimento.	5.000,00
Parrocchia Di San Floriano M. - Reggio Emilia (RE)	Restauro di un gruppo scultoreo raffigurante la Madonna della Ghiara del XVII secolo, da collocare all'interno della chiesa parrocchiale di S. Floriano in Gavassa	2.000,00
Società Dante Alighieri - Comitato di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Iniziative diverse per la promozione della lingua italiana e in generale della cultura, dello studio e delle competenze in ogni disciplina scolastica, compresi premi per studenti eccellenti	2.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	VOLA ALTA PAROLA, rassegna di incontri poetici	2.000,00
Parrocchia di S.Matteo AP. in Cervarezza - Ventasso (RE)	PUBBLICAZIONE DELLE GENEALOGIE DI TUTTE LE PARROCCHIE DEL COMUNE DI BUSANA A CURA DI DON PL GHIRELLI	2.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto di n. 50 copie del volume sulla realizzazione del CO-RE Centro Oncoematologico Reggio Emilia	1.500,00
Comune di Albinea - Albinea (RE)	Libr'aria 2016 - Rassegna di letteratura per bambini, ragazzi e adulti	1.500,00

Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE collaborazione alla realizzazione della 'Giornata nazionale ADSI 2016' che si terrà a Reggio Emilia il 21/5/2016	500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto di n. 25 copie del volume sulle famiglie reggiane 'Ritratto di famiglia' di Giuliana Lusuardi e Anna Righi Bellotti	500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE collaborazione alla realizzazione dell'evento 'I Manodori. Pietro Manodori: un grande riformatore venuto dai monti.'	500,00
Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia del Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto per qualificare l'ambiente educativo sia interno che sterno di alcune strutture per l'infanzia	240.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - funzionamento sezioni scuola materna delle associate FISM di RE. Sostegno agli Enti Gestori delle 78 scuole materne aderenti alla FISM di Reggio Emilia per spese di funzionamento e/o impiantistica e/o di edilizia scolastica.	229.804,00
F.I.S.M. - Federazione Italiana Scuole Materne - Reggio Emilia (RE)	Supporto alle scuole associate con sostegno del coordinamento pedagogico, formazione del personale e adeguamento del Servizio di Prevenzione e Protezione del lavoro a favore della scuole materne associate, anno 2016/2017	140.000,00
Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti - Reggio Emilia (RE)	Progetto Orchestre Giovanili	130.000,00
Fondazione R.E.I. Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico - Reggio Emilia (RE)	Progetto INNOLab per la realizzazione di un prototipo di impresa formativa simulata e innovativa quale modalità di attivazione dell'alternanza scuola lavoro prevista dalla L. 107/2015.	50.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	MASTER Grave Cerebrolesione acquisita (GCA): progetto riabilitativo con approccio interdisciplinare	50.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto per il sostegno territoriale della Scuola di Dottorato di Ricerca in Ingegneria della Innovazione Industriale	50.000,00
Osservatorio Permanente Giovani - Editori - Firenze (FI)	Progetto 'Il Quotidiano in Classe', per l'anno scolastico 2016-17, per la provincia di Reggio Emilia	26.000,00
Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi - Reggio Emilia (RE)	Serie di iniziative per la realizzazione del progetto 'I diritti si trovano nelle idee - una città abitata dai diritti è la città a cui aspiriamo'	25.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA: Valutazione e prevenzione degli effetti sanitari dell'inquinamento atmosferico, da svolgere presso il CREAGEN (Centro di Ricerca in Epidemiologia Ambientale, Genetica e Nutrizionale)	15.000,00

Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	Viaggio della Memoria 2016 - Praga e Terezin	15.000,00
Istituto Comprensivo A. Manzoni - Reggio Emilia	Progetto 'Io imparo così: il quaderno per imparare a imparare'	10.000,00
Comune di Carpineti - Carpineti (RE)	Gestione Micronido 'La Mongolfiera' anno 2016	10.000,00
Comune di Baiso - Baiso (RE)	SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - NIDO IL 'CASTELLO INCANTATO'	10.000,00
Comune di Bibbiano - Bibbiano (RE)	Ampliamento dell'area cortiliva esterna della scuola comunale dell'Infanzia 'Allende' di Bibbiano	10.000,00
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Cointinuazione del programma di screening della vista, da svolgersi presso l'ambulatorio sezionale e i circa 50 Istituti Comprensivi del territorio provinciale, per la prevenzione delle malattie oculari	10.000,00
Fondazione Intercultura Onlus - Colle di Val d'Elsa (SI)	Contributo per borse di studio all'estero, nell'anno scolastico 2018/2019, per studenti meritevoli residenti nella provincia di Reggio Emilia e provenienti da famiglie poco abbienti	7.000,00
Comune di Viano - Viano (RE)	Progetto di sostegno alle famiglie colpite dalla crisi sulle rette per i servizi scolastiche	5.000,00
Liceo Scientifico Statale 'Aldo Moro' - Reggio Emilia (RE)	Progetto in rete tra le scuole superiori 'Scienze in Gioco' - per la promozione del successo scolastico, in particolare nelle discipline scientifiche, e la prevezione del disagio	5.000,00
Fondazione ENAIP 'Don Gianfranco Magnani' - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di attrezzature didattiche per il laboratorio per le lavorazioni meccanico	5.000,00
Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia - Montecchio Emilia (RE)	Progetto 'Io imparo serenamente' rivolto agli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) frequentanti le scuole primarie e secondarie di I grado dell'Istituto	5.000,00
Istituto 'Maria Ausiliatrice' delle Salesiane di Don Bosco - Bibbiano (RE)	Progetto 'very good!' percorsi di accompagnamento didattico, formativo-educativo per bambini con disdabilità non solo di carattere fisico, ma anche di carattere cognitivo, affettivo e comportamentale.	5.000,00
Istituto Comprensivo Correggio 1 Guglielmo Marconi - Correggio (RE)	Acquisto attrezzature per l'allestimento di un laboratorio di Scienze	5.000,00

Iniziativa Laica - Reggio Emilia (RE)	Progetto scuole: incontri per studenti e insegnanti sui temi 'cittadinanza consapevole e valori della Costituzione' e 'Insegnare la scoperta scientifica'	5.000,00
Comune di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	GESTIONE ASILO NIDO ABETE BIANCO DI VILLA MINOZZO	5.000,00
Associazione Mus-e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto Mus-e Reggio Emilia rivolto ai bambini delle scuole elementari per favorire una maggiore integrazione e migliorare la conoscenza del linguaggio tra le diverse etnie	5.000,00
Don Pietro Margini Società Cooperativa sociale - Sant'Ilario d'Enza (RE)	Consolidamento strutturale di fabbricato in uso ai Licei Paritari 'SAN GREGORIO MAGNO'	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	BORSA DI STUDIO: progetto Borse di Studio per i figli studenti di appartenenti all' Arma dei Carabinieri di RE.	4.000,00
Comune di Albinea - Albinea (RE)	Interventi a favore delle famiglie in stato di disagio e/o difficoltà economica per garantire la prosecuzione e la continuità di frequenza ai servizi educativi 0/14 anni.	3.000,00
Pia Unione della Dottrina Cristiana Scuole 'S.Vincenzo de' Paoli' - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di lavagne interattive multimediali (LIM) per migliorare l'attività didattica	3.000,00
Libera Scuola Steiner-Waldorf Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Interventi di adeguamento locali scolastici e potenziamento delle attività didattiche	3.000,00
Perdiqua - Reggio Emilia (RE)	Progetto MI FIDO DI TE - continuazione ed intensificazione sul territorio dell'attività di formazione e accompagnamento al volontariato giovanile.	3.000,00
Istituto Comprensivo Francesco Petrarca - San Polo d'Enza (RE)	Acquisto attrezzature per Aula-laboratorio di robotica per un apprendimento cooperativo.	2.500,00
Istituto Comprensivo Francesco Petrarca - San Polo d'Enza (RE)	Acquisto LIM per il progetto 'A tutta LIM Laboratoriamo, Includiamo Multimediamo' per favorire la comunicazione e l'interazione tra tutti gli alunni, in particolare con l'alunno speciale.	1.500,00
Parrocchia di S. Giuseppe Sposo della B.V.M. - Montecchio Emilia (RE)	ACQUISTO STRUTTURA/GIOCO 'CASTELLO DELLO GNOMO' DA INSERIRE NEL GIARDINO DELLA SCUOLA MATERNA	1.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE collaborazione alla realizzazione del seminario nazionale 'Costruttori di ponti' organizzato dall'Istituto Alcide Cervi in collaborazione con MIUR Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione.	1.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori -	Conferimento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	604.156,00

Reggio Emilia (RE)		
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di qualificazione del sistema di accoglienza per minori e famiglie con particolare riferimento all'affido famigliare.	100.000,00
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Sostegno all'attività della Mensa del Vescovo a favore di indigenti	70.000,00
E 35 'Fondazione per la Progettazione Internazionale' - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo di Gestione per l'attività dell'annualità 1/10/2016 - 30/9/2017	50.000,00
Fondazione con il Sud - Roma (RM)	ATTIVITA' quota di competenza anno 2016 in attuazione dell'accordo ACRI - Volontariato del 23.06.2010	42.863,00
Compagnia del SS. Sacramento-Caritas Reggiana - Reggio Emilia (RE)	MENSA PER I POVERI 2016	30.000,00
Parrocchia di S.Maria Assunta - Castelnovo ne' Monti (RE)	Costruzione di edificio sede del Centro per la Pastorale Interparrocchiale che costituirà il polo per attività sociali, formative, culturali e ricreative per i giovani e le famiglie della zona montana	30.000,00
Federazione Diocesana Servizi agli Anziani - c/o Confcooperative Settore Solidarietà Sociale - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI QUALIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI - ANNO 2016	30.000,00
Laboratorio Lesignola Società Cooperativa Sociale - Canossa (RE)	Progetto 'Paglia per nascere, animali per crescere' ristrutturazione e autocostruzione di edifici strumentali alle attività educativo-terpeutiche	30.000,00
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Progetto Oratorno 2016: ampliamento delle zone in cui si realizza il progetto ed incremento dell'offerta formativa e culturale da proporre ai partecipanti alle varie attività pomeridiane degli oratori	30.000,00
Casa Madonna dell'Uliveto s.c.soc.r.l. - Albinea (RE)	Progetto formativo per gli operatori e i volontari per migliorare la qualità del sevizio	25.000,00
Albinea Insieme Casa Cervi Luigi - Coop. Sociale a r.l. - Albinea (RE)	Progetto 'L'attività motoria come veicolo di promozione di salute e benessere' per migliorare le condizioni di vita degli ospiti della casa di riposo per anziani	20.000,00
Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	La cooperazione sociale nella comunicazione 2.0: nuovo servizio di ufficio comunicazione per dare maggiore visibilità alle attività svolte dalle cooperative associate e sollecitare le stesse all'organizzazione e realizzazione di nuove iniziative	20.000,00
Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero Soc.Coop.Sociale a RL - Reggio Emilia (RE)	Progetto OPENING POLVERIERA finalizzato alla realizzazione di servizi in favore di cittadini e famiglie e a favorire l'occupazione di persone in condizione di svantaggio e/o in particolare di giovani	20.000,00
Studio il Granello Società Cooperativa Sociale - Correggio (RE)	Allestimento nuova sede con adeguamento dei locali all'inserimento lavorativo di disabili	20.000,00
Centro Sociale Papa Giovanni XXIII Associazione Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Le Casette dei Papà' per l'accoglienza di padri separati per consentire loro di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con i figli minori	18.000,00

Parrocchia S. Antonio di Padova C. e D. - Reggio Emilia (RE)	RISTRUTTURAZIONE DI ALLOGGI PER FAMIGLIE IN TEMPORANEA DIFFICOLTA'	15.000,00
Parrocchia di S.Pietro e S. Paolo - San Polo d'Enza (RE)	Acquisto di un automezzo per trasporto persone destinato al servizio di tutte le attività culturali, spirituali, educative, socioassistenziali e ricreative della erigenda Unità Pastorale di S.Polo d'Enza e Ciano d'Enza	12.500,00
Comitato Amici di Rolando Rivi - Reggio Emilia (RE)	Realizzazione dell'Oasi Scout san Valentino per l'accoglienza di giovani nel bosco attiguo l'antica Pieve	12.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Iniziative, congiunte con ACRI e Fondazioni associate, di sostegno ai territori colpiti dal terremoto del 24 agosto 2016	12.000,00
Cooperativa Sociale Cattolica Gavassa s.c. - Reggio Emilia (RE)	Dotazione di letti elettrici per 20 posti della Casa Protetta Don Messori	10.000,00
Cooperativa Sociale Il Bettolino s.c. - Reggiolo (RE)	Progetto BETTOLINO IN MOVIMENTO per la realizzazione di palestra e laboratirio al fine di migliorare la socializzazione, la preparazione motoria e la formazione lavorativa delle persone con disabilità inserite in Cooperativa	10.000,00
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Progetto Playgroup - Attività di potenziamento del welfare di comunità nelle Case d'accoglienza mamma-bambino, mediante percorsi dedicati a bimbi con/senza mamme e a mamme senza bimbi	10.000,00
Elfo Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Acquisto attrezzature per l'allestimento di un ristorante sociale in Polveriera, quale spazio di incontro e di aggregazione 'etica' nell'ambito del progetto di rigenerazione di quella zona della città.	10.000,00
La Buona Terra Società Cooperativa sociale agricolola - Reggio Emilia (RE)	Progetto La Buona Terra: coltivazione di un orto biologico per la produzione di ortaggi ed erbe aromatiche, finalizzato all'inserimento lavorativo e sociale di soggetti svantaggiati	9.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus - Imola (BO)	20° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella provincia di Reggio Emilia - 26 novembre 2016	7.000,00
Parrocchia di S.Gaetano da Thiene - Albinea (RE)	Attività di sostegno a famiglie in difficoltà, particolarmente intensa in questi ultimi anni a causa delle difficoltà economiche derivate dalla crisi del lavoro	7.000,00
La Quercia Società Cooperativa Agricola e Sociale - Canossa (RE)	Progetto per diffondere innovazione nel contrasto alla grave marginalità adulta dei Senza Dimora	7.000,00
Giro del Cielo s.c.s. - Reggio Emilia (RE)	LAMPADA DI ALADINO progetto per promuovere la socializzazione e prevenire la dispersione scolastica dei ragazzi dai 14 ai 22 anni	7.000,00
Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus - Milano (MI)	Progetto 'In farmacia per i bambini 2016' campagna di sensibilizzazione e raccolta prodotti farmaceutici ad uso pediatrico da realizzare nella provincia di Reggio Emilia a favore dell'infanzia e delle donne in condizioni di disagio.	5.000,00

Comune di Toano - Toano (RE)	Servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica per bambini e ragazzi disabili - a.s. 2015/2016	5.000,00
Circolo Culturale il Crostolo Università dell'Età Libera Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Attività della Libera Università Crostolo - LUC. Un laboratorio culturale urbano per l'educazione, la conoscenza, la partecipazione	5.000,00
Azienda di Servizi alla Persona Magiera Ansaloni - Rio Saliceto (RE)	Acquisto e installazione hardware e software integrato per cartella sanitaria finalizzati al controllo on-line del benessere dell'anziano.	5.000,00
Associazione Culturale Villacultura - Villa Minozzo (RE)	Acquisto attrezzature per il progetto: IL PARCO CHE VORREI - Progetto parco giochi per tutti	5.000,00
Associazione I Sant'innocenti - Reggio Emilia (RE)	La scuola di condivisione - progetto di formazione ed educazione alla cittadinanza attiva e alla mondialità per studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado	5.000,00
Associazione sportiva dilettantistica G.A.S.T. - Onlus - Reggio Emilia (RE)	Ampliamento Progetto SKIGAST: attività sulla neve a favore di disabili	5.000,00
Bottega del Lavoro Società cooperativa sociale - Quattro Castella (RE)	Progetto per incrementare competenze e autonomie in ambito socio occupazionale in giovani con disabilità, al fine di prevenire la loro esclusione dal mondo del lavoro con relativa limitazione della loro autonomia	5.000,00
Lo Stradello Societa' Cooperativa Sociale - Scandiano (RE)	Acquisto di automezzo per incrementare l'attività di consegna pasti a domicilio ad utenti del Comune di Scandiano	5.000,00
Parrocchia dei SS.Pietro Ap e Prospero V. - Reggio Emilia (RE)	Progetto Oratorio al Centro: interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle strutture per proseguire l'attività di aggregazione giovanile e integrazione delle famiglie straniere, numerose nella zona.	5.000,00
L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale s.c.r.l. - Reggio Emilia (RE)	Progetto: GIOVANI E ORIZZONTI - Minori, disagio, cittadinanza attiva, da realizzare nel distretto di Castelnovo Monti per prevenire la dispersione scolastica di giovani in situazioni di disagio sociale	5.000,00
ADICONSUM REGGIO EMILIA - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente - Reggio Emilia (RE)	Progetto SOTTOINDEBITIAMOCI per il contrasto alla povertà, la prevenzione del sovraindebitamento e dell'usura in Provincia di Reggio Emilia	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' dell'anno 2016 dell'Osservatorio permanente e banca dati del Terzo Settore nella Provincia di Reggio Emilia	5.000,00
Parrocchia di S. Vittoria V.M. - Gualtieri (RE)	Recupero e arredamento immobile destinato all'accoglienza e integrazione di una famiglia di profughi siriani arrivati in Italia col progetto della Caritas Nazionale	4.000,00
Societa' Cooperativa Sociale Zora - Scandiano (RE)	Ristrutturazione servizi igienici e doccie di un appartamento protetto nel quale sono accolte cinque ragazze disabili adulte	4.000,00
C.A.V. Centro Aiuto alla Vita - onlus - Reggio Emilia (RE)	Far fiorire la vita - Progetto di affiancamento alle gestanti e alle famiglie nel postparto	4.000,00

Il Ginepro Società Cooperativa Sociale - Castelnovo ne' Monti (RE)	Acquisto di automezzo per il trasporto di attrezzature e persone disabili sul posto di lavoro per incrementare l'attività e le possibilità lavorative anche per i portatori di gravi disabilità.	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE contributo alla dotazione dell'edizione 2016 del 'Premio Marco Biagi - il Resto del Carlino per la Solidarietà Sociale'	3.000,00
Associazione CILLA - Reggio Emilia (RE)	Accoglienza dei parenti dei malati ospiti presso la casa Cilla a Reggio Emilia	3.000,00
La Vigna Societa' Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	AVVIAMENTO ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE	3.000,00
Comune di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	SERVIZIO DI TRASPORTO AL CENTRO DIURNO 'ERICA' DI TOANO E TRASPORTO SCOLASTICO IN FAVORE DI UN ALUNNO DISABILE.	3.000,00
Associazione ABARE Onlus - Bibbiano (RE)	Il college delle autonomie: un luogo di persone in cui imparare a vivere la città - progetto per sviluppare l'autonomia dei ragazzi con disabilità e bisogni educativi speciali nella fascia dii età 11-20 anni.	3.000,00
Unione Colline Matildiche - Quattro Castella (RE)	Progetto 'Al volo..opportunità di volontariato per ragazzi e ragazze' - costruzione di una rete di competenze e disponibilità da mettere a dispisizione della popolazione giovanile da parte dei vari componenti (privati e pubblici) della comunità	3.000,00
Associazione Società San Vincenzo De' Paoli - Consiglio Centrale di Reggio Emilia e Guastalla Onlus - Reggio Emilia (RE)	Attività varie a sostegno di persone e famiglie disagiate	2.000,00
Cooperativa Sociale San Gaetano a r.l. - Albinea (RE)	Acquisto attrezzature per il centro diurno per disabili	2.000,00
Solidarieta' 90 Societa' Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Educativa di Condominio bisogni personali e familiari - progetto volto a favorire forme di solidarietà e buon vicinato per rispondere ai bisogni comuni delle famiglie e dei bambini del condominio.	2.000,00
U.N.I.VO.C. Unione Italiana Volontari pro Ciechi - Reggio Emilia (RE)	FORESTE - DIALOGHI TRA CORPO, SUONO E SPAZIO: laboratorio tra non vedenti e danzatori per individuare e sviluppare nuove forme di espressione e di relazione	2.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	SOSTENERE I DIRITTI DEGLI ESODATI	2.000,00
Hesed Società cooperativa sociale - Reggio Emilia (RE)	Acquisto elevatore elettrico, termosaldatrice e personal computer per migliorare le attività di inserimento lavorativo	1.500,00
Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie Coordinamento dell'Emilia Romagna - Bologna (BO)	Ponti di memoria, luoghi di impegno' manifestazione che si terrà a Reggio Emilia nell'ambito della XXI Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie	1.000,00
Gruppo Sportivo Silenziosi Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Gestione attività sportiva dei sordi finalizzata all'integrazione sociale	1.000,00

Museo di storia della psichiatria San Lazzaro di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Attività di formazione e aggiornamento per la salute mentale	1.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE collaborazione alla realizzazione del convegno dal titolo 'Famiglia: normativa vigente e prospettive' che si terrà il 7/6/2016	500,00
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto attrezzature per il progetto: La tomosintesi della mammella: equità nella diversità, al fine di dotare di tomosintesi anche gli ospedali della provincia che ne sono tuttora sprovvisti.	200.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Scandiano - Scandiano (RE)	Realizzazione nuova sede per l'accentramento di tutte le attività dell'associazione a favore della cittadinanza	50.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di un angiografo digitale robotizzato per l'allestimento di una sala operativa 'ibrida' presso l'Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova IRCCS di Reggio Emilia	50.000,00
Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - IRCCS - Reggio Emilia (RE)	Acquisto attrezzature per il PROGETTO DAY TIA	30.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Casina - Casina (RE)	Progetto 'dai VITA alla CRI' per l'acquisto di un'ambulanza e un'auto medica per aggiornare il parco macchine di emergenza urgenza.	20.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Cavriago - Cavriago (RE)	Acquisto automezzi per rinnovo parco macchine per implementazione nuovi servizi	20.000,00
PA CROCE VERDE CASTELNOVO NE' MONTI -ONLUS - Castelnovo ne' Monti (RE)	Acquisto di ambulanza attrezzata come Centro Mobile di Rianimazione Pediatrico Neonatale	20.000,00
Fondazione Grade Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca: valutazione del ruolo del virus Epstein Barr nel linfoma non Hodgkin dell'anziano	15.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di pedana elevatrice per facilitare il trasporto di disabili in ambulanza	14.250,00
Malattie Genetiche Rare Onlus - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA DIAGNOSI E PREVENZIONE DELLE MALATTIE GENETICHE RARE IN ETÀ PEDIATRICA	11.000,00
Fondazione Guido Franzini Onlus - Reggio Emilia (RE)	EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE GRATUITE A FAVORE DI PERSONE INDIGENTI	10.000,00
P.A. Croce Verde di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	Progetto Villa Minozzo-Città Cardioprotetta: per l'installazione di defibrillatori cardiaci DAE nelle 16 frazioni dove opera la Croce Verde di Villa Minozzo	10.000,00
Associazione Ring 14 Italia Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca: Lo Sviluppo del linguaggio e l'interazione sociale in bambini con aberrazioni del Cromosoma 14	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Campagna di informazione per l'acquisto di un angiografo digitale robotizzato per l'allestimento di una sala operativa 'ibrida' presso il reparto di Gastroenterologia Endoscopica Digestiva dell'ASMN di	1.950,00

	Reggio Emilia	
TOTALI		**3.481.523,00**

Di seguito si espone l'elenco dei singoli reintroiti parziali o totali, di finanziamenti concessi nel corso di precedenti esercizi:

Denominazione Sociale	Oggetto Richiesta	Importo Reintroitato
Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi sezione di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Convegno a tema CANOSSA: STORIA ARTE E NATURA	1.117,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Acquisizione busto in bronzo di Camillo Prampolini opera dell'Arch. Antonio Pastorini	3.500,00
Istituto Comprensivo di Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo - Quattro Castella (RE)	PROGETTO DI RICERCA 'Verso un sistema provinciale di valutazione' - 3° fase del progetto realizzato tra diversi Istituti scolastici della provincia di Reggio Emilia	27.973,77
Associazione ARCI Comitato Territoriale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ampliamento dell'Osservatorio del terzo settore di Reggio Emilia	5.000,00
Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Progetto WELFARE AZIENDALE 'SOCIALE' per favorire la conciliazione di tempo-lavoro e la ricollocazione di lavoratori con prescrizioni mediche	7.500,00
Fondazione con il Sud - Roma (RM) *	ATTIVITA' quota di competenza anno 2015 in attuazione dell'accordo ACRI - Volontariato del 23.06.2010	74.503,00
TOTALI		**119.593,77**

* l'importo reintroitato corrisponde al 50% delle risorse già destinate alla Fondazione con il Sud nell'anno 2015 e convogliate al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, a seguito dell'adesione a detto Fondo e secondo le relative previsioni normative.

Di seguito si espone l'elenco di dettaglio delle n. 189 liquidazioni di contributi effettuate nell'esercizio per un importo complessivo pari ad Euro 3.683.997,52. Dette liquidazioni comprendono quelle effettuate a favore degli Enti gestori delle Scuole Materne F.I.S.M. di cui al progetto proprio annuale della Fondazione Manodori;

DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	IMPORTO LIQUIDATO
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	Progetto per lo sviluppo delle attività musicali, teatrali e culturali rivolte ai giovani	250.000,00

Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	Progetto di Teatro per le nuove generazioni.	250.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto, presentazione e divulgazione di n. 1000 copie del volume riguardante la Reggia di Rivalta	45.716,17
Comitato per il restauro della Cattedrale S. Maria Assunta di Reggio Emilia	RESTAURO CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA - RE	25.000,00
Parrocchia di S.Andrea Apostolo - in Garfagnolo - Castelnovo Ne' Monti (RE)	Lavori di ripristino lesioni e consolidamento delle volte della chiesa a seguito del sisma della Lunigiana del 2013	25.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE FOTOGRAFIA EUROPEA / EDIZIONE 2014	23.000,00
Associazione Cappella Musicale San Francesco Da Paola - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di uno strumento musicale: Organo 'Hauptwerk'	10.000,00
Comitato Amici di Rolando Rivi - Reggio Emilia (RE)	Ristrutturazione di una parte della Casa Canonica della Pieve di San Valentino da destinare a sede di una comunità di laici consacrati con compiti di accoglienza bisognosi e di custodia del luogo destinato al culto del Beato Rolando Rivi	7.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto di n. 100 copie del volume degli Atti del XXI Colloquio Aiscom sui mosaici antichi, che si terrà a Reggio Emilia dal 18 al 21 marzo 2015	6.000,00
Parrocchia di S.Ambrogio V. - Reggio Emilia (RE)	Progetto di restauro dipinti, registri parrocchiali, paramenti liturgici nell'ambito di un generale recupero del patrimonio storico e artistico anche in connessione alla valorizzazione della vicina Reggia di Rivalta	5.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Regium@Lepidi-Project 2200 realizzazione di una nuova sezione espositiva di Palazzo dei Musei dedicata alla ricostruzione digitale in 3D della Reggio romana	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE mostra da realizzare in collaborazione con i Musei Civici di Reggio Emilia riguardante il volume sui disegni antichi del Fondo dei Musei di Reggio Emilia	3.703,85
Società 'Dante Alighieri' - Comitato di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Iniziative varie per la promozione della lingua italiana e di ogni disciplina scolastica compresi premi per studenti eccellenti	3.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Organizzazione della 3° giornata del congresso internazionale di Archeobotanica Africana (IWAA8) che	1.800,00

	si terrà a Reggio Emilia il 25-06-2015.	
Comune di Albinea - Albinea (RE)	Libr'aria 2015 - Rassegna di letteratura per bambini, ragazzi e adulti	1.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto di n. 50 copie del volume sulla realizzazione del CO-RE Centro Oncoematologico Reggio Emilia	1.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto n. 50 copie della pubblicazione 'Ars Canusina' a cura di Maria Neroni e Maria Marisa Strozzi	1.190,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE collaborazione alla realizzazione della 'Giornata nazionale ADSI 2016' che si terrà a Reggio Emilia il 21/5/2016	500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto di n. 25 copie del volume sulle famiglie reggiane 'Ritratto di famiglia' di Giuliana Lusuardi e Anna Righi Bellotti	500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE collaborazione alla realizzazione dell'evento 'I Manodori. Pietro Manodori: un grande riformatore venuto dai monti.'	500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto, presentazione e divulgazione di n. 1000 copie del volume riguardante i disegni antichi del Fondo dei Musei di Reggio Emilia	47,53
Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi sezione di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Convegno a tema CANOSSA: STORIA ARTE E NATURA	-1.117,00
F.I.S.M. - Federazione Italiana Scuole Materne - Reggio Emilia (RE)	Supporto alle scuole associate con sostegno del coordinamento pedagogico, formazione del personale e adeguamento del Servizio di Prevenzione e Protezione del lavoro a favore della scuole materne associate, anno 2015/2016	140.000,00
Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO ORCHESTRE GIOVANILI	130.000,00
Comune di Reggiolo - Reggiolo (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI intervento di messa in sicurezza e recupero della palestra della scuola primaria	75.000,00
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano - Castelnovo ne' Monti (RE)	Servizi per la prima infanzia svolti nei comuni della montagna	60.000,00

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Master in Riabilitazione Infantile e Metodologia della Ricerca	50.000,00
Fondazione R.E.I. Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico - Reggio Emilia (RE)	Progetto INNOLab per la realizzazione di un prototipo di impresa formativa simulata e innovativa quale modalità di attivazione dell'alternanza scuola lavoro prevista dalla L. 107/2015.	50.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA Centro di ricerche in epidemiologia ambientale, genetica e nutrizionale (CREAGEN)	35.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	CdA 3/9/2012 delibera l'utilizzo del contributo per ogni costo relativo al progetto di ricerca svolto dal Centro di Ricerca in Epidemiologia Ambientale, Genetica e Molecolare (CREAGEN) - - - - - - - - PROGETTO DI RICERCA Attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato presso il Centro di Ricerca in Epidemiologia Ambientale, Genetica e Molecolare (CREAGEN) e sostegno alla attività di ricerca scientifica avanzata su tematiche di epidemiologia e sanità pubblica,	30.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA CINEMA D'IMPRESA - Le immagini e la memoria storica delle attività produttive di Reggio Emilia	29.919,64
Osservatorio Permanente Giovani - Editori - Firenze (FI)	Progetto 'Il Quotidiano in Classe', per l'anno scolastico 2015/16, per la provincia di Reggio Emilia	26.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA 'CINEMA D'IMPRESA - Le immagini e la memoria storica delle attività produttive di Reggio Emilia'	23.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore 'L. Nobili' - Reggio Emilia (RE)	UN AIUTO ALLE SCUOLE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI progetto in rete tra gli Istituti Superiori di Reggio Emilia	20.000,00
Comune di Ventasso - Busana (RE)	Gestione Micronidi di Busana e Ramiseto	20.000,00
Istituto Comprensivo A. Manzoni - Reggio Emilia	Progetto 'Io imparo così: il quaderno per imparare a imparare'	18.000,00

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	CdA 3/9/2012 delibera l'utilizzo del contributo per ogni costo relativo al progetto di ricerca svolto dal Centro di Ricerca in Epidemiologia Ambientale, Genetica e Molecolare (CREAGEN) - - - - - - - - - PROGETTO DI RICERCA Attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato presso il Centro di Ricerca in Epidemiologia Ambientale, Genetica e Molecolare (CREAGEN) per realizzare attività di ricerca scientifica avanzata su tematiche di epidemiologia e sanità pubblica,	15.000,00
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Programma di screening della vista, da svolgersi presso l'ambulatorio sezionale e i circa 40 Istituti Comprensivi del territorio provinciale, per la prevenzione delle malattie oculari	15.000,00
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	VIAGGIO DELLA MEMORIA 2015 - AUSCHWITZ	14.000,00
Comune di Carpineti - Carpineti (RE)	Gestione Micronido La mongolfiera	10.000,00
Comune di Baiso - Baiso (RE)	SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - MICRONIDO IL 'CASTELLO INCANTATO'	10.000,00
Parrocchia della SS. Annunciata - Cadelbosco di Sopra (RE)	Ristrutturazione e arredamento aree interne ed esterne della scuola materna Montagna Luminosa	10.000,00
Istituto Comprensivo Statale di Castellarano - Castellarano (RE)	Progetto UNA SCUOLA DIGITALE PER TUTTI strumenti di intervento per alunni con bisogni speciali	8.000,00
Liceo Scientifico Statale 'Aldo Moro' - Reggio Emilia (RE)	Progetto in rete tra le scuole superiori 'Scienze in Gioco' per la promozione del successo scolastico, in particolare nelle discipline scientifiche, e la prevezione del disagio.	8.000,00
Ente Scuola Materna 'Del Bambino Gesu'' Scuola Materna del Bambino Gesù - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	6.440,00
Il Pilastro Società Cooperativa Sociale Scuola Materna Mamma Mara - San Polo d'Enza (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	6.440,00

Comune di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	PROGETTO ASILO NIDO ABETE BIANCO DI VILLA MINOZZO	5.000,00
Istituto Superiore Liceale Matilde di Canossa - Reggio Emilia (RE)	Progetto DanzaREggio - percorso di qualificazione dell'Offerta Formativa del Liceo Coreutico e contributo alla diffusione della cultura Coreutica nella città	5.000,00
Comune di Viano - Viano (RE)	Realizzazione progetto di 'Tempo Attivo' per gli alunnni delle scuole del territorio finalizzato all'assistenza pomeridiana ai compiti e al supporto alle famiglie impegnate nel lavoro	5.000,00
Parrocchia di S.Maria Assunta Scuola Materna Sacro Cuore - Castellarano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.830,00
Parrocchia di S. Stefano Scuola Materna Lombardini - Novellara (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.830,00
Parrocchia della Annunciazione della B. V. M. Scuola Materna Don Castagnini - Quattro Castella (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.830,00
Parrocchia della Natività di S. Giovanni Battista Scuola Materna S. G. Battista - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.830,00
Parrocchia di S. Pellegrino C. Scuola Materna San Pellegrino - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.830,00
Parrocchia della Nativita' della B.V.M. Scuola Materna San Giuseppe - Scandiano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.830,00
Parrocchia di S. Maria Assunta Scuola Materna S. Corradi - Scandiano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.830,00

Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco Scuola Materna M. Ausiliatrice - Parma (PR)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Istituto Suore Maestre di S.Dorotea Scuola Materna Santa Dorotea - Roma (RM)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Parrocchia di S. Bartolomeo Ap. Scuola Materna Sacro Cuore - Casina (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Parrocchia di S.Maria Assunta Scuola Materna Mater Dei - Castelnovo ne' Monti (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Parrocchia SS. Quirino e Michele Arcangelo Scuola Materna Recordati - Correggio (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Parrocchia della Nativita' di M. V. Scuola Materna San Giuseppe - Gattatico (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Ente Asilo Infantile Dott. Pietro Benassi Scuola Materna Dott. Benassi - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Istituto Suore Maestre di S.Dorotea Scuola Materna Santa Dorotea - Roma (RM)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Parrocchia di S. Maria Assunta Scuola Materna Sacro Cuore - Quattro Castella (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00

Parrocchia di S. Pio X P. Scuola Materna San Pio X - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Parrocchia di San Floriano M. Scuola Materna Don Grazioli - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Parrocchia di San Francesco da Paola Scuola Materna Elisa Lari - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Parrocchia di S. Maria Assunta Scuola Materna Gioiosa - Reggiolo (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia ATTENZIONE VERIFICARE COD. FISCALE (chiedere ad Alberta e cfr 2015/94)	4.025,00
Parrocchia di S. Martino V. Scuola Materna Regina Pacis - San Martino in Rio (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	4.025,00
Associazione Mus-e Italia - Onlus - Genova (GE)	Progetto Mus-e Reggio Emilia indirizzato ai bambini delle scuole elementari per favorire una maggiore integrazione dei bambini stranieri, disabili e/o in stato di disagio	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	BORSA DI STUDIO: progetto Borse di Studio per i figli studenti di appartenenti all' Arma dei Carabinieri di RE.	4.000,00
Parrocchia di S.Maria Porziola e S.Francesco da Paola C. Scuola Materna Maria Immacolata - Bagnolo in Piano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia di S. Pietro Ap. Scuola Materna San Domenico Savio - Bibbiano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00

Parrocchia della SS. Annunziata Scuola Materna Sant.ma Annunziata - Brescello (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia san Pietro Apostolo Scuola Materna Parrocchiale - Campegine (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia SS.Salvatore Scuola Materna Maria Valentini - Casalgrande (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia di S.Andrea Ap. Scuola Materna Villa Gaia - Castelnovo di Sotto (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia di S. Martino V. Scuola Materna San Giuseppe - Canossa (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Fondazione Bellelli Contarelli Scuola Materna San Tomaso D'Aquino - Correggio (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Ente Minelli-Borella Scuola Materna Minelli-Borella - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Ente Pia Unione della Dottrina Cristiana Scuola Materna San Vincenzo de' Paoli - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia del SS. Salvatore in S. Teresa d'Avila V. e D. Scuola Materna S. Teresa - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00

Parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio MM. Scuola Materna C. Gastinelli - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia di S. Donnino M. Scuola Materna Don Morsiani - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia di S.Michele Arc. Scuola Materna Pio VI - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia di S.Ambrogio V. Scuola Materna Sant'Ambrogio - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia di S. Giorgio M. Scuola Materna W. Biagini - Rio Saliceto (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Parrocchia di S.Martino V. Scuola Materna La Provvidenza - Vezzano sul Crostolo (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.220,00
Ente Minelli-Borella Scuola Materna Minelli-Borella - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	3.205,24
Fondazione Intercultura Onlus - Colle di Val d'Elsa (SI)	Contributo per borse di studio all'estero per studenti meritevoli provenienti da famiglie poco abbienti della provincia di Reggio Emilia	3.000,00
Istituto Comprensivo Francesco Petrarca - San Polo d'Enza (RE)	Aggiornamento e miglioramento della dotazione, anche di materiale informatico, della Biblioteca scolastica/Centro di lettura	2.800,00
Parrocchia di San Marco Evangelista Scuola Materna Parrocchiale San Marco - Boretto (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00

Ente Asilo Infantile Anita Bedogni Fontanesi Scuola Materna A. Bedogni - Fontanesi - Campagnola Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Parrocchia di S. Donnino M. Scuola Materna Santa Maria - Castellarano (RE)	ATTIVITA' spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Parrocchia di S. Geminiano V. Scuola Materna Santa Maria Assunta - Correggio (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Parrocchia di S.Maria Assunta Scuola Materna A. Landini - Fabbrico (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Parrocchia di Santa Maria della Neve Scuola Materna Sant'Alberto - Gualtieri (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Asilo Infantile Vannina Saracchi Ferrarini Scuola Materna V. S. Ferrarini - Quattro Castella (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Congregazione delle Figlie di Gesù Scuola Materna Figlie di Gesù - Verona (VR)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Istituto Suore Maestre di S.Dorotea Scuola Materna Sacro Cuore - Roma (RM)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Parrocchia di S. Giuseppe sposo di V.M. Scuola Materna San Giuseppe - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00

Parrocchia della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe Scuola Materna Ettore Barchi - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Parrocchia di Ognissanti Scuola Materna Maria Vergine Madre - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Dimora D'Abramo - Cooperativa Sociale e di Solidarietà s.c.a.r.l. Scuola Materna Fond. Campi Soncini - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Parrocchia di S. Maria Annunciata Scuola Materna Maria Immacolata - Reggiolo (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Parrocchia di S. Zenone Scuola Materna Parrocchiale - Rolo (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Congregazione delle Figlie di Gesù Scuola Materna Figlie di Gesù - Verona (VR)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Ente Scuola Materna San Vincenzo Scuola Materna S.Vincenzo - Sant'Ilario d'Enza (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Parrocchia di S.Lorenzo M. Scuola Materna Giovanni Paolo II - Toano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.415,00
Parrocchia di S. Zenone Scuola Materna Parrocchiale - Rolo (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	2.403,93

Parrocchia di S. Giuseppe Sposo della B.V.M. - Montecchio Emilia (RE)	Sistemazione impianti tecnologici e finiture interne dell'edificio sede della scuola materna	2.250,00
Istituto Comprensivo di Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo - Quattro Castella (RE)	PROGETTO DI RICERCA 'Verso un sistema provinciale di valutazione' - 3° fase del progetto realizzato tra diversi Istituti scolastici della provincia di Reggio Emilia	2.026,23
Comune di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	PROGETTO PER LA SCUOLA MUSICALE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA A.S. 2014 - 2015	2.000,00
Istituto Comprensivo Francesco Petrarca - San Polo d'Enza (RE)	rinnovo patrimonio librario biblioteca di plesso e acquisto di strumenti digitali per favorire la lettura in alunni DSA.	1.800,00
Parrocchia della Natività B.V.M. Scuola Materna San Giovanni Bosco - Albinea (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Parrocchia della SS. Annunciata Scuola Materna Montagna Luminosa - Cadelbosco di Sopra (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Congregazione Suore Orsoline F. M. I. Scuola Materna Sant'Orsola - Verona (VR)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Parrocchia di S. Girolamo Scuola Materna Parrocchiale San Girol - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Parrocchia di S. Rocco Scuola Materna Santi Innocenti - Guastalla (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Parrocchia di San Giorgio M. Scuola Materna Parrocchiale - Luzzara (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Parrocchia di S. Giuseppe Sposo della B.V.M. Scuola Materna San Domenico Savio - Montecchio Emilia	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti	1.610,00

(RE)	Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	
Parrocchia di S.Maria Annunziata Scuola Materna Santa Maria - Novellara (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Cooperativa Comunità Educante s.c. Scuola Materna Miro - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Parrocchia di SS. Sigismondo Re e M. e Genesio M. Scuola Materna Divina Provvidenza - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Parrocchia di S. Prospero V. Scuola Materna Regina Mundi - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Parrocchia di S. Savino V. Scuola Materna V. Guidetti - Scandiano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Scuola Materna R. Franchetti Scuola Materna R. Franchetti - Viano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	1.610,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto copie del volume edito in occasione del 70° anniversario di attività della Scuola Materna Sacro Cuore di Casina	1.250,00
Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'I care' per la manutenzione e riparazione delle attrezzature informatiche, finalizzato a permettere la prosecuzioni dei progetti poliennali di informatica multidisciplinare utilizzati nella didattica quotidiana,	1.200,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE collaborazione alla realizzazione del seminario nazionale 'Costruttori di ponti' organizzato dall'Istituto Alcide Cervi in collaborazione con MIUR Direzione Generale per lo studente, l'integrazione,	854,00

	la partecipazione.	
Parrocchia di S. Prospero V. Scuola Materna Amorotti - Bazzani - Carpineti (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	805,00
Associazione l'Aquilone Scuola Materna Don G. Reverberi - Viano (RE)	ATTIVITA' - spese di funzionamento, impiantistica, e di edilizia scolastica della scuola materna - nell'ambito del progetto proprio per il sostegno agli Enti Gestori delle scuole aderenti alla FISM di Reggio Emilia	805,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	604.156,00
Fondazione con il Sud - Roma (RM)	ATTIVITA' quota di competenza anno 2015 in attuazione dell'accordo ACRI - Volontariato del 23.06.2010	74.503,70
Laboratorio Lesignola Società Cooperativa Sociale - Canossa (RE)	ACQUISTO E REALIZZAZIONE NUOVA SEDE PER COOPERATIVA LABORATORIO LESIGNOLA ONLUS - 1° fase	50.000,00
E 35 'Fondazione per la Progettazione Internazionale' - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo di Gestione per l'attività dell'annualità 1/10/2016 - 30/9/2017	50.000,00
Associazione Dar Voce - Reggio Emilia (RE)	CIBO PER TUTTI progetto per la sperimentazione di un Emporio di quartiere, e relativa organizzazione dei conferimenti, per promuovere e sostenere la nascita di un nuovo modo di contrastare le povertà	35.850,00
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Sostegno all'attività della Mensa del Vescovo a favore di indigenti	35.000,00
Amici di Gancio Originale - Reggio Emilia (RE)	Servizi di prossimità a favore di studenti, famiglie e docenti: Workshop, Stanze di Dante e Free Student Box	30.000,00
Compagnia del SS. Sacramento-Caritas Reggiana - Reggio Emilia (RE)	MENSA PER I POVERI 2015	30.000,00
Casa Madonna dell'Uliveto s.c.soc.r.l. - Albinea (RE)	Programma formativo e informativo per favorire la collaborazione tra i servizi della rete sanitaria-assistenziale per migliorare il sostegno alla famiglia del paziente inguaribile	30.000,00
Fondazione Don Artemio Zanni - Onlus - Castelnovo ne' Monti (RE)	Ristrutturazione di 'Casa Verde' - 1° stralcio del recupero di 'Casa Nostra' - per la realizzazione di 4 mini	30.000,00

	appartamenti per l'accoglienza di donne con bambini in situazione di disagio	
Federazione Diocesana Servizi agli Anziani - c/o Confcooperative Settore Solidarietà Sociale - Reggio Emilia (RE)	Progetto di qualificazione dei servizi offerti dalle strutture federate nell'anno 2015	30.000,00
Comune di Luzzara - Luzzara (RE)	Progetto GOLENA IN MOVIMENTO interventi per la promozione di attività motorie, sportive e aggregative all'aria aperta.	25.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Quinta edizione dei GIOCHI INTERNAZIONALI DEL TRICOLORE - percorso interculturale contro discriminazione, violenza e intolleranza tra i giovani	20.000,00
Collegio di San Giuseppe da Leonessa per le Missioni Estere - Reggio Emilia (RE)	Contributo alle attività della 'Mensa del Povero' che assiste i poveri e le famiglie bisognose di Reggio Emilia mediante distribuzione di pacchi cena e alimentari e contributi in denaro.	20.000,00
Centro di Solidarietà di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	RIATTIVARE ENERGIE DI QUARTIERE - Processi di comunità a Reggio Emilia per l'attivazione di risorse e capacità finalizzate al miglioramento del benessere economico e sociale del tessuto sociale.	18.000,00
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Progetto PICCOLI PASSI per migliortare l'integrazione e l'inclusione sociale dei bambini ospiti nelle case di accoglienza	15.000,00
Parrocchia S. Antonio di Padova C. e D. - Reggio Emilia (RE)	RISTRUTTURAZIONE DI ALLOGGI PER FAMIGLIE IN TEMPORANEA DIFFICOLTA'	15.000,00
Centro di Solidarietà di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di auto elettrica per gli spostamenti degli ospiti della struttura di Bellarosa	10.000,00
Associazione ABARE Onlus - Bibbiano (RE)	Progetto per la realizzazione del Centro Risorse Educative Speciali: Start Up Innovativa per i bambini con Bisogni Educativi Speciali	10.000,00
Fondazione 'Dopo di Noi' Onlus - Correggio (RE)	Proseguimento dei progetti Week-end e settimane in autonomia per favorire l'autonomia dalla famiglia dei partecipanti	10.000,00
Cooperativa Sociale Il Fiore s.c.r.l. - Reggio Emilia (RE)	Contributo per la riduzione del mutuo stipulato nel 2014 per l'acquisto della sede aziendale	10.000,00
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Una famiglia per una famiglia, progetto di prossimità per il benessere dei minori, sperimentazione di una nuova forma di sostegno in cui una famiglia solidale affianca e aiuta una famiglia con minori in difficoltà	9.600,00

Centro Sociale ricreativo culturale sportivo dilettantistico OROLOGIO - Reggio Emilia (RE)	GLI ORTI DI PARCO OTTAVI - realizzazione di orti sociali da assegnare a famiglie dei quartieri Orologio e Pieve Modolena per migliorare le condizioni economiche e sociali della zona	8.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus - Imola (BO)	19° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella provincia di Reggio Emilia - 28 novembre 2015	7.000,00
Parrocchia di S.Gaetano da Thiene - Albinea (RE)	Attività di sostegno a famiglie in difficoltà, particolarmente intensa in questi ultimi anni a causa delle difficoltà economiche derivate dalla crisi del lavoro	7.000,00
Associazione Società San Vincenzo De' Paoli - Consiglio Centrale di Reggio Emilia e Guastalla Onlus - Reggio Emilia (RE)	Sostegno alle iniziative a sostegno dei bisognosi	5.000,00
Comune di Gattatico - Gattatico (RE)	Adeguamento servizi igienici per disabili presso il Centro Giovani 'La Palazzina', punto di riferimento fondamentale per molti ragazzi e adolescenti del territorio	5.000,00
Associazione ARCI Comitato Territoriale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Aggiornamento e implementazione della banca dati dell'Osservatorio Terzo Settore Reggio Emilia e sua implementazione mediante il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore operanti nel territorio	5.000,00
Circolo Culturale il Crostolo Università dell'Età Libera Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Il tempo ritrovato - Università dell'età libera. Un progetto di formazione ed educazione permanente in ogni età della vita	5.000,00
Societa' Cooperativa Sociale Zora - Scandiano (RE)	Predisposizione impianto di climatizzazione nel Centro Diurno Odoardina di Villa Sesso e 'Zorella' di Quatto Castella	5.000,00
Comune di Toano - Toano (RE)	Servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica per bambini e ragazzi disabili a.s.2014/2015	5.000,00
Societa' Cooperativa Sociale Zora - Scandiano (RE)	Acquisto arredi e attrezzature e allestimento di locali adibiti ad accoglienza bambini da 1 a 6 anni	5.000,00
La Buona Terra Società Cooperativa sociale agricolola - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Fatti di un'altra pasta' per aumentare l'inserimento lavorativo di donne in difficoltà nel laboratorio Mani in Pasta incrementandone la produttività	5.000,00
La Vigna Societa' Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE SEDE SOCIALE	5.000,00

La Quercia Società Cooperativa Agricola e Sociale - Canossa (RE)	Rinnovo delle attrezzature, ormai obsolete, della struttura agrituristica	5.000,00
Comune di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	Servizi di trasporto per disabili al centro diurno 'ERICA' di Toano alle scuole superiori di Castenovo Monti	4.000,00
Il Ginepro Società Cooperativa Sociale - Castelnovo ne' Monti (RE)	Progetto 'Impariamo insieme' rivolto a giovani disabili e svantaggiati in uscita dalla scuola e per i quali è difficile prevedere l'inserimento lavorativo ancorchè protetto.	4.000,00
Comune di Viano - Viano (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE per l'allestimento di nuovi spazi nella biblioteca comunale	3.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE contributo alla dotazione dell'edizione 2016 del 'Premio Marco Biagi - il Resto del Carlino per la Solidarietà Sociale'	3.000,00
Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Progetto WELFARE AZIENDALE 'SOCIALE' per favorire la conciliazione di tempo-lavoro e la ricollocazione di lavoratori con prescrizioni mediche	2.500,00
Gruppo Sportivo Silenziosi Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	PROMOZIONE SOCIALE PER ATTIVITA SPORTIVA PER SORDI	2.000,00
Associazione Italiana Assistenza Spastici Sezione di RE - Reggio Emilia (RE)	CORSI MULTIMEDIALI 2014 A FAVORE DI DISABILI PER FAVORIRNE MIGLIORAMENTI FUNZIONALI ANCHE IN VISTA DI INSERIMENTI LAVORATIVI	1.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Sostegno alla pubblicazione del libro 'Tutto suo Padre' di Max e Mattia Grassi	1.000,00
Centro Volontari della Sofferenza - Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Realizzazione del calendario 2015 'Immagini di condivisione' che documenti le azioni svolte nell'arco dell'anno	750,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE collaborazione alla realizzazione del convegno dal titolo 'Famiglia: normativa vigente e prospettive' che si terrà il 7/6/2016	500,00
EFFATA' - libera associazione di volontariato - Reggio Emilia (RE)	Supporto e sostegno per i ricoverati dell'opg durante i permessi esterni autorizzati dal magistrato	300,00
Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - IRCCS - Reggio Emilia (RE)	ACQUISIZIONE DELLA TERZA UNITA' RADIANTE PER IL TRATTAMENTO DEI TUMORI	400.000,00
Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda	ACQUISIZIONE DELLA TERZA UNITA' RADIANTE PER IL TRATTAMENTO	200.000,00

Ospedaliera di Reggio Emilia - IRCCS - Reggio Emilia (RE)	DEI TUMORI	
PA CROCE VERDE CASTELNOVO NE' MONTI -ONLUS - Castelnovo ne' Monti (RE)	CdA 7/10/2015 autorizza l'utilizzo del contributo per l'acquisto di un'automedica attrezzata per il servizio di emergenza in montagna - - - - - - - - - Realizzazione di una rete provinciale di telesoccorso	30.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Correggio A.P.S. - Correggio (RE)	Sostituzione di due automediche, per adeguamento alle normative dell'accreditamento regionale, e acquisto di un mezzo allestito per trasporto disabili	15.000,00
Avis Comunale di Montecchio Emilia - Montecchio Emilia (RE)	Riqualificazione e allestimento del centro prelievi AVIS di Montecchio Emilia utilizzato anche da altre sezioni della Val d'Enza	15.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di pedana elevatrice per facilitare il trasporto di disabili in ambulanza	14.250,00
Malattie Genetiche Rare Onlus - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA DIAGNOSI E PREVENZIONE DELLE MALATTIE GENETICHE RARE IN ETÀ PEDIATRICA	11.000,00
Fondazione Guido Franzini Onlus - Reggio Emilia (RE)	EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE GRATUITE A FAVORE DI PERSONE INDIGENTI	5.000,00
Associazione Ring 14 Italia Onlus - Reggio Emilia (RE)	3° CONGRESSO INTERNAZIONALE ASSOCIAZIONE RING14 PER FAMIGLIE, MEDICI E RICERCATORI	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Campagna di informazione per l'acquisto di un angiografo digitale robotizzato per l'allestimento di una sala operativa 'ibrida' presso il reparto di Gastroenterologia Endoscopica Digestiva dell'ASMN di Reggio Emilia	748,23
TOTALI		**3.683.997,52**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA

PIETRO MANODORI

Via Giosuè Carducci, 1/A – 42121 Reggio Emilia
Codice fiscale 00165770355

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori

Premessa
Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto le funzioni previste dall'art. 20 dello statuto, che comprendono sia le funzioni previste dagli artt. 2403 -2407 c.c., sia quelle previste dal D.Lgs. 153/1999.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione sull'attività di controllo legale dei conti" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza".

A) Relazione sull'attività di controllo legale dei conti

Abbiamo svolto l'attività di controllo legale dei conti del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori [di seguito anche "Fondazione"] chiuso al 31 dicembre 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario, contenuti all'interno del Report Integrato predisposto seguendo le indicazioni prodotte dall'Integrated Reporting Committee nell'International "IR" Framework.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio risulta redatto, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs 17 maggio 1999 n.153 e coerentemente con le norme del Codice Civile in quanto compatibili ed in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili con la legislazione e le disposizioni regolamentari applicabili avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione; lo stesso è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n.96 del 26 aprile 2001 e secondo le ultime disposizioni del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2017 pubblicato sulla G.U. n. 43 del 21 febbraio 2017 oltre che dalle previsioni introdotte dal protocollo MEF / ACRI del 22 aprile 2015; i criteri di redazione tengono conto e sono improntati secondo le indicazioni della Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle Fondazioni, derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile.

Responsabilità del Collegio dei Revisori

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base dell'attività di controllo legale dei conti. Abbiamo svolto l'attività in conformità ai principi di revisione raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento dell'attività al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
L'attività comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, abbiamo considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente. L'attività di controllo contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dall'Atto di Indirizzo, si fa riferimento alla Nostra relazione emessa in data 11 aprile 2016.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, rappresentato da un avanzo di esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio
Abbiamo svolto le opportune procedure di controllo e revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fondazione, con il bilancio d'esercizio della Fondazione stessa al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia al 31 dicembre 2016.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati
Dato atto della conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:
i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche specifiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
È stato, quindi, possibile confermare che:
- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dagli scopi fissati nell'art. 2 dello statuto;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa e più precisamente:
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce o esposti.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta
Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.
Il Collegio dei Revisori dichiara di avere svolto, ai sensi di Legge, l'attività di controllo e di verifica ad esso demandata, partecipando alle sedute del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Essendo stato presente a tali riunioni, il Collegio ha ottenuto tutte le informazioni sulle operazioni di rilievo economico-finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione.
Nel corso delle verifiche periodiche sono stati effettuati, senza nulla rilevare, controlli sugli adempimenti civilistici, fiscali e contributivi nonché, in generale, sul rispetto delle norme di legge e statutarie.
In particolare il Collegio dei Revisori ha esercitato i compiti di controllo legale dei conti verificando a campione la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili di competenza e la conformità del bilancio alle norme civilistiche che lo disciplinano.
Ha altresì proceduto alla verifica periodica dei saldi di cassa, riconciliandoli con la contabilità.
Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione; il Collegio evidenzia inoltre che l'ente ha ancora in corso la mappatura dei processi e delle attività funzionali alla gestione dell'evoluzione dell'organizzazione nonchè alla valutazione circa l'adozione di un modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:
- le decisioni assunte dagli organi di indirizzo e di amministrazione appaiono conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'organo di indirizzo o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte o ricevute denunce od esposti.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario.
Inoltre:
- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione.

Il bilancio si riassume nei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni materiali e immateriali	25.573.732	25.945.269
Immobilizzazioni finanziarie	121.623.579	120.887.977
Strumenti finanziari non immobilizzati	31.557.071	48.781.511
Crediti	4.015.266	3.096.593
Disponibilità liquide	8.647.578	1.671.500
Ratei e risconti attivi	56.225	57.706
TOTALE ATTIVITA'	**191.473.451**	**200.440.556**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto	157.203.285	164.115.497
Fondi per l'attività di istituto	24.038.492	26.012.567
Fondi per rischi ed oneri	2.050.822	487.862
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	381.017	349.007
Erogazioni deliberate	6.179.261	6.501.330
Fondo per il volontariato	76.541	147.555
Debiti	1.523.656	2.805.806
Ratei e risconti passivi	20.377	20.932
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**191.473.451**	**200.440.556**
CONTO ECONOMICO		
Risultato delle gestioni patrimoniali	37.294	969.171
Dividendi e proventi assimilati	4.260.639	3.807.756
Interessi e proventi assimilati	335.864	342.126
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	108.011	- 2.739.838
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	785	-
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	1.663.269
Altri proventi	695.379	707.386
TOTALE PROVENTI	**5.437.972**	**4.749.870**
Oneri	- 1.815.101	- 1.982.953
Proventi straordinari	428.615	155.916
Oneri straordinari	- 1.994.113	- 183
Imposte	- 1.107.282	- 1.043.530
TOTALE ONERI	**- 4.487.881**	**- 2.870.750**
AVANZO DELL'ESERCIZIO	**950.091**	**1.879.120**

Si richiama l'attenzione sulle seguenti voci dell'attivo:

Immobilizzazioni materiali e immateriali
La voce accoglie gli investimenti effettuati in immobili strumentali e non strumentali. Gli ammortamenti sono calcolati sui soli fabbricati dei quali è iniziato l'utilizzo, con l'esclusione pertanto della parte dei due immobili "Palazzo Da Mosto" e "Fabbricato Ex Ancelle" che sarà destinata in parte a sede della Fondazione ed il cui utilizzo non è iniziato; la restante parte dei due immobili, da destinarsi a finalità istituzionali, trova contropartita nella voce del passivo 2) d – altri fondi per l'attività di istituto. Non sono assoggettati ad ammortamento nemmeno i beni immobili pervenuti alla Fondazione per trasformazione dell'ex IPAB "Scuola

dell'Infanzia Pietro Manodori", in quanto equiparati ad immobili da utilizzare per la realizzazione di scopi istituzionali, poiché pervenuti alla Fondazione nel 1996 con un vincolo di destinazione a interventi socio-assistenziali, formativi e scolastici nell'ambito del settore giovanile.
Il Collegio attesta che il totale degli investimenti immobiliari effettuati rispetta il limite massimo stabilito dall'art. 7, comma 3 bis, del D.lgs. 153/1999 in tema di diversificazione del patrimonio.
Sono inoltre compresi in questa voce i beni mobili d'arte, che non vengono assoggettati ad ammortamento in quanto pervenuti alla Fondazione per donazione (nel qual caso il valore loro attribuito è interamente iscritto nei conti del patrimonio netto nella "Riserva da donazioni"), ovvero acquisiti con l'impiego del "Fondo acquisto opere d'arte" istituito nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto – Altri Fondi" nel passivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie
Il Collegio prende atto che il portafoglio degli investimenti strategici non ha subito cambiamenti sostanziali nel corso dell'esercizio.
Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Banco Popolare per n.250.002 azioni per un controvalore di Euro 535.004.
Relativamente al percorso deliberato dal Consiglio Generale ed autorizzato dall'Autorità di Vigilanza, in merito alla cessione di un consistente pacchetto di azioni Unicredit S.p.A. (n. 3.000.000 di azioni), si rileva che le stesse, pur non essendo state oggetto di cessione, sono state mantenute nel portafoglio non immobilizzato e svalutate.

Con riferimento alle principali partecipazioni, il Collegio dei Revisori prende atto che, alla chiusura dell'esercizio, la Fondazione possiede le seguenti partecipazioni azionarie iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie:

— 16.600.833 azioni ordinarie Unicredit S.p.A. rappresentanti lo 0,2685%, del capitale della società (calcolato al 31/12/2016 pari ad n. 6.183.228.076 azioni ed arrotondato alla terza cifra decimale).
Nel corso del 2016 il portafoglio di titoli UniCredit immobilizzati, ha subìto una variazione in diminuzione di complessivi Euro 6.266.489, dovuta alla:

- cessione di 55.55,96 azioni, del valore di 219.951 Euro per effetto delle operazioni evidenziate nella Nota Integrativa;
- svalutazione effettuata alla chiusura dell'esercizio imputata al portafoglio di titoli UniCredit immobilizzati per 6.046.538 Euro.

Si ritiene utile precisare che la partecipazione nella società bancaria UniCredit S.p.A. è iscritta a bilancio al costo medio ponderato su tutti i titoli UniCredit posseduti dalla Fondazione (sia quelli immobilizzati che quelli iscritti all'attivo circolante).
Per effetto di tali variazioni in diminuzione la partecipazione in UniCredit S.p.A. complessivamente considerata è iscritta a bilancio ad un costo medio ponderato di 4,311 Euro.
L'importo a fine esercizio della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" prevista dall'articolo 9, comma 4, del D.lgs. 153/1999, si è ridotto a circa 23 milioni di euro, per effetto delle svalutazioni effettuate complessivamente sul titolo.
Come ampiamente descritto nella Nota Integrativa, nel corso del primo trimestre 2017 si è dato corso alla parziale sottoscrizione dell'aumento di capitale in UniCredit S.p.A. con conseguente cessione dei diritti non esercitati, che hanno prodotto una minusvalenza imputata integralmente a ulteriore riduzione della predetta riserva che si attesta quindi, alla data di redazione della presente Relazione, a circa 6,5 milioni. Tale riserva ha la funzione di copertura delle potenziali minusvalenze del titolo e, pur tenendo conto delle argomentazioni evidenziate in Nota Integrativa, ha subito ad oggi una consistente riduzione.

La Fondazione detiene altresì obbligazioni convertibili in azioni UniCredit S.p.A. c.d. "Cashes", delle quali si dirà nel seguito.

— 4.391.100 azioni ordinarie IREN S.p.A. rappresentanti lo 0,344% del capitale della società per Euro 6.460.981. Il Collegio prende atto, non avendo nulla da eccepire, che il Consiglio di Amministrazione in sede di redazione del bilancio non ha ritenuto di procedere a riprese di valore, nonostante le quotazioni di mercato del titolo, in quanto il valore di iscrizione in bilancio appare non riflettere il recupero durevole di valore, rispettando il criterio di iscrizione al costo al netto delle perdite durevoli di valore già rilevate nei precedenti esercizi;

— 2.167.800 azioni ordinarie ENEL S.p.A. rappresentanti lo 0,023% del capitale della società per Euro 8.020.860. Il Collegio, come per il già citato titolo IREN, non ha nulla da eccepire all'iscrizione dei titolo al costo, pur in presenza di quotazioni di mercato superiori al costo di iscrizione, in quanto tali quotazioni non sono state ritenute rappresentative di un recupero durevole di valore;

— 444.454 azioni ordinarie Banco Popolare Soc. Coop. (oggi Banco BPM S.p.A) rappresentanti lo 0,054% del capitale della società per Euro 2.639.103. Il Collegio dei Revisori prende atto, non avendo nulla da eccepire, che il Consiglio di Amministrazione in sede di redazione del bilancio non ha ritenuto di procedere a riduzioni di valore, nonostante le quotazioni di mercato del titolo in quanto tali quotazioni non sono rappresentative di una perdita durevole di valore;

— 285.869 azioni ordinarie Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (non quotate) che rappresentano lo 0,096% del capitale della società pari ad Euro 8.816.977;

— 300 quote di Banca d'Italia (non quotate) del valore di Euro 7.501.464 pari allo 0,1% del capitale sociale di 7.500.000.000 Euro suddiviso in 300.000 quote di 25.000 Euro cadauna; tale partecipazione nell'esercizio precedente risultava iscritta nell'attivo circolante;

— 2.680 azioni privilegiate PAR.CO. S.p.A. (non quotate) che rappresentano il 2,50% del capitale della società del valore di Euro 1.545.424;

— quota del valore nominale di euro 8.231 di Studio Alfa S.r.l. che rappresenta il 14% del capitale della società pari ad Euro 878.294;

— quota del valore nominale di euro 38.200 di Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l. che rappresenta il 3,164% del capitale della società del valore di Euro 38.200; il Collegio concorda con le assunzioni del Consiglio che ha ritenuto detta partecipazione un investimento patrimoniale che non produce adeguata redditività (D.Lgs 153/99 art.7 c.1), iscrivendo pertanto nel passivo patrimoniale, tra gli altri fondi per l'attività di istituto, un accantonamento pari al valore contabile della partecipazione (Euro 38.200);

— 12.184 azioni ordinarie di classe B di Development Capital 1 S.C.A., fondo chiuso di diritto lussemburghese, che rappresentano il 13,00% del capitale sociale; il fondo è stato posto in liquidazione nel 2008. Il residuo valore della partecipazione iscritta in bilancio era stato interamente svalutato già nell'esercizio 2008; nel corso degli esercizi 2008 e successivi il fondo ha distribuito anticipazioni sul risultato finale di liquidazione per complessivi euro 162.683,54 che sono stati introitati a titolo non definitivo, non essendosi ancora conclusa la procedura di liquidazione, e sono stati accantonati in uno specifico fondo rischi.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono altresì iscritte "per memoria", al valore di 1 euro ciascuna, le partecipazioni in Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. (3.000 azioni ordinarie non quotate pari all'6,81% del capitale della società) e in I.F.O.A. – Istituto Formazione Operatori Aziendali (quota del valore nominale di euro 113.336, pari al 2,393% del fondo di dotazione), che furono così rilevate in sede di conferimento dall'azienda conferitaria.

Con riferimento agli altri investimenti immobilizzati il Collegio dà atto che la Fondazione detiene:

— 10.000.000 di euro di valore nominale di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie UniCredit S.p.A. c.d. "Cashes", emessi su incarico fiduciario da The Bank of New York (Luxembourg) S.A. ed aventi scadenza al 15.12.2050. Nel corso dell'esercizio 2014 erano stati notificati alla Fondazione da parte della direzione territoriale dell'Agenzia delle Entrate competente avvisi di accertamento relativi ai periodi di imposta 2009-2010-2011 che la società aveva impugnato nel mese di maggio 2015. Come descritto in Nota Integrativa, nel corso del 2016 tale controversia è stata definita mediante accordo conciliativo fuori udienza.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano inoltre iscritti i versamenti al fondo patrimoniale delle seguenti fondazioni:

- Fondazione con il Sud, per un importo di euro 1.154.678;
- Fondazione E35 – per la progettazione internazionale, per un importo di euro 7.000;
- Fondazione Dopo di Noi ONLUS, per un importo di euro 50.000.

I valori iscritti in bilancio corrispondono agli importi effettivamente versati; a fronte dei valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale è iscritto nella sezione passivo un identico valore tra i Fondi per l'attività di istituto, nella voce d) Altri fondi. Tale criterio di rilevazione contabile appare conforme a quanto suggerito da ACRI nella circolare dell'11 ottobre 2006 in merito alla fase costitutiva della Fondazione per il Sud (ora Fondazione con il Sud). Il Collegio rileva che tale rappresentazione contabile, pur discostandosi dalla prassi ordinaria che prevede la rilevazione dei conferimenti al fondo patrimoniale di una fondazione nei soli conti d'ordine, è nella sostanza neutrale, in quanto espone in attivo e passivo i medesimi importi, e consente comunque di realizzare una rappresentazione corretta dei dati di bilancio.

Rimane inoltre iscritta la valorizzazione di Fondazione Reggio Children, per un importo di euro 1; la partecipazione è stata mantenuta al predetto valore simbolico in quanto la Fondazione Manodori mantiene comunque la qualifica di socio fondatore.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta infine iscritto il fondo comune di investimento mobiliare chiuso riservato di diritto italiano "INNOGEST CAPITAL" ad un valore pari ad euro 327.906.

Nel corso del 2016 la Fondazione ha aderito alla sottoscrizione di n. 8 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso riservato, denominato Atlante, per un impegno complessivo di 8 milioni di Euro; tale fondo è iscritto al valore nominale dei versamenti richiamati di Euro 6.491.579 con rilevazione di un residuo impegno di versamento tra i conti d'ordine di Euro 1.508.421; il Collegio riscontra che il Consiglio di Amministrazione ha aderito all'indicazione di Acri in merito al mantenimento a bilancio dell'intero valore di sottoscrizione del fondo, senza operare alcuna svalutazione.

Strumenti finanziari non immobilizzati
La voce accoglie il portafoglio direttamente gestito dalla Fondazione ed il portafoglio affidato in gestione patrimoniale a gestori terzi nel corso dell'esercizio 2016 e comprende quanto di seguito.

- n.3.000.000 azioni di UniCredit Spa, del valore di Euro 12.931.866, rappresentative dello 0,0485% del capitale sociale della società, già al netto della svalutazione effettuata nel corso del 2016 (imputata alle azioni non immobilizzate per Euro 1.092.693);
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale che ammontano complessivamente a fine esercizio a euro 15.871.269 e che sono rappresentati dalla sola gestione presso Albertini Syz; (nella nota integrativa sono fornite le informazioni sulle operazioni in derivati nell'ambito delle gestioni patrimoniali secondo quanto previsto nell'art. 4 comma 4 del Protocollo d'intesa MEF/ACRI del 22 aprile 2015 per la sola gestione in essere, peraltro disinvestita nel corso del mese di gennaio 2017;
- il fondo immobiliare Torre Re Fund e il fondo immobiliare Real Emerging (entrambi non quotati) sono iscritti nell'attivo circolante in quanto il Consiglio aveva deliberato la loro vendita già nell'esercizio 2012. Si rileva che tali fondi, già oggetto di precedenti svalutazioni, sono valorizzati complessivamente in Euro 2.753.936.

Crediti
I crediti iscritti risultano esigibili e sono iscritti al valore nominale, coincidente con il presunto valore di realizzo ad eccezione del credito d'imposta IRPEG 1993/1994 e dei relativi interessi imputati fino al 31/12/2015 per i quali è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per l'intero importo di Euro 1.888.139. Il Collegio, esaminati singolarmente i crediti presenti in bilancio, ritiene corretto non procedere all'accantonamento di ulteriori fondo rischi.

Disponibilità liquide
Gli importi iscritti corrispondono al saldo della cassa contanti ed ai saldi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi
La voce accoglie principalmente la rilevazione per competenza dei premi delle polizze assicurative.

Relativamente al passivo il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione sulle seguenti voci:

Patrimonio netto – riserva da donazioni
Tale riserva accoglie i valori delle donazioni pervenute alla Fondazione. Nel corso dell'esercizio è stata accettata la donazione di sculture dell'artista Riccardo Secchi per un valore di Euro 37.000 che hanno incrementato il fondo portandolo ad Euro 76.981.

Patrimonio netto – riserva da rivalutazioni e plusvalenze
Tale riserva accoglie le plusvalenze derivanti dalle cessioni delle azioni detenute nella società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. (ora confluita in UniCredit S.p.A.). L'articolo 9, comma 4, del D.lgs. 153/1999 consente di imputare direttamente al patrimonio netto sia le plusvalenze che le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria. Nella Nota Integrativa sono ampiamente precisati gli effetti relativi all'operazione di aumento di capitale delle società UniCredit.

Patrimonio netto – riserva obbligatoria
Tale riserva è prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti patrimoniali effettuati in misura definita dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 si è provveduto all'accantonamento a tale riserva di euro 190.018.

Patrimonio netto – riserva per l'integrità del patrimonio
Come consentito dal paragrafo 14.8 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, la Fondazione ha istituito, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, una riserva al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio. Questa riserva non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2016.

Patrimonio netto – Avanzi (disavanzi) residui
Il Collegio dei Revisori prende atto che non vi sono disavanzi residui.

Patrimonio netto – Fondo di dotazione con vincolo ex IPAB
Rappresenta il patrimonio vincolato ad interventi assistenziali, scolastici e formativi nel settore giovanile pervenuto alla Fondazione dalla trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori". Il Fondo non ha subito variazioni nell'esercizio.

Patrimonio netto – Riserva da rivalutazioni e plusvalenze Fondo di dotazione con vincolo ex IPAB
Rappresenta la riserva costituita dalle plusvalenze nette realizzate sulle cessioni del patrimonio ex IPAB e autorizzate dall'Autorità di Vigilanza. La riserva non ha subito variazioni nell'esercizio.

Fondi per l'attività di istituto – fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Tale fondo è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.
Il Collegio prende atto che il fondo accoglie a fine esercizio un importo di euro 12.699.271 a fronte di un utilizzo nel 2016 di Euro 2.908.355.

Fondi per l'attività di istituto – fondi per le erogazioni nei settori rilevanti
Tale fondo accoglie le somme stanziate a favore delle attività istituzionali definite "rilevanti" dallo Statuto. Il Collegio prende atto, senza nulla avere da eccepire in merito, che nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per coprire le delibere relative a richieste del 2016 per complessivi euro 573.168 mentre è stato incrementato per complessivi euro 1.350.081 di cui euro 734.509 per effetto dell'accantonamento calcolato secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lettera d) del D.lgs. 153/99; le erogazioni alla Fondazione con il Sud per la quota di pertinenza dell'esercizio 2016 ammontano ad euro 42.862.
Un ulteriore incremento è stato determinato dalla revoca di contributi scaduti per euro 45.091.

Fondi per l'attività di istituto – altri fondi
Costituiti da:

- il fondo per la partecipazione al patrimonio della "Fondazione con il Sud" per Euro 1.154.678, il fondo per la partecipazione al patrimonio della "Fondazione dopo di Noi" per Euro 50.000, il fondo per la partecipazione al fondo di dotazione di "E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale" per Euro 7.000, il fondo per la partecipazione al patrimonio della "Fondazione Reggio Children" per l'importo complessivo di euro 1, mantenuto iscritto per il mantenimento della qualifica di socio promotore, nonostante il completo azzeramento del contributo al fondo di gestione iniziale; il fondo per la partecipazione a Rei (Reggio Emilia Innovazione Scarl) per Euro 38.200, in quanto detto investimento è stato ritenuto un investimento patrimoniale non produttivo di reddito (D.Lgs 153/99 art.7 c.1). Per la contabilizzazione di tale posta si rimanda a quanto già detto al punto "Immobilizzazioni finanziarie" della presente relazione;
- il fondo "acquisto opere d'arte" per euro 3.753.678, impegnato per euro 3.578.838 e disponibile per euro 174.840;
- il fondo "acquisto e restauro conservativo scientifico di immobili strumentali per attività istituzionale" per euro 5.356.250 euro, di cui disponibili euro 2.242.163. Tale fondo è stato istituito per l'acquisto e il restauro scientifico degli immobili strumentali "Palazzo da Mosto" e "Fabbricato ex Ancelle";
- il nuovo fondo istituito in relazione alla ricezione da parte di soggetti terzi (Associazione "APRO Onlus") di contributi destinati ad attività istituzionali per euro 200.000.

Fondi per rischi ed oneri
La voce accoglie l'accantonamento di euro 1.888.139 relativamente al credito di imposta Irpeg anno 1993-94(Euro 1.115.547) e relativi interessi (Euro 772.592); tale posta è stata prudenzialmente accantonata a fronte dell'esito negativo di un contenzioso simile da parte di altra Fondazione Bancaria, nonostante il

contenzioso da parte della nostra Fondazione sia ancora pendente in Cassazione (con vittoria in Commissione Tributaria Regionale).
Il fondo è stato inoltre diminuito di Euro 325.719, in quanto nel corso dell'esercizio si è definito l'accordo conciliativo con l'Agenzia delle Entrate sugli avvisi di accertamento 2009 – 2011 riguardanti il trattamento fiscale dei CASHES con il pagamento di Euro 98.284.
Nella medesima voce è altresì compreso un accantonamento per euro 162.684 relativo alle anticipazioni incassate nel periodo 2008-2010 sul piano di liquidazione del Fondo "Development 1 S.C.A. in liquidazione".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
La voce risulta adeguata alle indennità maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio.

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti
La voce rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dalla Fondazione a favore di beneficiari, appartenenti ai settori rilevanti come stabilito dallo Statuto, determinate e non ancora pagate entro la fine dell'esercizio, per l'importo di euro 6.179.261.

Fondo per il volontariato
La voce rappresenta, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti effettuati a favore dei "Fondi speciali per il volontariato" previsti dall'art. 15 della Legge 266/1991 per un saldo a fine esercizio di euro 76.541. Il Collegio prende atto che è stato disposto un nuovo accantonamento al fondo per euro 25.336, in conformità alle disposizioni del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e che vi sono stati utilizzi per versamenti richiesti per euro 96.350.

Debiti
Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. La voce è formata principalmente dal debito verso il Ministero dell'Economia e Finanze per il pagamento dilazionato dell'operazione di conversione delle azioni Cassa Depositi e Prestiti, nonché dai debiti verso fornitori e professionisti da liquidare e dai debiti verso l'erario e gli enti previdenziali e assistenziali.

Ratei e risconti passivi
La voce accoglie la rilevazione di proventi incassati in via anticipata ma di competenza del prossimo esercizio nonché la rilevazione della corretta competenza della ritenuta subita sulla cedola dei titoli CASHES.

Conti d'ordine
Il Collegio dà atto che viene fornito l'elenco dei beni di proprietà della Fondazione detenuti presso terzi e prende altresì atto, senza nulla avere da eccepire in merito, che gli impegni in essere consistono in:

- euro 138.662 per richiami di sottoscrizione di n. 100 quote del valore nominale di euro 10.000 del Fondo Innogest Capital;
- euro 1.508.421 per richiami di sottoscrizione di n. 8 quote del valore nominale di euro 1.000.000 del Fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso riservato Atlante;
- euro 1.000.000 per impegno massimo di erogazione destinato al "Bando WelCom - welfare di comunità"

Tra le componenti del conto economico il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione sulle seguenti voci:

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
La voce è costituita da rettifiche di valore operate in sede di valutazione al minore fra il costo e il mercato dei titoli del portafoglio non immobilizzato, e riguardanti la svalutazione dei fondi Real Emerging e la rivalutazione di Unifortune C.F..

Proventi e oneri straordinari
La voce è costituita prevalentemente dall'accantonamento relativo al fondo rischi (per Euro 1.888.139) relativo al contenzioso fiscale in sede di giudizio presso la Corte di Cassazione oltre che la rilevazione di plusvalenze / minusvalenze patrimoniali e sopravvenienze.

Imposte
La voce è formata dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio; in tale posta trovano allocazione, oltre alle imposte ordinarie di esercizio, anche l'importo pagato per l'IMU e per le imposte di registro, vidimazioni e tributi diversi.

È stato, quindi, esaminato il bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Collegio ha preso atto, esprimendo parere favorevole, del percorso che ha portato la Fondazione al recepimento della Carta delle Fondazioni e del protocollo d'intesa MEF / ACRI nello statuto attraverso la variazione e l'adeguamento dello stesso avvenuto con delibere del Consiglio Generale del 18/12/2015 e del 21/03/2016; la Carta delle Fondazioni ed il protocollo citato sono inoltre in corso di recepimento nei regolamenti, nei processi e nelle procedure;
- non si è fatto ricorso alla deroga previsto dal punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- le risorse destinate nel 2016 all'attività istituzionale ammontano ad euro 734.737 e trovano collocazione in conto economico alle voci "*17 b) accantonamento ai fondi per l'erogazione nei settori rilevanti*" per euro 734.509 e "*17 c) altri fondi*" per euro 228;
- l'ammontare delle risorse destinate nell'esercizio all'attività istituzionale svolta nei settori rilevanti rispetta il disposto dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.lgs. 153/1999;
- è stato riportato in calce alla Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario divenuto obbligatorio ai sensi dell'art.2425 – ter c.c. ed in seguito alle modifiche recate dal D.Lgs 139/2015 e redatto sulla base delle indicazioni della Commissione Bilancio Acri;

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.
Il Collegio dei Revisori condivide, nulla avendo da eccepire, le considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nel documento di bilancio giudicandole coerenti con le risultanze di bilancio e reputa le stesse idonee a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.
Il Collegio dei Revisori esprime quindi un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 e formula parere favorevole alla sua approvazione.

Reggio Emilia, 10 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Cristian Poldi Allai

Dott. Azio Barani

Dott. Massimiliano Stradi